



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 33
— Eredità giacenti	» 35
— Stato di graduazione	» 36
— Concordato preventivo	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 39
— Espropri	» 83

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 85
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 89
— Registri prefettizi	» 89
— Avviso ad opponendum	» 90
— Consiglieri notarili	» 90

Rettifiche	» 91
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

WIND Telecomunicazioni - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48

Capitale sociale L. 1.424.582.970.000

Iscritta al n. 05410741002 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15 in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un amministratore, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro e raggruppamento delle azioni;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-19101 (A pagamento).

A.B.S. - Aquila Broadcasting Sets - S.p.a.

Sede in Roma, via Serra Dè Conti n. 64
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma numero 610337/1999
 Camera commercio Roma numero R.E.A. 913120
 Partita I.V.A. n. 05711531003

Avviso di convocazione assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria della Aquila Broadcasting Sets S.p.a. è convocata in Roma presso lo studio del dott. Cesare Pambianchi via Emilio de' Cavalieri n. 7, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della locazione del ramo di azienda e dell'acquisto di quote della A.B.S. Trade S.r.l.;
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società alla data del 31 agosto 2001, esame e provvedimenti conseguenti;
3. Proposta di copertura della perdita subita. Eventuale riduzione e ricostituzione del capitale sociale;
4. Conversione del capitale sociale in euro;
5. Dimissioni di alcuni membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
6. Autorizzazione al ricorso alla procedura concorsuale di concordato preventivo.

Gli azionisti potranno depositare i titoli azionari presso l'istituto Rolo Banca 1473 cassa incaricata o presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Santini

S-19115 (A pagamento).

PIAGGIO & C. - S.p.a.

Sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
 Capitale sociale L. 31.918.137.000 interamente versato
 Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 04773200011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso gli uffici della Morgan Grenfell Private Equity, via Borgonuovo n. 14, per il 27 settembre 2001, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione. Delibere inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera oppure presso le sedi o filiali della Deutsche Bank, della Cariplo e della Banca Lombarda Int. S.A. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 1° agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Stefano Rosselli Del Turco

S-19103 (A pagamento).

IN.TE.S.A. - S.p.a.**Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi**

Sede legale in Torino, via Servais n. 125
 Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 05262890014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della IBM Italia S.p.a. in Segrate Milano, circonvallazione Idroscalo, per le ore 16 del 20 settembre 2001 in prima convocazione e del successivo 4 ottobre 2001, in eventuale seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, a seguito di dimissioni».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Corso Giovanni

S-19098 (A pagamento).

S.A.E. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Stellaria n. 4
 Capitale sociale € 338.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00445230584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gisolfi in Roma, corso Trieste n. 87 per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2001, stesso luogo ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Limitazione dell'attività sociale alla sola gestione immobiliare e di partecipazioni;
2. Cessione del complesso aziendale relativo alla gestione di autolinee e di noleggi da rimessa per trasporto di persone alla correlata S.I.R.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Pompili.

S-19145 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Benigni n. 25
 Capitale sociale € 3.524.585
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 203/81 Tribunale di Roma
 R.E.A. di Roma n. 468229 C.C.I.A.A. Roma
 Codice fiscale n. 0490958083
 Partita I.V.A. n. 01325201000

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Agenzia Viaggi Gemini S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, che avrà luogo il giorno 3 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede di Roma, via A. Benigni n. 25 ed occorrendo, per il giorno 5 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione, presso la sede sociale.

Roma, 3 agosto 2001

Agenzia Viaggi Gemini S.p.a.
L'amministratore delegato: Liliana Frigerio

S-19104 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**

Sede legale in Prè Saint Didier, avenue Dent du Géant n. 43
Capitale sociale L. 211.200.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Aosta al n. 3050/543
Codice fiscale n. 00081600074

Avviso di convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della Società Autostrade in Roma, via Bergamini n. 50, per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale e conseguenti modifiche degli articoli 4 e 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale della società in Prè Saint Didier, avenue Dent du Géant n. 43, Aosta, ovvero presso la direzione generale della società in Roma, via Salaria n. 243, ovvero presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale Torino, o la Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bianca Vetrino Nicola

S-19122 (A pagamento).

CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 569165/96
Registro ditte di Roma n. 841182
Codice fiscale n. 00756290565
Partita I.V.A. n. 05127471000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro. Modifica dell'art. 5 dello statuto, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Elvidio Tusino

S-19102 (A pagamento).

L.C. SISTEMIA - S.p.a.

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 aprile 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 aprile 2001;
3. Approvazione dei punti 1 e 2;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Azario

S-19144 (A pagamento).

INTERACTIVE MEDIA ENTERTAINMENT - S.r.l.

Sede in Ariccia (RM), via dei Cardì n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000, di cui L. 6.000.000 versati
Registro imprese di Roma n. 06280561009
R.E.A. C.C.I.A.A. Roma n. 962479
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06280561009

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Interactive Media Entertainment S.r.l. in via dei Cardì n. 1, 00040 Ariccia (RM), in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ariccia, 3 agosto 2001

Interactive Media Entertainment S.r.l.
Il presidente: ing. Fabio Marcelli

S-19124 (A pagamento).

INTERACTIVE MEDIA ENTERTAINMENT - S.r.l.

Sede in Ariccia (RM), via dei Cardini n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000, di cui L. 6.000.000 versati
 Registro imprese di Roma n. 06280561009
 R.E.A. C.C.I.A.A. Roma n. 962479
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06280561009

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Interactive Media Entertainment S.r.l. in via dei Cardini n. 1, 00040 Ariccia (RM), in prima convocazione per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Ariccia, 3 agosto 2001

Interactive Media Entertainment S.r.l.
 Il presidente: ing. Fabio Marcelli

S-19125 (A pagamento).

CELFIN - S.p.a.

Sede di Lucca, San Marco, via delle Tagliate n. 124
 Capitale sociale L. 5.850.000.000
 Iscritta al R.E.A. di Lucca al n. 94990
 Codice fiscale n. 03650140159

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 16, presso gli uffici di SPI Gestioni S.r.l., in via Claudio Monteverdi n. 20, Roma, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione con le società Torre a Cenaia S.p.a. e Fondin S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Ugo Di Vecchio.

S-19146 (A pagamento).

EPAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale America n. 11
 Registro imprese Roma n. 2001-102824B
 R.E.A. n. 929189
 Codice fiscale n. 06103760150

Convocazione di assemblea

Ai signori azionisti si comunica che il giorno 3 del mese di settembre dell'anno 2001, presso lo studio del notaio dott. Parenti Enrico sito in Roma, piazzale delle Belle arti n. 1, alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora il giorno 6 settembre, è convocata l'assemblea dei soci della Epaf S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Apertura unità locale in Milano.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Aumento di capitale sociale.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea debbono depositare i certificati azionari almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 1° agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: Calò Giuseppe.

S-19130 (A pagamento).

Aeroporto di Firenze - AdF - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via del Termine n. 11
 Capitale sociale € 9.034.753 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 03507510489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Aeroporto di Firenze S.p.a., via del Termine n. 11, Firenze, per le ore 9 del giorno 18 settembre 2001, in prima convocazione, occorrendo per le ore 9 del giorno 19 settembre 2001 in seconda convocazione, occorrendo per le ore 9 del giorno 25 settembre 2001 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli articoli: art. 6 (titolo II, capitale sociale, azionisti), artt. 7 e 8 (titolo III, assemblea), artt. 9, 11, 13, e 16 (titolo IV, Consiglio di amministrazione), art. 17 (titolo V, Collegio dei sindaci) dello statuto sociale.

Per intervenire gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

La relazione relativa agli argomenti e alle proposte all'ordine giorno resta depositata presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Bicchi

S-19099 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale € 25.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci e gli organi sociali sono convocati presso la sede della società in Verona, via S. Marco n. 48, in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 20 settembre 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 settembre 2001, alle ore 15 nella sede medesima, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Costituzione del fondo di organizzazione di cui all'art. 14, punto 1, lett. c) del decreto legislativo n. 175/95, a seguito della domanda di estensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa ai rami credito e cauzione, di cui al punto a) della tabella allegata al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione generale della società o presso il seguente istituto di credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano.

Arca Assicurazioni

Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-19152 (A pagamento).

ELSER - S.p.a.

Sede in Brunello (VA), via Gallarate n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e registro imprese Torino n. 06604580016

Partita I.V.A. n. 02182520128

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brunello (VA), via Gallarate n. 12, in prima convocazione per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali come per legge.

L'amministratore unico: Coleman Terence Mary.

S-19159 (A pagamento).

Network Teleport Italia - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 2891

Il Consiglio di amministrazione di Network Teleport Italia S.p.a. comunica che è stata fissata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 4 settembre 2001 ad ore 11, occorrendovi, per il 6 settembre 2001 alle ore 11 in seconda, convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Venezia, 25 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Magnificchi Michele

S-19156 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO - S.p.a.

Sede in Civate al Piano (BG), località Motta Alta n. 14

Capitale sociale L. 2.120.000.000 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 290611

Codice fiscale e numero registro imprese Bergamo 00496820176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ernesto Sico in Bergamo, piazzale Repubblica n. 2, per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Assunzione delle deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile e modifiche statutarie conseguenti;

b) Denominazione del capitale sociale in euro e modifiche statutarie conseguenti;

c) Modifiche dell'articolo ventesimo dello statuto sociale prevedendo la convocazione del Consiglio di amministrazione anche mediante invio di avviso via fax;

d) Modifiche dell'articolo ventunesimo dello statuto sociale prevedendo che per la validità del Consiglio di amministrazione sia necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica (art. 2388 del Codice civile);

e) Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e consigliere delegato: Paola Valota

S-19155 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO - S.p.a.

Sede in Civate al Piano (BG), località Motta Alta n. 14

Capitale sociale L. 2.120.000.000 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 290611

Codice fiscale e numero registro imprese Bergamo 00496820176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civate al Piano (BG), località Motta Alta n. 14, per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Integrazione/rinnovo dell'Organo amministrativo; conseguente nomina del presidente;

b) Integrazione/rinnovo dell'Organo di controllo; conseguente nomina del presidente;

c) Relazione dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile sulla situazione della società riferita al 30 giugno 2001 al fine dell'assunzione degli opportuni provvedimenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e consigliere delegato: Paola Valota

S-19154 (A pagamento).

TENUTA TORRE A CENAIA - S.p.a.

Sede in Cenaia, Comune di Crespina (PI), in via delle Colline
 Capitale sociale L. 6.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Pisa al n. 95673
 Codice fiscale n. 00123920506

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 17 presso gli uffici di SPI Gestioni S.r.l., in via Claudio Monteverdi n. 20, Roma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione con le società Fondin S.p.a. e Celfin S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Ugo Di Vecchio.

S-19148 (A pagamento).

BULL TELCO - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79
 Capitale sociale € 1.000.000
 Codice fiscale n. 09650300156
 Partita I.V.A. n. 12929870157

È convocata l'assemblea straordinaria della società alle ore 11 del giorno 29 agosto 2001 in Milano via Larga n. 19, presso lo studio dei notai associati, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura.

Deposito di azioni a norma di legge.

Milano, 1° agosto 2001

Bull Telco S.p.a.
 Il presidente: dott. Michele Ferrarese

S-19158 (A pagamento).

GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
 Capitale sociale € 5.683.600
 Registro delle imprese di Milano n. 347960
 R.E.A. n. 586406
 Codice fiscale n. 00848000154
 Partita I.V.A. n. 11270870154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 15,30 del giorno 24 settembre 2001 in Milano, via Larga n. 19 presso il notaio Ubaldo La Porta, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifica del termine di chiusura del bilancio e conseguenti modifiche statutarie.

B) Parte ordinaria:

1. Conferimento di ramo d'azienda in una nuova società, in sede di costituzione o di aumento del capitale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: avv. Angelo Ciavarella

S-19157 (A pagamento).

Unical AG - S.p.a.

Sede legale Casteldario (MN), via Roma n. 123
 Capitale sociale L. 4.616.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Mantova n. 13262 soc.

Gli azionisti della Unical AG S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Caorso (PC), presso lo stabilimento della società in via Padana Inferiore n. 52, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 settembre 2001, in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con conseguenti operazioni sul capitale sociale;
2. Modifiche allo statuto sociale.

Hanno il diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data prefissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale in Casteldario (MN).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Jahier

S-19174 (A pagamento).

FONDIN - S.p.a.

Sede in Lucca, San Marco, via delle Tagliate n. 124
 Capitale sociale L. 5.042.000.000
 Iscritta al R.E.A. di Lucca al n. 86390
 Codice fiscale n. 00253650469

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 16,30 presso gli uffici di SPI Gestioni S.r.l., in via Claudio Monteverdi n. 20, Roma, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione con le società Torre a Cenaia S.p.a. e Celfin S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Ugo Di Vecchio.

S-19147 (A pagamento).

EUROMECC - S.p.a.

Sede sociale in Avellino (AV), via Matteotti n. 43
 Capitale sociale € 30.000 interamente versato
 Registro imprese Avellino n. 02225170642

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita alla via Arcella n. 122, 83030 Montefredane (AV), per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 30 aprile 2001, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Montefredane, 1° agosto 2001

Euromecc S.p.a.
 L'amministratore unico: Alfredo Torchi

S-19172 (A pagamento).

**CITTÀ DEL LIBRO DELL'INFORMAZIONE
 E DELLA COMUNICAZIONE - S.c.p.a.**

Sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 30
 Capitale sociale € 100.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 07331950639

Assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, presso l'Unione degli industriali in piazza dei Martiri n. 58, sala A. d'A-mato, per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto degli immobili dell'area ex Rhodiatocce in Casoria;
2. Contratto preliminare di compravendita e contratto di locazione del cespite e delibere conseguenziali;
3. Contratti preliminari di compravendita e contratti di locazione dei cespiti tra la società consortile ed i suoi consorziati;
4. Budget economico/finanziario anno 2001 e ripartizione spese tra i consorziati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Liguori

S-19160 (A pagamento).

I.P.E. - Imbottiture Prodotti Espansi - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Roma n. 57
 Capitale sociale L. 1.670.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Bologna n. 140734

Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 00305540379

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società I.P.E. Imbottiture Prodotti Espansi S.p.a. in via Roma n. 57, Zola Predosa (BO), per il giorno 14 settembre 2001, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione mediante incorporazione della società Antica Tappezzeria Ducale S.r.l. con sede in Zola Predosa (BO), via Roma n. 57, nella I.P.E. Imbottiture Prodotti Espansi S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione e provvedimenti conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Zola Predosa, 30 luglio 2001

I.P.E. - Imbottiture Prodotti Espansi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cavalli Luigi

S-19167 (A pagamento).

L'UNIONE EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Elena n. 12
 Tel. 070/60131 - Fax 070/6013306

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci, presso la sede sociale in Cagliari, viale Regina Elena n. 12, il giorno 31 agosto 2001 alle ore 12, in seduta di prima convocazione ed il giorno 3 settembre 2001 alle ore 9,30, stesso luogo, in seduta di seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento dello statuto sociale vigente alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, D.M. 30 marzo 2000, n. 162, relativamente ai requisiti di professionalità dei sindaci;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'Unione Editoriale S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Zuncheddu

S-19182 (A pagamento).

PILA 2000 - S.p.a.

Sede in Gressan, frazione Pila
 Capitale sociale L. 12.442.000.000 interamente versato
 Tribunale Aosta n. 2366, vol. 17 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00172090078

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 28 agosto 2001 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Quart (AO), località Lillaz n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali e deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni a termini di legge e statuto presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Pignataro Michele

S-19177 (A pagamento).

EUROMA Eurofil-Mafib - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Gandino (BG), via S. Giovanni Bosco n. 48

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 03117690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata con riduzione del capitale sociale per perdite da L. 350.000.000 a L. 21.298.970; ridenominazione del capitale sociale in € 11.000;

Abolizione del Collegio sindacale;

Deliberazioni conseguenti ai precedenti punti;

Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società e nomina di uno o più liquidatori.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Gandino, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carisio Pier Giorgio

S-19153 (A pagamento).

Raumer - S.p.a.

Sede sociale in Valli del Pasubio (VI), via Corte n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese di Vicenza 01976830248

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria, che si terrà a Schio (VI) in piazza IV Novembre n. 3 presso lo studio del notaio Umberto Ferrigato, il giorno 11 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 settembre 2001, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998;
3. Modifica degli articoli 7, 8, 9, 18, 22, 24, 25, 28 e 36 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
4. Proposta di fusione per incorporazione della Filatura di Isola Vicentina S.r.l. nella Raumer S.p.a., ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti, e conferimento di poteri.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Valli del Pasubio, 25 luglio 2001

L'amministratore unico: Raumer Ampelio.

S-19178 (A pagamento).

FINAL FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 5/A

Capitale sociale € 8.200.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02951550108

Partita I.V.A. n. 12601910156

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15 presso gli uffici di Genova, Mura di Santa Chiara n. 1, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta acquisto azioni proprie, delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario, delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Intesa B.C.I.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 1° agosto 2001

Il presidente: dott. Filippo Cerruti.

S-19173 (A pagamento).

**PLAUT INTERNATIONAL MANAGEMENT
CONSULTING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Rosellini n. 2

Capitale sociale € 500.000

Registro imprese di Milano n. 12274760151 (già 320865/1997)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12274760151

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Determinazione del numero dei consiglieri e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo statuto sociale.

Milano, 26 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mariano Thiella

S-19169 (A pagamento).

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Marittima fabbricato n. 248
Sede amministrativa e uffici in Venezia, fabbricato n. 17
Santa Marta Punto Franco
Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02983680279

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 16 presso la sede della società in Venezia, fabbricato n. 17, Santa Marta Punto Franco e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1° giugno 2000-31 maggio 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962.

Venezia, 26 luglio 2001

Venezia Terminal Passeggeri S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Paolo Senigaglia

S-19186 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.**Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 46
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Palermo reg. soc. n. 25803, vol. 182/113
Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota di significazione del precedente liquidatore;
2. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Palermo.

Palermo, 31 luglio 2001

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-19179 (A pagamento).

ORTOLANI-COFRI**Cooperative riunite - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale Imola (BO), via Statale Selice n. 43
Capitale sociale L. 517.910.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro delle imprese di Bologna n. 00293180378

Avviso di convocazione

Signori soci, il Consiglio di amministrazione della scrivente cooperativa, a norma dell'art. 25 dello statuto, ha deliberato la convocazione, presso la propria sede sociale in via statale Selice n. 43, Imola (BO), di un'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2001 alle ore 15, e di un'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche formali agli articoli 6, 12, 16 e 18 dello statuto;
2. Modifiche sostanziali agli articoli 7, 17, 24, 32 e 33 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 aprile 2001;
2. Approvazione del bilancio e delle relazioni al 30 aprile 2001;
3. Nomina di un consigliere;
4. Comunicazione passaggio all'euro;
5. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione.

Imola, 2 agosto 2001

Il presidente: Ciaranfi Graziano.

S-19196 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 4
Capitale sociale L. 27.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10 in Napoli, via F. Crispi n. 4, in prima convocazione, ed il giorno 20 settembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto, gruppo di appartenenza;
2. Modifica art. 5 dello statuto, capitale sociale (conversione in euro);
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Napoli, via Toledo n. 177, Napoli.

Il presidente: avv. Valerio Ceppetelli Caprini.

S-19200 (A pagamento).

GE.S.A. - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Andolfato n. 27
 Capitale sociale L. 1.606.868.000
 Registro imprese di Milano n. 00733530158 (ex 132927)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733530158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andolfato n. 27, per il giorno 20 settembre 2001, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie;
2. Cessione di partecipazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio: Locci Loris.

S-19164 (A pagamento).

S T C ATEL - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Dragoni n. 59
 Capitale sociale € 620.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 93845/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02460850403

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notaio De Simone sito in Forlì, largo de' Calboli per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Variazione ed integrazione oggetto sociale;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dallo statuto.

p. S T C Atel S.p.a.
 Il presidente: Pietro Marco Stella

S-19202 (A pagamento).

INTERSEL - S.p.a.**Interregionale sistemi informativi elettronici**

Sede in Rende (CS), via G. Rossini
 Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4376 del registro delle imprese di Cosenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319450787

I signori azionisti Intersiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica articolo 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Lì, 31 luglio 2001

Il presidente: Giorgio Mottura.

S-19207 (A pagamento).

ART'È - S.p.a.**Società internazionale di arte e cultura**

Sede in Castenaso (BO), via Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 5.299.200.000
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 04113190377

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in via Cavour n. 2 a Villanova di Castenaso (BO), il giorno 27 settembre 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto e vendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
2. Presentazione della relazione semestrale.

Parte straordinaria:

1. Individuazione dei requisiti di professionalità dei membri del Collegio sindacale richiesti dal regolamento ex art. 148, decreto legislativo n. 58/98:

- a) proposta di integrazione dell'art. 23 dello statuto, deliberazioni relative;
- b) permanenza in carica del Collegio sindacale per sussistenza dei requisiti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, nei termini di legge, dagli intermediari autorizzati. La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge, dallo statuto e dal regolamento assembleare disponibile presso la sede sociale e consultabile sul sito internet www.artespa.it

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Bologna, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marilena Ferrari

S-19197 (A pagamento).

NEW INTERPLAST - S.p.a.

Sede in Maniago, via Genova n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Pordenone 01174180933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 11,30, presso lo studio commercialisti associati Raffin-Zerio-Bortolussi in piazzetta Nino Bixio n. 18, Pordenone, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 9.000.000.000;
2. Conversione del capitale sociale da lire a euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano regolarmente iscritti a libro soci e abbiano depositato le azioni nei termini dell'articolo 2370 del Codice civile.

Maniago, 1° agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dall'Agnese Benedetto

S-19205 (A pagamento).

LOCALPORT - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005670016

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il giorno 30 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 settembre 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Ivrea, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Ciofalo

S-19204 (A pagamento).

SFS Sassba - Società per azioni

Sede in Fontanafredda (PN), via Monti n. 24
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Pordenone n. 033-8966
 R.E.A. n. 43109

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società SFS Sassba S.p.a. in via Castelfranco V. n. 71, 33170 Pordenone, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino a € 6.000.000;
2. Cambio denominazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Testa Pietro Antonio

S-19199 (A pagamento).

SAIACE - S.p.a.**Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei**

Sede in Monselice (PD), via Umbria n. 16
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. PD 06044450

È convocata in Monselice (PD), via Garibaldi n. 54, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Di Sante, l'assemblea straordinaria degli azionisti alle ore 11 del 12 settembre 2001 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giubertoni Stefano.

S-19203 (A pagamento).

agv - S.p.a.

Sede in Alessandria, sobborgo Spinetta Marengo
 Zona industriale n. D/5
 Capitale sociale 5.537.732.200 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 208792/1996
 Codice fiscale n. 01719370064

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 10,30 presso la sede legale della società, in Alessandria, sobborgo Spinetta Marengo, zona industriale n. D/5 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 agosto 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale riservato a nuovo socio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alessandria, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 Gianni Sola

S-19163 (A pagamento).

agv - S.p.a.

Sede in Alessandria, sobborgo Spinetta Marengo
Zona industriale n. D/5
Capitale sociale 5.537.732.200 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 208792/1996
Codice fiscale n. 01719370064

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 10 presso la sede legale della società, in Alessandria, sobborgo Spinetta Marengo, zona industriale n. D/5 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 agosto 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Distribuzione di riserve a favore dell'unico azionista Intent S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alessandria, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Gianni Sola

S-19162 (A pagamento).

agv - S.p.a.

Sede in Alessandria, sobborgo Spinetta Marengo
Zona industriale n. D/5
Capitale sociale 5.537.732.200 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 208792/1996
Codice fiscale n. 01719370064

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 9,30 presso la sede legale della società, in Alessandria, sobborgo Spinetta Marengo, zona industriale n. D/5 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 agosto 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale riservato al socio unico;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge e di statuto, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Alessandria, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Gianni Sola

S-19161 (A pagamento).

bofrost* Italia - S.p.a.

Sede sociale in San Vito al Tagliamento, via Clauzetto n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone e codice fiscale n. n. 01116910934

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 9 presso la sede della società bofrost* International Beteiligungs G.m.b.H, An der Oelmühle 6, Straelen (Repubblica Federale di Germania), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile inerenti il bilancio chiuso al 28 febbraio 2001;
2. Bilancio consolidato al 28 febbraio 2001;
3. Rinnovo dell'Organo amministrativo;
4. Determinazione del compenso spettante al presidente del Consiglio di amministrazione.

I depositi delle azioni per l'intervento in assemblea vanno effettuati, nei termini di legge, presso la sede della società.

San Vito al Tagliamento, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edoardo Roncadin

S-19151 (A pagamento).

FERRIERE NORD - S.p.a.

Sede in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli
Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 819 Tribunale di Tolmezzo
R.E.A. Udine n.117431
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163780307

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli, il giorno 12 settembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione od occorrendo il giorno 13 settembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione con trasferimento di parte del patrimonio a una società di nuova costituzione;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
3. Soppressione della categoria delle azioni privilegiate;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 1° agosto 2001

Il presidente del Consiglio: cav. del lav. Andrea Pittini.

S-19165 (A pagamento).

TMCI PADOVAN - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via dal Vera n. 13
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 103236
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese di Treviso 00174430264
Partita I.V.A. n. 00174430264

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Alberto Sartorio, in Conegliano (TV) via P.F. Calvi n. 122, per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 12, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Officine Meccaniche Tmci Padovan S.r.l. nella società Tmci Padovan S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Compensi amministratori.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Sagmanli Osman.

S-19195 (A pagamento).

Aldap TIZIT - S.p.a.

Sede in Alserio (CO), via Milanese n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10919760156

Partita I.V.A. n. 02080080134

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del dott. Francesco Peronese, notaio in Como, via Vittorio Emanuele n. 55, in prima convocazione e, occorrendo in data 13 settembre 2001 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della «Aldap Tizit S.p.a.» nella «Aldap Tizit Finanziaria S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; deliberazioni ed adempimenti inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Si avverte che potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede legale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Alserio, 30 luglio 2001

Un amministratore delegato: ing. Giorgio Carcano.

S-19183 (A pagamento).

Aldap TIZIT Finanziaria - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 13091840150

Partita I.V.A. n. 13091840150

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10,30 presso lo studio del dott. Francesco Peronese, notaio in Como, via Vittorio Emanuele n. 55, in prima convocazione e, occorrendo in data 13 settembre 2001 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della «Aldap Tizit S.p.a.» nella «Aldap Tizit Finanziaria S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; deliberazioni ed adempimenti inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Si avverte che potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede legale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 luglio 2001

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Molfino.

S-19184 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Iscritta all'U.I.C. al n. 29463 art. 113

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701

Codice fiscale n. 11918410157

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15,30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Domenico

M-6402 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Iscritta all'U.I.C. al n. 29463 art. 113

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701

Codice fiscale n. 11918410157

Convocazione di assemblea straordinaria degli obbligazionisti

È convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assenso degli obbligazionisti al rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Intini Domenico

M-6403 (A pagamento).

BORGHI INTERNATIONAL - Società per azioni

Sede in Bentivoglio, interporto di Bologna
 Capitale sociale L. 680.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna
 e codice fiscale n. 02206510378

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 2001, ore 19 in Bentivoglio, interporto di Bologna, blocco n. 4.2., unità D, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto 10% capitale sociale società controllante Sped International S.r.l., ai sensi art. 2359-bis del Codice civile.

Un consigliere: Giuliano Paolucci.

B-657 (A pagamento).

NODALIS - S.p.a.

Sede in Castelvoglio Pascoli (LU), via del Ciocco n. 3
 Capitale sociale € 11.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Lucca n. 80408020586
 C.C.I.A.A. n. 115868

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso studio del notaio Fabio Monaco in Lucca via Vittorio Emanuele II, n. 20 l'assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Barga a Lucca;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in assemblea, potrà essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare di Sondrio, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Marcucci

S-19194 (A pagamento).

GARDINO LEGNO MARKET - S.p.a.

Sede in Torino, corso Sebastopoli n. 39/bis
 Capitale sociale L. 2.460.171.000 (€ 1.230.085)
 Registro delle imprese di Torino
 R.E.A. n. 603163
 Codice fiscale n. 03954170019

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 14 settembre 2001, alle ore 10,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 17 settembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da riservarsi al direttore generale della Self S.r.l. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società almeno 5 giorni prima di quello indetto per la riunione.

Torino, 30 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Armando Gardino

S-19171 (A pagamento).

BN FINPROGET - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 63869/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 11 in Napoli, via F. Crispi n. 4, in prima convocazione, ed il giorno 20 settembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto, gruppo di appartenenza;
2. Modifica art. 6 dello statuto, capitale sociale (conversione in euro);
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Napoli, via Toledo n. 177, Napoli.

Il presidente: avv. Valerio Ceppetelli Caprini.

S-19201 (A pagamento).

SITE & FINADI - S.p.a.

Sede legale in Milano, galleria Passerella n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 281383

R.E.A. di Milano n. 1275665

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09177600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alfonso Colombo, via Borgogna n. 5, il giorno 7 settembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 settembre alle ore 12 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 5.808.810.000 e contestuale conversione dello stesso in euro;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianpaolo Belli

S-19176 (A pagamento).

S.I.L.FI - S.p.a.

Società Illuminazione Firenze

Sede legale via dei Della Robbia n. 47
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese di Firenze n. 03576790483
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03576790483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Firenze, presso la sede sociale via dei Della Robbia n. 47, in prima convocazione il giorno 4 settembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza dei termini e determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza dei termini e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di statuto e di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Raveggi

S-19166 (A pagamento).

INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Società appartenente al gruppo IntesaBci

Sede in Milano, via Andegari n. 9
Capitale sociale € 260.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione della società e del gruppo bancario di appartenenza e conseguente modifica degli artt. 1, 2, 3 e 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o IntesaBci S.p.a.

Intesa Gestione Crediti S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-6405 (A pagamento).

BFI OPTILAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Massena n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 00839230158
R.E.A. di Milano n. 730.864
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00839230158

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 5 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 ottobre 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, a Milano, via Appiani n. 2, presso lo studio del notaio dott. Ezio Ricci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Distribuzione di utili e riserve;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione dello stesso in euro, raggruppamento e sostituzione delle azioni.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Ciborra

S-19210 (A pagamento).

BELLCO - S.p.a.

Sede legale in Mirandola, via Camurana n. 1
Capitale sociale € 15.102.906 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 02120780156

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14, per le ore 10 del 5 settembre 2001 e del successivo 6 settembre 2001 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Modifica del valore nominale delle azioni da € 0,52 ad € 1 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifica delle modalità di convocazione del consiglio e conseguente modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Il presidente: dott. Piero Pagli.

M-6404 (A pagamento).

FUSTELPACK - S.p.a.

Sede in Capocolle di Bertinoro (FO), via Emilia n. 705
 Capitale sociale L. 3.450.000.000
 Numero di iscrizione al registro imprese di Forlì
 e codice fiscale 00854550407

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Cartopiave S.p.a.» in Susegana (TV), via IV Novembre n. 52 per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi ai componenti l'Organo amministrativo.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Setti Fiano

S-19180 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 14
 Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 03833620374
 Iscritta al n. 319188 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03833620374

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Bologna, presso gli uffici di via della Salute n. 14, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società e con trasferimento alla beneficiaria di parte del patrimonio sociale costituito da un ramo aziendale;
2. Deliberazione conseguenti e delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Rosanna Macchiavelli.

B-658 (A pagamento).

CHEMIPLASTICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cechov n. 50
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano ai nn. 95416/2604/115
 Iscritta nel registro economico amministrativo al n. 482321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Cechov n. 50 in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di riduzione del capitale sociale per ripianamento perdita e approvazione della situazione patrimoniale;
 Ricostituzione ed aumento a pagamento del capitale sociale, previa conversione in euro, sino ad € 2.000.000;
 Adozione nuova forma di statuto;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Citco Bank Nederland N.V.

Milano, 2 agosto 2001

Il consigliere delegato: Claudio Colombo.

S-19215 (A pagamento).

MASTER GROUP - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Jacopo Nardi n. 37
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 490102
 Registro imprese e codice fiscale n. 03587510102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Gaspare Navetta di Firenze, via B. Varchi n. 9, il giorno 26 settembre, ore 15,30, in prima convocazione e, qualora occorra, per stesso luogo ed ora del giorno 28 settembre, in seconda convocazione, per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione della società a responsabilità limitata;
3. Conversione del capitale sociale in euro e determinazione relative.

Deposito titoli a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Serra

C-22373 (A pagamento).

BIG TIME - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 Iscritta al R.E.A. di Milano

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 9 in Milano, piazza Castello n. 9, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Proposta di fusione della società Icam S.p.a. per incorporazione nella società Big Time S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge.

Pero, 25 luglio 2001

Il presidente: Alessandro Rubino.

S-19217 (A pagamento).

QUARTO POTERE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Principe Tommaso n. 30
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2450/1995
R.E.A. n. 823972
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06913420011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scarabosio in Torino, corso Re Umberto n. 2, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di riduzione del capitale sociale per copertura perdite, contestuale trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata ex art. 2447.

Il liquidatore: dott. Biffo Pietro.

C-22404 (A pagamento).

INTESA ITALIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario IntesaBci

Sede in Assago (MI), strada 2, palazzo D
Capitale sociale di € 5.200.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di IntesaBci S.p.a. in Milano, via Manzoni n. 4 (sala Consiglio), per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli di IntesaBci S.p.a.

Milano, 26 luglio 2001

Intesa Italia Sim S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Crippa

M-6406 (A pagamento).

SOFFASS - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Fossanuova n. 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca n. 00172170466

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 28 agosto 2001, alle ore 19 nei locali posti in Porcari (LU), via di Lucia n. 9, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 agosto stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Stefani Emi.

C-22436 (A pagamento).

Delicarta - S.p.a.

Sede Legale in Porcari (LU), Via di Lucia n. 9
Capitale sociale € 7.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca n. 00480300466

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 28 agosto 2001, alle ore 19,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 agosto stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Lazzareschi Luigi.

C-22408 (A pagamento).

FIN.RES - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via A. Basili n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pisa n. 01383560503
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383560503

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 16 presso la sede della Resapel S.p.a. sita in Castelfranco di Sotto (PI), via Usciana n. 115/a ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2386, secondo comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione è regolata dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Sassetti

C-22434 (A pagamento).

ICAM - S.p.a.**Industria Confezioni Abbigliamento Moda**

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 173752
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1592601

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10 in Milano, piazza Castello n. 9, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Proposta di fusione della società Icam S.p.a. per incorporazione nella società Big Time S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge.

Pero, 25 luglio 2001

Il presidente: Alessandro Rubino.

S-19216 (A pagamento).

EDINFORM - Società per azioni

Sede in Lecce, via Zanardelli n. 60

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Edinform S.p.a.», presso lo studio del notaio A. Novembre sito in Lecce alla via M.R. Imbriani n. 30, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale, oggetto sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore D'Ambrosio

C-22374 (A pagamento).

CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gissi (CH), zona industriale
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1405 Tribunale di Vasto
 R.E.A. n. 86009
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402190696

Il sottoscritto Giorgio Cacchione, in qualità di amministratore unico della Chicago Blower Italiana S.p.a. con sede in Gissi (CH) zona industriale, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 17,30 presso il notaio Rosnati in Brughiero (MI) via Cazzaniga n. 37, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 2001;
3. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 ed eventualmente all'articolo 2448 del Codice civile con nomina del liquidatore;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito di dimissioni;
5. Determinazione del compenso dell'Organo amministrativo;
6. Varie ed eventuali.

Gissi, 31 luglio 2001

L'amministratore unico: Giorgio Cacchione.

S-19187 (A pagamento).

STOLA Gruppo - S.p.a.

Sede sociale in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11
 Capitale sociale € 182.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 497820/1996
 R.E.A. di Torino n. 836265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07098270015

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da € 182.000 a € 4.000.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio: Stola Roberto.

C-22391 (A pagamento).

STOLA - S.p.a.

Sede sociale in Cascine Vica-Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11
 Capitale sociale interamente versato L. 7.500.000.000
 Registro imprese di Torino n. 3461/80
 R.E.A. di Torino n. 581883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731710012

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione Stola S.p.a. - T.B. Laser S.r.l.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio: Stola Roberto.

C-22390 (A pagamento).

CHITEX - S.p.a.

Sede legale in Pistoia, via B. Croce n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2469 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195890470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pistoia, via B. Croce n. 7, per il giorno 9 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Boccardi

C-22403 (A pagamento).

FIN.PRO ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Cornaredo (MI), via G.B. Vico n. 29
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Fin.Pro Elettronica S.p.a. in via G.B. Vico n. 29, 20010 Cornaredo (MI), in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Distribuzione dividendo;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Fin.Pro Elettronica S.p.a.
 L'amministratore unico: Da Campo Giorgio

S-19218 (A pagamento).

RASINI VIGANÒ ASSICURAZIONI - S.p.a.

Iscrizione albo mediatori di assicurazioni e riassicurazioni
 Sez. 2 matr. 0320/S del 16 dicembre 1986
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 07632580150

Gli azionisti della Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5 presso lo studio del notaio Giuliano Salvini, in prima convocazione il 17 settembre 2001 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stesso luogo, il 19 settembre 2001 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione portante incorporazione della RVA Rasini Viganò Assicurazioni Abruzzo S.r.l. nella Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 24 luglio 2001

Il presidente: Giorgio Viganò.

M-6410 (A pagamento).

SOFFASS TISSUE - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via di Lucia n. 9
 Capitale sociale € 100.000 versato per € 30.000
 Registro delle imprese di Lucca n. 01829730462

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 28 agosto 2001, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 agosto stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, da effettuarsi mediante conferimento in natura;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Stefani Emi.

C-22437 (A pagamento).

ANCAFID - S.p.a.**già Cover E. G. - S.p.a.**

Sede in Roma, via Guido Banti n. 34
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale Pescara n. 13971
 Codice fiscale n. 01362560680
 Partita I.V.A. n. 06565171003

Gli azionisti della Ancafid S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria, il giorno 29 agosto 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 30 agosto 2001 alle ore 18,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Rozzi Pasquale in Pescara, via Venezia n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio sede sociale nell'ambito comunitario;
2. Variazione oggetto sociale;
3. Trasformazione della S.p.a. in S.r.l.;
4. Riduzione del capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 31 luglio 2001

Ancafid S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-22375 (A pagamento).

ULISSE 3 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 13441240150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Milano, via Pontaccio n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un sindaco ex art. 2401 del Codice civile e nomina di un nuovo sindaco supplente;

Delibere relative al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997: responsabilità per le sanzioni amministrative di norme tributarie;

Determinazione compenso per amministratori e sindaci;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un amministratore: dott. Alessandro Furlan.

M-6408 (A pagamento).

Delicarta tissue - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via di Lucia n. 9
 Capitale sociale € 100.000 versato per € 30.000
 Registro delle imprese di Lucca n.01829740461

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 28 agosto 2001, alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 agosto stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, da effettuarsi mediante conferimento in natura;

2. Proposta di modifica della denominazione sociale;

3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Lazzareschi Luigi.

C-22406 (A pagamento).

INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario IntesaBci
 Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35
 Capitale sociale € 5.200.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di IntesaBci S.p.a. in Milano, via Verdi n. 2, per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

2. Variazione della denominazione del gruppo bancario di appartenenza; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle, azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata IntesaBci S.p.a.

Intesa Fiduciaria Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Casarin

M-6407 (A pagamento).

DELMA - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Vicenza
 e codice fiscale n. 00683120224
 Partita I.V.A. n. 02712760244

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, stradella SS. Apostoli n. 6, il giorno 10 settembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del valore nominale unitario delle azioni da € 0,52 a € 1;

2. Aumento del capitale sociale da € 260.000 a € 1.000.000;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 2 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giancarlo Pierobon

C-22387 (A pagamento).

MICRO X - S.p.a.

Sede in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265/D
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Bologna n. 413454
 Codice fiscale e registro imprese di Bologna n. 02097951202

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Stefano Ferretti in Bologna, via D'Azeglio n. 57, per il giorno 7 settembre 2001, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio della denominazione sociale in Aczon S.p.a.: modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Monte San Pietro, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Volta

S-19168 (A pagamento).

MVO GROUP - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), Via C. Olivetti n. 8
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
Registro imprese Torino (Ufficio di Ivrea) n. 2140
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02557140015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea (TO), presso lo studio del notaio G.M. Soudaz in via Siccardi n. 6, in data 11 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione, e per il 12 settembre 2001 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione denominazione sociale e oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea straordinaria gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso gli uffici della società in Ivrea, fraz. S. Bernardo, via Novara snc.

Lì, 30 luglio 2001

Mvo Group S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Manfred Drozda

S-19170 (A pagamento).

SARONG - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE), via Colombo n. 18
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro imprese di Reggiolo Emilia n. 20013
R.E.A. n. 184340
Codice fiscale n. 01500450364
Partita I.V.A. n. 01428260358

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Reggiolo (RE), via Colombo n. 18, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della maggioranza degli amministratori, decadenza dell'intero Organo amministrativo, nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale all'indirizzo di cui sopra, (oppure presso la Banca Popolare dell'Emilia e Romagna agenzia di Reggiolo).

Reggio Emilia, 31 luglio 2001

Un amministratore: dott. F. Fiori.

C-22399 (A pagamento).

**FINANZIARIA BOLOGNA
METROPOLITANA - S.p.a.**

Sede sociale Bologna, piazza della Costituzione n. 5/c
Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00387110372

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni inerenti il complesso fieristico di proprietà della società;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Federico Castellucci

C-22467 (A pagamento).

SOFIDEL - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via di Lucia n. 9
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca n. 01256000462

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 28 agosto 2001, alle ore 17,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione, per il giorno 29 agosto stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di traduzione del capitale sociale in euro e di aumento gratuito dello stesso con variazione del valore nominale delle azioni;
2. Proposta di modifiche statutarie varie, relative all'oggetto sociale, ai versamenti e finanziamenti dei soci, all'esercizio del diritto di opzione in caso di cessione di azioni, all'amministrazione ed alla clausola compromissoria;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Lazzareschi Luigi.

C-22378 (A pagamento).

TELEMARKET - S.p.a.

Sede sociale in Roncadelle (BS), via Villanuova n. 38
 Capitale sociale interamente versato € 49.300.000
 Iscrizione al registro imprese di Brescia
 Iscrizione R.E.A. n. 264925
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735300178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione compensi del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di acquisto di ulteriori quote della società collegata «Telemarket 2 S.r.l.»;
3. Rideterminazione delle condizioni e modalità di vendita dell'immobile di Imbersago denominato «Villa Mombello»;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corbelli Giorgio

C-22466 (A pagamento).

ONDULATI PANARO - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria Cavour n. 4
 Capitale sociale € 8.263.360
 Numero di iscrizione al registro imprese di Bologna
 e codice fiscale 07034140157

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Cartopiave S.p.a.» in Susegana (TV), via IV Novembre n. 52 per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi ai componenti l'Organo amministrativo.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Heinz Kessler

S-19181 (A pagamento).

IMMOBILIARE O.P. - S.p.a.

Sede sociale in Camaione, via Sterpi n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Lucca n. 2640
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136020468

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabio Monaco in Lucca, via V. Emanuele II n. 20, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 settembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere in sostituzione del consigliere dimissionario;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Conversione in euro del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i titoli dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la sede sociale.

Camaione, 31 luglio 2001

Il consigliere delegato: ing. Carlo Muià.

S-19198 (A pagamento).

PIRELLI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale € 252.320.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 07211330159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Pneumatici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Sarca n. 222 per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione di parte dell'aumento di capitale avvenuto in data 15 maggio 2001 a copertura dei finanziamenti erogati dal Ministero per le attività produttive.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 27 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Giovanni Ferrario

S-19253 (A pagamento).

PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
 Capitale sociale € 182.694.200 versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00470500018
 Partita I.V.A. n. 05930650154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, alle ore 15 del giorno 12 settembre 2001, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scissione parziale sulla base della situazione patrimoniale della società alla data del 31 marzo 2001 e contestuale costituzione di due nuove società;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 27 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente - Amministratore delegato Energia:
dott. Oscar Carlos Cristianci

S-19254 (A pagamento).

Deco - S.p.a.

Sede in Spoltore (PE), via Vomano sn
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al
registro imprese di Pescara 00601570757

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Deco S.p.a.», corrente in Spoltore (PE) alla via Vomano snc, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Bulferi in Pescara, via Carducci n. 32, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione; approvazione dello statuto della medesima; deliberazioni consequenziali e delega di poteri;

2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Spoltore, 30 luglio 2001

Il presidente de Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Ettore Di Zio

S-19293 (A pagamento).

KINLAB - S.p.a.

Sede in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 20
Capitale sociale € 105.000 interamente versato
Registro imprese n. 01950810695 C.C.I.A.A. Chieti

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno ventisei del mese di agosto dell'anno duemilauno alle ore ventidue e trenta, in prima convocazione e, ove occorresse, il giorno successivo, ventisette agosto duemilauno, alle ore diciotto e trenta, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della «Kinlab S.p.a.» presso lo studio del notaio D'Ambrosio Massimo, in piazza della Rinascita n. 24, Pescara, avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale in forma aperta e scindibile dagli attuali € 105.000 fino a € 2.500.000 da realizzarsi entro il 31 dicembre 2004;
Ogni argomento connesso al precedente;
Varie ed eventuali.

San Giovanni Teatino, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Marchio

S-19248 (A pagamento).

IRIDIA - S.p.a.

Sede in Gorizia, z.i. S. Andrea, via Gregorcic n. 38
Capitale sociale L. 500.000.000
C.C.I.A.A. n. 5377/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00542790316

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 7 presso la sede sociale in Gorizia, via Gregorcic n. 38, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle nomine dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Rinnovo delle nomine dei componenti del Collegio sindacale.

Gorizia, 31 luglio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ilario Lucioi

C-22453 (A pagamento).

MANZINI PAOLO - S.p.a.

Sede in Bologna, via de' Carracci n. 93
Capitale sociale L. 1.420.000.000
Iscritta al n. 03866700374 del registro imprese di Bologna
Partita I.V.A. n. 03866700374

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Manzini Paolo S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, presso lo studio del notaio dott. Sergio Parisio, via San Gervasio n. 6, per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla scissione parziale del patrimonio sociale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 8 settembre 2001 alle ore 10,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Manzini

S-19185 (A pagamento).

SOCIETÀ APUANA MARMI - S.p.a.

Sede in Carrara Avenza, via Provinciale n. 158
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
tenuto dalla C.C.I.A.A. di Massa Carrara 00104690458

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 stessa ora presso la sede sociale in Carrara Avenza, via Provinciale n. 158, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di fusione adottata in data 14 settembre 2000;
2. Approvazione del progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni di loro titolarità presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cappè

Il vice presidente: Giancarlo Tonini

S-19206 (A pagamento).

Alter Ego Communication - S.p.a.**AEC - S.p.a.**

SEDE LEGALE IN BITRITTO (BA)
CONTRADA LA MARCHESA, S.S. 271 - KM 8,680
CAPITALE SOCIALE EURO 1.300.000
R.I. DI BARI N. 93917/1999 - R.E.A. DI BARI N. 415668

Convocazione di assemblea generale straordinaria e ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo Studio del Notaio Silvana Saija in Milano, via A. Saffi n. 34, in prima convocazione il giorno 04/09/2001 alle ore 10,00 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno 06/09/2001 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Straordinaria:**

- 1) Modifica art.17 dello Statuto sociale;
- 2) Approvazione Progetto di Fusione per incorporazione della società QUALICOMM SRL nella società AEC SPA;
- 3) Delibere conseguenti ed inerenti.

Parte Ordinaria:

- 1) Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
- 2) Delibere conseguenti ed inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse sociali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Jacovelli

IG-375 (A pagamento).

SPARK ENERGY - S.p.a.

Sede: Cornuda (TV-31041) Via dell'Industria n. 31;
Capitale Sociale: EURO 516.452 versato per EURO 279.743;
R.E.A. di Treviso n. 185583;
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Treviso: 02065000263.

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Spark Energy S.p.A. per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 10.00 presso lo Studio del Notaio Giuseppe Fietta in Bassano del Grappa Via Verci n. 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

trasferimento della sede sociale;
varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'Assemblea valgono le norme di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Bellato Sergio

IG-374 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 00275580231
(già iscritta al n. 5 del medesimo registro)

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 zero coupon callable 5ª emissione» (codice titolo IT0001250387).

Si informa che dal 20 agosto 2001 le obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente, così come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 111,677 per L. 100 di valore nominale cioè L. 5.583.850 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 31 luglio 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il direttore generale: dott. Fabio Innocenzi

S-19208 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 14 agosto 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il «Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 14 agosto 1998/14 agosto 2005, inverse floater», codice IT0001253738, nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 31 luglio 2001

Il presidente: cav. lav. dott. Pier Maria Pacchioni.

S-19175 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società cooperativa a r.l.***Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6*

Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20

Numero 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che dal 1° agosto 2001, è stato disposto l'aumento dello 0,25% dei tassi attivi applicati ai conti correnti per tutte le posizioni regolate da un tasso uguale o superiore al 5,26%, l'aumento di 75 millesimi per tutte le posizioni con commissione di massimo scoperto superiore a zero, fino ad un limite massimo dello 0,70% entro i limiti di fido e dello 0,725% oltre il limite dell'affidamento.

È stato altresì disposto l'abbattimento dello 0,25% dei tassi passivi per tutte le posizioni aventi tasso pari o superiore all'1,75% e l'adeguamento al tasso dell'1,50% di tutte le posizioni aventi tasso superiore all'1,50% ed inferiore all'1,75%.

Modena, 31 luglio 2001

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a r.l.: rag. Fregni Marco

S-19209 (A pagamento).

DOLOMITI FINANCE - S.r.l.**HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico bancario»).

La Dolomiti Finance S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, Conegliano (Treviso), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, concluso in data 30 giugno 2000, con effetto in pari data, con la Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a., con sede in via Marinoni n. 55, Udine, acquistato pro soluto dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, accessori e quant'altro) derivanti da contratti di locazione finanziaria per i quali:

(i) non vi siano canoni impagati e il relativo utilizzatore non sia in violazione di altri termini o condizioni; (ii) i crediti non sono e non sono mai stati relativi a contratti risolti per inadempimento; (iii) i crediti non comportino esposizione al rischio di cambio con valute che non siano l'euro o una delle eurovalute; (iv) i contratti prevedano un tasso d'inte-

resse indicizzato al Prime Rate ABI, all'Euribor a 1 mese o al tasso ufficiale di sconto e lo spread a fronte di tali contratti di locazione finanziaria sia pari ad almeno il 1,5% in base al rendimento effettivo; (v) ai sensi dei contratti dai quali sorgono i crediti l'opzione di acquisto dei cespiti non potrà essere esercitata successivamente al 30 settembre 2009; (vi) i contratti sono stati sottoscritti rispetto al 25 luglio 2001: nel caso di automobili almeno 8 mesi prima, mentre nel caso di beni strumentali, di immobili e di veicoli industriali almeno 12 mesi prima; (vii) i cespiti oggetto dei contratti non sono stati precedentemente dati in locazione dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. ad altro utilizzatore; (viii) gli utilizzatori persone fisiche sono residenti in Italia e gli utilizzatori persone giuridiche sono stati costituiti ed hanno la loro sede legale in Italia; (ix) inoltre la somma delle quote capitali dei canoni dovute dall'utilizzatore e di cui è previsto il pagamento successivamente al 25 luglio 2001 non è inferiore a € 5.165,05 e non è superiore a € 253.417,71.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Dolomiti Finance S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato per conto della Dolomiti Finance S.r.l. dalla Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a. in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.a., viale Venezia n. 100, Udine, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 24 luglio 2001

Dolomiti Finance S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

S-19292 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni****in sigla CARISBO - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche al n. 5466**Appartenente al gruppo Cardine Banca S.p.a.**Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° agosto 2001:

1) conti correnti in lire/euro:

aumento generalizzato di 50 centesimi su tutte le forme tecniche a breve;

2) commissioni e rimborsi spese:

si conferma l'importo standard di L. 100.000 (€ 51,64) come spesa per le «certificazioni» relative alle successioni, pignoramenti/sequestri civili, fallimenti, per singola pratica.

Bologna, 1° agosto 2001

Il vice direttore generale vicario:

avv. Pier Luigi Corinaldesi

S-19192 (A pagamento).

FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 la «legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo Atm, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° luglio 2001 e il 31 luglio 2001 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° agosto 2001

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-19294 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI LATINA Sezione distaccata di Gaeta

Con ordinanza del 9 luglio 2001, resa a seguito di ricorso promosso dal sig. Testa Alessandro volto a sentir dichiarare l'intervenuta usucapione speciale per la piccola proprietà rurale relativa al fondo sito in Castelforte (LT) distinto in C.T. alla P. 22719 P. 22 part.lla 360, cl. 3, superficie ha 00.16.80 r.d. L. 4.200, il Tribunale di Latina sezione staccata di Gaeta, disponeva l'obbligo di affissione per gg 90 c/o l'albo del Comune di Castelforte e del Tribunale competente, nonché pubblicazione per estratto c/o *Gazzetta Ufficiale* e notificazione del decreto al fine di consentire l'eventuale opposizione a coloro che vi avessero interesse, nel termine di gg. 90 dalla intervenuta affissione

Avv. Virginia Coletta.

S-19106 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA Ufficio del giudice unico

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Stefano Binda di Bassano Del Grappa, quale proc. e dom. del signor Gheller Silvio (codice fiscale n. GHLSLV37E07D750F), nato il 7 maggio 1937 a Foza (VI) ed ivi residente in via Carpanedi n. 17, come da mandato a margine del presente atto, premesso che l'attore possiede da oltre vent'anni in modo esclusivo, pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, gli immobili così catastalmente contraddistinti: «Comune censuario di Foza, catasto terreni, foglio 3, mapp. n. 365 di ca. 93, R.D. L. 558, R.A. L. 372, mapp. n. 381 di a. 4.11, R.D. L. 2466, R.A. L. 1644, mapp. n. 382 di ha. 2.04.04, R.D. L. 40808, R.A. L. 30606, mapp. n. 782 di a. 15.20, R.D. L. 2736, R.A. L. 304, mapp. n. 784 di a. 18.42, R.D. L. 9210, R.A. L. 6447, mapp. n. 894 di a. 2.90, R.D. L. 2030, R.A. L. 1305, mapp. n. 901 di a. 21.20, R.D. L. 4240, R.A. L. 3180, mapp. n. 904 di a. 37.44, R.D. L. 7488, R.A. L. 5616, mapp. n. 908 di a. 9.30, R.D. L. 4185, R.A. L. 2790, mapp. n. 911 di a. 5.20, R.D. L. 2340, R.A. L. 2080, mapp. n. 919 di a. 21.10, R.D. L. 2954, R.A. L. 211, mapp. n. 925 di a. 24.87, R.D. L. 4477, R.A. L. 497, mapp. n. 931 di a. 12.36, R.D. L. 2225, R.A. L. 247 e mapp. n. 1011 di a. 1.59, R.D. L. 954, R.A. L. 636; foglio 7, mapp. n. 59 di a. 65.48, R.D. L. 11786, R.A. L. 1310, mapp. n. 60 di ha. 1.70.34, R.D. L. 34068, R.A. L. 25551, mapp. n. 158/a di are 6.15, R.D. L. 1230, R.A. L. 923, mapp. n. 160/a di a. 27.48, R.D. L. 5496, R.A. L. 4122, mapp. n. 161/a di a. 35.13, R.D. L. 7026, R.A. L. 5269, mapp. n. 162 di a. 14.91, R.D. L. 3728, R.A. L. 2982, mapp. n. 164 di a. 29.04, R.D. L. 7260, R.A. L. 5808, mapp. n. 165/a di a. 7.80, R.D. L. 1404, R.A. L. 156, mapp. n. 166/a di a. 4.65, R.D. L. 650, R.A. L. 47, mapp. n. 168/a di a. 2.50, R.D. L. 350, R.A. L. 25, mapp. n. 169/a di a. 1.45, R.D. L. 653, R.A. L. 435, mapp. n. 170 di a. 18.08, R.D. L. 10848, R.A. L. 7232, mapp. n. 171 di a. 2.52, R.D. L. 1512, R.A. L. 1008, mapp. n. 172 di a. 22.42, R.D. L. 4484, R.A. L. 3363, mapp. n. 173 di a. 25.54, R.D. L. 4597, R.A. L. 511, mapp. n. 174 di a. 11.61, R.D. L. 16.25, R.A. L. 116, mapp. n. 175 di a. 4.20, R.D. L. 1890, R.A. L. 1260, mapp. n. 176 di a. 18.54, R.D. L. 2596, R.A. L. 185, mapp. n. 177 di a. 12.05, R.D. L. 5423, R.A. L. 3615, mapp. n. 178 di a. 14.41, R.D. L. 8646, R.A. L. 5764, mapp. n. 179 di ca. 6, fabb. rurale, R.D. L. 0, R.A. L. 0, mapp. n. 180 di ca. 5, fabb. rurale, R.D. L. 0, R.A. L. 0, mapp. n. 181 di ca. 53, fabb. rurale, R.D. L. 0, R.A. L. 0, mapp. n. 182 di ca. 83, fabb. rurale, R.D. L. 0, R.A. L. 0, mapp. n. 183 di a. 1.82, corte ai mapp. nn. 179, 180, 181 e 182 cit., R.D. L. 0, R.A. L. 0, mapp. n. 184 di a. 4.16, R.D. L. 2496, R.A. L. 1664, mapp. n. 185 di a. 21.4, R.D. L. 12624, R.A. L. 8416, mapp. n. 186 di a. 3.68, R.D. L. 1104, R.A. L. 920, mapp. n. 187 di a. 14.17, R.D. L. 3543, R.A. L. 2834, mapp. n. 188 di a. 1.20, fabb. rurale, R.D. L. 0, R.A. L. 0, mapp. n. 189 di a. 8.11, R.D. L. 406, R.A. L. 81, mapp. n. 190 di a. 7.43, R.D. L. 3344, R.A. L. 2229, mapp. n. 191 di a. 2.54, R.D. L. 152, R.A. L. 51, mapp. n. 192 di a. 21.12, R.D. L. 2957, R.A. L. 211, mapp. n. 193 di a. 27.91, R.D. L. 5024, R.A. L. 558, mapp. n. 194 di a. 12.10, R.D. L. 1694, R.A. L. 121, mapp. n. 200 di a. 64.09, R.D. L. 38454, R.A. L. 25636, mapp. n. 201 di a. 12.63, R.D. L. 7578, R.A. L. 5052, mapp. n. 202 di a. 42.39, R.D. L. 25434, R.A. L. 16956, mapp. n. 203 di a. 16.97, R.D. L. 5091, R.A. L. 4243, mapp. n. 204 di a. 9.33, R.D. L. 4199, R.A. L. 2799, mapp. n. 205 di a. 47.18, R.D. L. 8492, R.A. L. 944, mapp. n. 206 di a. 7.69, R.D. L. 1538, R.A. L. 154, mapp. n. 207 di a. 44.56, R.D. L. 8021, R.A. L. 891, mapp. n. 208 di a. 23.92, R.D. L. 4784, R.A. L. 478, mapp. n. 209 di a. 60.93, R.D. L. 10967, R.A. L. 1219, mapp. n. 361 di a. 3.11, R.D. L. 778, R.A. L. 622, mapp. n. 383 di a. 48.40, R.D. L. 6776, R.A. L. 484, mapp. n. 384 di a. 12.50, R.D. L. 1750, R.A. L. 125, mapp. n. 385 di a. 12.00, R.D. L. 1680, R.A. L. 120, mapp. n. 390 di a. 4.10, R.D. L. 574, R.A. L. 41, mapp. n. 391 di a. 5.00, R.D. L. 700, R.A. L. 50 e mapp. n. 393 di a. 5.50, R.D. L. 770, R.A. L. 55», (omissis). Tutto ciò premesso, il sottoscritto patrocinio cita Chiomento Antonio fu Francesco, Chiomento Antonietta e Menegon Cesarina, tutt'e tre residenti in via Verici n. 15 di Bassano del Grappa; Chiomento Ida fu Francesco e Chiomento Assunta fu Francesco, entrambe residenti in via Furlani n. 10 di Foza; Gheller Armida, residente in via Londra n. 11 di ValSistagna; Gheller Vanda, residente in via Bregolini n. 76 di Noale (VE); Gheller Bernardetta, residente in via Ronar n. 18 di Foza; Gheller Livia fu Antonio e Gheller Olga fu Antonio, entrambe residenti in via Lazzaletti n. 7 di Foza; Gheller Dialmo, residente in via Carpanedi n. 20 di Foza; Gheller Grazioso, Gheller Aurelio, Gheller Massimo e Gheller Simone, tutti residenti in via Lazzaletti n. 11 di Foza; Gheller Stefania, residente in via Labental n. 3 di Foza; Cenci Rosina, residente in via Stainer n. 1 di Foza; Paterno Giacomo, residente in via Stainer n. 2 di Foza; Paterno Serenila, residente in via Stolina di Sotto n. 2 di Foza; Marcolongo Domenico, residente in via Duca degli Abruzzi n. 37 di Grantorto (PD); Marcolongo Elvira, residente in

via Bagarotto n. 38 di Milano; Gheller Bruno Pietro fu Giovanni Maria, residente in via Briazè n. 6 di Torino; Gheller Elsa, residente in strada Marosticana n. 195 di Vicenza; Gheller Renato, residente in via Carpanedi n. 15 di Foza; Gheller Rina, residente in via Roma n. 10 di Foza; Carpanedo Cosetta, residente in via Carpanedi n. 27 di Foza, nonché Gheller Aladino di Giuseppe, Gheller Giacobbe di Giuseppe, Chiomento Adelia fu Eugenio, Chiomento Giacomo fu Giacomo, Gheller Donato fu Antonio, Gheller Luigi fu Antonio, e Marcolongo Caterina, non individuati e/o individuabili, nonché gli eventuali loro eredi e gli eredi di Gheller Adelino, Lazzaretti Giovanna di Bonaventura, Chiomento Dino fu Francesco, Chiomento Eugenio fu Francesco e Chiomento Silvia fu Antonio, pure non individuati e/o individuabili, a comparire innanzi al giudice unico del Tribunale di Bassano del Grappa, il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 9 e segg. nella sua sede abituale, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni venti prima dell'udienza testé indicata, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., nonché a comparire avanti al giudice designato nella medesima udienza, con l'avvertenza che, in mancanza di costituzione entro il suddetto termine, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. (per cui non potranno proporre domande riconvenzionali o chiamare terzi in causa), mentre, in mancanza di costituzione all'udienza predetta, o a quelle successive, i medesimi incorreranno nelle preclusioni dovute alla scansione del rito, per ivi, in loro conteso o contumacia, reietta ogni altra contraria istanza, eccezione o deduzione, sentir così giudicare: in via preliminare: riunirsi la presente causa con quella instaurata dai signori Chiomento Antonio ed Antonietta avanti il Tribunale di Bassano del Grappa, iscritta al n. 806/2001 di R. G., assegnata al giudice dott.ssa Margherita Bortolaso e chiamata in prima udienza per il giorno 16 ottobre 2001. Nel merito: 1) accertarsi e dichiararsi che Gheller Silvio, nato il 7 maggio 1937 a Foza ed ivi residente in via Carpanedi n. 17 di Foza (VI), è il solo ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione, degli immobili indicati in premessa e che qui si hanno per integralmente ritrascritti; (*omissis*). Bassano del Grappa, 5 luglio 2001. Avv. Stefano Binda. F.to: avv. Stefano Binda. Ricorso per autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. Ill.mo signor presidente, il sottoscritto avv. Stefano Binda di Bassano del Grappa, richiamata la parte motiva dell'atto sopra esteso e rilevato che i signori Gheller Aladino di Giuseppe, Gheller Giacobbe di Giuseppe, Chiomento Adelia fu Eugenio, Chiomento Giacomo fu Giacomo, Gheller Donato fu Antonio, Gheller Luigi fu Antonio e Marcolongo Caterina, la cui ultima residenza si presume fondatamente essere stata in Foza (VI), essendo ivi situati i beni ai medesimi formalmente intestati, o gli eventuali loro eredi, non risultano individuati e/o individuabili, come pure non risultano individuati e/o individuabili gli eredi dei signori Gheller Adelino, Lazzaretti Giovanna di Bonaventura, Chiomento Dino fu Francesco, Chiomento Eugenio fu Francesco e Chiomento Silvia fu Antonio, fa istanza alla S.V. Ill.ma affinché, previo parere del P.M., sia autorizzato a procedere alla notifica nei confronti delle persone sopra indicate a termine dell'art. 150 C.P.C., con indicazione delle ulteriori eventuali formalità, oltre a quelle vincolate, di cui al terzo comma, in relazione alle quali si vorrà precisare la parte dell'atto da pubblicarsi per estratto, che saranno ritenute più opportune per portare l'atto a conoscenza dei destinatari. Bassano del Grappa, 5 luglio 2001. Avv. Stefano Binda. F.to: avv. Stefano Binda. Tribunale di Bassano del Gr. Depositato, 6 luglio 2001. Il collaboratore di cancelleria: Giacomo Abbatista. F.to: dott. Giacomo Abbatista. Tribunale di Bassano del Grappa. Al Pubblico ministero per il parere ex art. 150 C.P.C. Con ossequio, 6 luglio 2001. Il presidente f.f. Il giudice dott. G.D. Montini Trotti. F.to: dott. G.D. Montini Trotti. Procura della Repubblica. Il P.M. vi appone parere favorevole. Bassano del Grappa, 11 luglio 2001. Il P.M. (dott. Mario Milanese). F.to: dott. Mario Milanese n. 220/01 cron.co. Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa letto il ricorso che precede, visto il parere del P.M., ritenuti fondati i motivi e conferenti le ragioni esposte, visto ed applicato l'art. 150 C.P.C., autorizza l'attore a procedere alla notifica ai soggetti indicati nel sopra esteso ricorso mediante deposito di copia nella Casa comunale di Bassano del Grappa e inserimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana di un estratto così specificato: dalla parola «Tribunale» alla locuzione «mapp. n. 393 di a. 5.50, R.D. L. 770, R.A. L. 55», dalla locuzione «tutto ciò premesso» alla parola «ritrascritti», dalle parole «Bassano del Grappa» a fine testo. Bassano del Grappa, 12 luglio 2001. Il cancelliere - C1: dott. Giacomo Abbatista. F.to: dott. Giacomo Abbatista. Il presidente del Tribunale: dott. prof. Sabino Giarrusso. F.to: dott. prof. Sabino Giarrusso. Depositato in cancelleria il 12 luglio 2001. Il cancelliere - C1: dott. Giacomo Abbatista. F.to: dott. Giacomo Abbatista.

Avv. Stefano Binda.

C-22422 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

I signori Saracca Rodolfo nato a Castelnovo Sotto (RE) il 15 agosto 1925 ed ivi residente in viale S. Andrea n. 16, e Mainini Silvano nato a Cadelbosco Sopra (RE) il 20 ottobre 1938 ed ivi residente in via M. di Cervarolo n. 15, in seguito al decesso del signor Baiocchi Davide il 27 aprile 2000, sono proprietari per intervenuta legittima successione di un fondo censito al N.C.E.U. del Comune di Cadelbosco Sopra (RE) alla partita 7674, fg. 21, mapp. 84, var. 6, mut. A, prov. 76111, a. 2,20, semin. arbor., cl. 1 R.D. L. 3.899, R.A. L. 4.400, in comproprietà con i signori Ballabeni Lamberto fu Adelchi, res. a Correggio (RE), via S. Martino n. 1/B, Mainini Ivonne res. a Cadelbosco Sopra (RE), via Panini n. 22, Motti Luigi res. a Bagnolo in Piano (RE), via Gonzaga n. 46/3, ai quali il ricorso è stato notificato il 16 giugno 2001; Mainini Ivo res. a Cadelbosco Sopra (RE), via Cattabiani n. 3, cui il ricorso è stato notificato il 18 giugno 2001; Ballabeni Roberto fu Leandro, Ballabeni Aleste fu Aleste, Ballabeni Gemma o Gimma fu Sante, Ballabeni Maria fu Sante, Ballabeni Rina fu Sante, Ballabeni Rosa fu Sante, Ballabeni Vittorina fu Sante e Patroncini Zaira, tutti deceduti; Ballabeni Amelia fu Sante, Ballabeni Antonio fu Benito, Ballabeni Arturo fu Benito, Ballabeni Teresa fu Benito, Carri Blandina, Tagliavini Aldegonda fu Nazzareno, Tagliavini Colombo fu Nazzareno, Tagliavini Giuseppe fu Nazzareno e Tagliavini Stella fu Nazzareno dei quali non si ha notizia. I signori Saracca Rodolfo e Mainini Silvano hanno provveduto a coltivare detto fondo e ne sono divenuti proprietari ex art. 1159-bis del Codice civile ed essendo proprietari di due fondi adiacenti a quello in oggetto hanno chiesto, ai sensi della legge n. 346/76, con ricorso al Tribunale di Reggio Emilia affisso agli albi del Tribunale stesso il 13 giugno 2001 e del Comune di Cadelbosco Sopra (RE) il 18 giugno 2001, di essere riconosciuti proprietari esclusivi del bene immobile sopra descritto. Il ricorso rimarrà affisso per 90 giorni; entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione. Il 13 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Reggio Emilia autorizzava la notifica del suindicato ricorso per pubblici proclami, ex art. 150 C.P.C. Il 14 giugno 2001 il P.M. non si opponeva a detto provvedimento.

Avv. Pierpaola Belpoliti.

C-22451 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il presidente della I Sez.,

nei procedimenti indicati in epigrafe nei confronti di Apeddu Estefano + altri e Zaganelli Vittoria + 1 per i reati di cui agli artt. 416, 640, 646, 476, 490, 483, 476, 367, 368, 610, 482, 644, 646, 468, 629, art. 4, n. 5, legge n. 516/82, legge n. 75/58 commessi tra il 1990 e il 1993;

Ritenuto che il numero delle persone offese risulta particolarmente elevato in ciascuno dei due procedimenti e sostanzialmente raddoppiato tenuto conto che i due procedimenti, strettamente connessi, dovranno essere riuniti, ma allo stato necessitano formalmente di notificazioni separate; che per alcune parti offese non è possibile o appare difficoltosa la identificazione;

Dispone:

1. Che si proceda alla notifica alle parti offese qui di seguito elencate mediante pubblici annunci, con deposito di copia del decreto di citazione presso la casa comunale di Bologna e inserimento di estratto dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale*: 1) Baglio Francesco; 2) Baglio Maria Cristina; 3) Bevilacqua Stefano; 4) Boldrini Giancarlo; 5) Brambilla Patrizia; 6) Bronzino Cesario Giuseppe; 7) Bucci Mirella Lara; 8) Cassata Gloria; 9) Degli Esposti Dorina; 10) Fini Monica; 11) Ganna Giovanni; 12) Iodice Giancarlo; 13) La Rocca Clotilde; 14) Padana Factoring S.p.a.; 15) Fingerma S.p.a.; 16) Autolease S.p.a.; 17) Acileasing S.p.a.; 18) Filea Leasing S.p.a.; 19) Citicorp Finanziaria Citifin S.p.a.; 20) Fiat-sava S.p.a.; 21) Ifim Leasing International S.p.a.; 22) G.V.D. Finance Milano; 23) Isefi S.p.a. Divisione Rololeasing; 24) Chasefin Chase Finanziaria S.p.a.; 25) Bipiemme Leasing S.p.a.; 26) Cassa di Risparmio Bologna; 27) Credito Romagnolo S.p.a.; 28) General Motors Acecot Corp (gmac); 29) Mazza Maurizio; 30) Moshis Stella Marie; 31) Parisio Stefano; 32) Santoni Paolo; 33) Serafini Anna Lisa; 34) Soffritti Anna Lisa; 35) Soffritti Gianni; 36) Tronci Marcello; 37) Turchi Michele; 38) Turchi Roberto.

2. Che un estratto dei decreti di citazione sia pubblicato sul quotidiano «Il Resto del Carlino».

3. Che alle parti offese che risultano aver nominato un difensore, la notificazione venga effettuata presso il difensore nominato e mediante notifica di una sola copia del decreto (quella riferita al processo con il maggior numero di imputati), risultando assolutamente identiche le imputazioni e le parti offese nei due decreti.

Rg. nr. 6915/92

Rg. Trib. 1010/98 + 1011/98

Decreto che dispone il giudizio (art. 429 C.P.P.)

1) Apeddu; 2) Artoni; 3) Baglio Francesco; 4) Baglio Maria Cristina; 5) Barillari; 6) Bassini; 7) Battaglia; 8) Bergamini; 9) Bersani; 10) Bertocello; 11) Bigozzi; 12) Bortolotti; 13) Broccoli; 14) Buselli; 15) Campagnoli; 16) Carbonari; 17) Cariani; 18) Cassata; 19) Cerra; 20) Cozzi; 21) De Benedetti; 22) De Lucia; 23) Dondi; 24) Ferriani; 25) Formato; 26) Forte; 27) Ganna; 28) Ghini; 29) Giuliani; 30) Grella; 31) Grimaldi; 32) Lelli; 33) Maccaferri; 34) Mascagni; 35) Mazza; 36) Menna; 37) Michelini Marcello; 38) Michelini Maurizio; 39) Mingotti; 40) Nerini; 41) Nigro; 42) Orsi; 43) Pagnini; 44) Parenti; 45) Pedrazzi; 46) Piccitto; 47) Pihia; 48) Pirazzini; 49) Ronchi; 50) Sava; 51) Scarcelli; 52) Scignoli; 53) Sorgente; 54) Spada; 55) Stefanelli; 56) Torreggiani; 57) Trombelli; 58) Venturi; 59) Vignudelli; 60) Zanni; 61) Zuppiroli; 62) Zaganelli; 63) Facchini.

Imputati:

Pirazzini, Zaganelli, Parenti, Giuliani, Stefanelli, Buselli, Nigro, Cariani Pihia:

a) delitto p.p. art. 416 I, III, ult. comma C.P. perché promuovevano, costituivano ed organizzavano, divenendone i capi, una associazione a delinquere volta a realizzare un numero indefinito di truffe, falsi in atti pubblici, appropriazioni indebite talché l'organizzazione lucrava il valore economico delle autovetture acquisite truffaldinamente di cui all'elenco con la rivendita a terzi di buona fede ovvero l'avvio mediante loro «taroccamento» nel mercato clandestino, non onorando se non in modo insignificante i debiti verso le finanziarie erogatrici dei mutui e leasing.

In Bologna dall'aprile 1991 al gennaio 1993;

b) delitto p.p. artt. 110, 81 C.P.V., 640, 61 n. 7 C.P. perché in concorso tra loro compivano una serie indefinita di truffe mediante artifici e raggiro consistiti nel rappresentare alle società finanziarie, come ordinarie richieste di finanziamento quelli che invece erano acquisti molteplici operati dall'occulta organizzazione di cui al capo a) con il programma di non onorare i mutui singolarmente assunti dai «prestanome».

In Bologna dall'aprile 91 al gennaio 93;

c) del delitto p.p. artt. 110, 81 C.P.V., 646, 61 n. 2 C.P. perché si appropriavano di una nutrita serie di disegni ed effetti cambiari;

d) delitto p.p. art. 81 C.P.V., 110, 61 n. 2, 476 ult. contraffacevano numerose quietanze bancarie;

d-bis) delitti p.p. artt. 81 C.P.V. 476-490, 483 C.P. 640 II perché denunciavano come smarriti numerosi fogli complementari traendo in inganno i competenti Uffici della motorizzazione;

e) delitto p.p. art. 110, 81 C.P.V., 61 n. 7 640 C.P. perché partecipavano alle truffe come descritte sub b).

Ronchi Giancarlo:

f-bis) partecipava all'associazione a delinquere di cui al capo a).

Ronchi Giancarlo:

f-ter) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 640-61 n. 7 C.P., 646 C.P., 476 perché nell'ambito dell'associazione delittuosa sub a) concorreva con la Zaganelli nelle truffe, appropriazioni indebite, falsi.

Facchini, Apeddu, Formato, Broccoli:

h) delitto p.p. artt. 81 C.P.V., 110, 640, 61 n. 7 C.P. perché concorrevano nella commissione delle truffe come descritte sub b).

Facchini, Apeddu, Formato, Broccoli:

i) delitto p.p. artt. 110, 61 n. 2, 476 ult. comma 482 C.P. perché concorrevano nella contraffazione di numerose quietanze bancarie.

Facchini, Apeddu, Cerra, Cozzi:

l) delitto p.p. art. 61 n. 2, 110, 483 C.P. perché concordavano che Apeddu avrebbe falsamente dichiarato avanti al notaio di essere proprietario dell'autovettura.

In Bologna 3 agosto 1992.

Cerra, Cozzi:

m) delitto p.p. art. 110, 648 C.P. perché il Cerra acquistava Renault Espace tg. BO-54614 (n. 34), provento del delitto di truffa.

In Bologna febbraio 1992.

Apeddu, Facchini:

m-bis) delitto p.p. art. 110, 367, 483 C.P. perché denunciavano il falso furto della Porsche tg. BO-F18417.

Scarcelli, De Lucia:

n) delitto p.p. artt. 110, 640 concorrevano nella truffa, quale descritta sub b).

In Bologna nell'aprile/maggio 1992.

Spada:

o) delitto p.p. artt. 110, 81 C.P.V., 640 e 56640 C.P. perché concorreva nei modi di cui al capo b) in un tentativo di truffa in danno della Finemiro S.p.a.

In Bologna maggio 1992.

Barillari:

p) delitto p.p. artt. 110, 640, 61 n. 7 C.P. perché concorreva nella truffa, con le modalità descritte nel capo b).

In Bologna fine 1992.

Bigozzi:

q) delitto p.p. art. 640, 61 n. 7, 110 C.P. perché concorreva nella truffa quale descritta nel capo b).

Piccitto:

r) delitto p.p. art. 640, 81 C.P.V. 110 C.P. perché concorreva nelle truffe come descritte sub b).

Torreggiani:

s) delitto p.p. art. 81 C.P.V., 110, 640 C.P. perché concorreva nelle truffe descritte al capo b).

Michelini, Lolli:

s-bis) delitto art. 81 C.P.V. 110, 61 n. 7, 640 C.P. perché concorrevano nella truffa descritta al capo b).

De Benedetti:

s-ter) delitto p.p. art. 81 C.P.V., 110, 640, 61 n. 7 C.P., perché concorreva nelle truffe come descritte nel capo b).

Battaglia:

s-quarter) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 110, 640 C.P., concorreva nelle truffe descritte al capo b).

Mingotti, Bortolotti:

s-quinquies) delitto p.p. art. 110, 61 n. 7, 640 C.P. perché concorrevano nella truffa, con le modalità descritte al capo b).

Mingotti, Bortolotti:

s-sexies) delitto p.p. artt. 110, 648 C.P. perché occultavano presso la loro officina l'autovettura Autobianchi Y10 provento di truffa e Renault Espace provento di truffa.

Campagnoli:

t) delitto p.p. artt. 48, 483 C.P. perché traendo in inganno Galletti Emanuela la induceva ad attestare falsamente quanto sopra con denuncia ai C.C.

Pirazzini:

u) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 648, C.P. perché riceveva da persone ignote (gli) automezzi da ritenersi di provenienza delittuosa.

Pirazzini:

z) delitto p.p. art. 483 C.P. perché denunciava ai CC di Casalecchio lo smarrimento della propria patente n. 2430716 e passaporto falsamente.

Pirazzini:

a1) delitto p.p. artt. 81, 367, 483 C.P. perché denunciava falsamente il furto della patente di guida e autovettura;

b2) delitto p.p. art. 81 C.P. 640, secondo comma, n. 1 C.P. perché con gli artifici delle false denunce di smarrimento si procurava l'ingiusto profitto di ulteriore analoga documentazione;

c1) delitto p.p. artt. 56, 610, 61 n. 2 perché minacciava Nerini Alessandra;

d1) delitto p.p. art. 648 C.P. perché riceveva l'assegno n. 044848908 di provenienza delittuosa.

Pirazzini, Campagnoli:

e1) delitto p.p. artt. 81, 468, 476, 482, 648 C.P. perché ricevevano modulo di c.d. Foglio di via di provenienza delittuosa, contraffacevano tale modulo.

Pirazzini, Campagnoli:

f1) contravvenzione p.p. artt. 110 C.P. 66, perché circolava, con il Mercedes di cui al capo precedente avente la targa non propria.

Pirazzini, Campagnoli:

g1) delitto p.p. artt. 110 C.P., e 4 n. 5, legge n. 516/82.

Pirazzini, Campagnoli, Rossi, Nigro:

h1) delitto p.p. artt. 110, 81 C.P.V. 468 C.P. perché contraffacevano il sigillo del notaio dott. Clotilde La Rocca e ne facevano uso;

i1) delitto p.p. artt. 110, 476 ult. comma 482 C.P. perché contrafacevano la autenticazione della firma Moshis Stella Marie.

Zaganelli:

l1) delitto p.p. art. 81, 640 C.P. perché con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con il raggiro ed artificio di richiedere quali firme di favore a Fini Monica la sottoscrizione via via di tre distinte di finanziamento induceva in errore al Fini che sottoscriveva tutte e tre le richieste, con l'ingiusto profitto per la Zaganelli di lucrare i predetti finanziamenti e danno per la Fini.

In Bologna il 29.11, 6.12, 15.12 dell'anno 1989;

m1) delitto p.p. art. 646, 81 C.P.V. C.P. perché ricevuti dagli enti erogatori gli assegni intestati a Fini Monica se ne appropriava.

In Bologna da novembre a dicembre 1989;

n1) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 476, 482, 491, 61 n. 2 C.P. perché per eseguire i delitti di cui ai due capi precedenti falsificava le firme di girata Fini Monica sugli assegni di cui al capo precedente.

In Bologna nel dicembre 1989;

o1) delitto p.p. artt. 486, 491 ricevuto da Spada Marisa l'assegno n. 69 946585 già firmato in bianco e con facoltà di riempirlo per lire 3 milioni; invece lo compilava per la somma di L. 19.350.000, ponendolo allo incasso.

In Bologna il 2 ottobre 1992.

Parenti, Sorgente:

o1-bis) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 110, 367, 483 C.P. in concorso tra loro, denunciavano falsamente il furto di veicolo Nissan Navette tg. BOG02629.

Parenti:

o1-ter) delitto p.p. art. 81, 367, 483 C.P. perché denuncia falsamente il furto della autovettura Honda Civic tg. BOGI8988;

o1-quater) delitto p.p. art. 81 C.P. art. 4 n. 5, legge n. 516/82 perché quale amministratore della ditta Gamma di Parenti Andrea emetteva circa 60 fatture per operazioni di pulizie inesistenti.

Accertato in Bologna 25 gennaio 1993.

Buselli:

o1-quinquies) delitto p.p. art. 81 C.P.V., art. 4 n. 5, legge n. 516/82 perché quale titolare della ditta Autobus utilizzava n. 4 fatture della ditta Gamma di Parenti.

Accertato in Bologna 25 gennaio 1993.

Pirazzini, Ferriani Scignoli, Rossi, Forte, Campagnoli, Nigro:

p1) delitto p.p. art. 416, organizzavano una serie di truffe, false fatturazioni, false quietanze versamenti erariali.

In Bologna sino al marzo 1993.

q1) delitto p.p. artt. 81 C.P.V., 110 C.P., 61 n. 7, 640, C.P. e art. 4 n. 5, legge n. 516/82 perché in concorso tra loro con artifici quali l'utilizzo di società di comodo inesistenti nonché la presentazione di documentazione falsa ideologicamente e materialmente compivano svariate truffe consistenti nel trarre in inganno le società di leasing e quindi ottenere dalle stesse l'ingiusto profitto del pagamento dei prezzi non onorando il relativo debito anche mediante false denunce di furto di predetti beni, e comunque nell'ottenere «mutui» senza garanzie reali per la società erogatrice.

Pirazzini, Ferriani, Scignoli, Rossi, Forte, Campagnoli, Nigro:

r1) delitto 801 C.P.V. 110, 476 ult. comma, 482 C.P. perché in concorso tra loro e nell'ambito della attività delittuosa contraffacevano le attestazioni di quietanze bancarie.

In Bologna fino al marzo 1993.

Pirazzini, Rossi, Campagnoli:

s1) delitto p.p. artt. 110, 61 n. 2, 483 C.P. perché denunciavano il falso furto dei macchinari fittiziamente acquistati.

In Bologna alla Stazione CC Arcoveggio il giorno 8 marzo 1993.

Cassata, Phia, Lolli, Baglio Francesco, Baglio Maria Cristina, Bigozzi, Ganna, Menna Pedrazzi Zuppiroli Venturi:

r1) delitti p.p. art. 81 C.P.V. 640, 61 n. 7 C.P. e art. 4 n. 5, legge n. 516/82 ciascuno concorreva nei delitti di truffa, aggravata dal danno rilevante, limitatamente ai leasing a favore delle rispettive società.

In Bologna nel 1992.

Pirazzini, Michelini, Campagnoli, Lolli, Orsi:

u1) delitto p.p. art. 416, primo e terzo comma C.P. perché costituivano ed organizzavano una associazione a delinquere volta a realizzare, una indefinita serie di usure in danno anche di imprenditori.

In Bologna fino al marzo 1993;

v1) delitto p.p. art. 110, 644 ult. comma C.P. perché in concorso tra loro, nell'ambito della attività della attività di usura approfittando dello stato di bisogno dell'imprenditore Bronzino Cesario Giuseppe a fronte della dazione del prestito di lire 80 milioni si facevano dare assegni per L. 159.200.000 nonché acquisivano il controllo totale della Euroholding.

In Bologna fino al 26 gennaio 1993;

z1) delitto p.p. artt. 110, 56, 610, 61 n. 2 C.P. perché in concorso tra loro minacciavano Bronzino Cesario Giuseppe.

In Bologna nel febbraio 1993.

Pirazzini, Michelini, Campagnoli, Lolli, Orsi:

a2) delitto p.p. artt. 110, 640 C.P. in concorso tra loro, qui richiamato, traevano in inganno Bronzino Cesario Giuseppe sulla entità del prestito con l'ingiusto profitto di ricevere corrispettivi usurari anche per prestazioni economicamente inesistenti.

In Bologna nell'autunno-inverno 1992.

Pirazzini, Lolli Campagnoli, Michelini, Orsi, Zaganelli:

b2) delitto p.p. art. 110, 644, ult. comma C.P. perché in concorso tra loro, nell'ambito S.A.S. intermediaria finanziaria di cui approfittando dello stato di bisogno di Dolzani Michela lucravano interessi e vantaggi usurari.

Pirazzini, Michelini, Lolli, Campagnoli, Orsi:

c2) delitto p.p. artt. 81 cpv. 110, 644 C.P. perché in concorso tra loro, con più azioni esecutive, nell'ambito dell'attività di usura, svolgendo approfittando dello stato di bisogno o quantomeno approfittando dello stato di bisogno o quantomeno di Pedrazzi Giulio ricevevano una serie di assegni.

Pirazzini:

d2) delitto p.p. artt. 81 C.P.V. 611 C.P. perché con più azioni, minacciando Pedrazzi Giulio di porre all'incasso costringeva quest'ultimo a concorrere nelle truffe realizzate con gli acquisti di alcune autovetture.

In Bologna nella primavera-estate 1992.

Ghini:

e2) delitto p.p. art. 648 C.P. perché consapevole della provenienza dal delitto di truffa Finemiro si intrometteva nella cessione dell'autovettura tg. BO-G20687 da Pedrazzi Giulio a Fini Claudio.

In Bologna nella primavera-estate 1992.

Pirazzini, Michelini, Lolli, Campagnoli, Orsi:

f2) delitto p.p. artt. 110, 81 C.P.V., 644 ult. comma C.P. perché in concorso nell'ambito dell'attività di usura svolta tramite intermediazione finanziaria approfittando dello stato di bisogno dell'imprenditore Tronci facevano rilasciare, assegni.

In Bologna dal settembre 1992 al marzo 1993.

Pirazzini, Michelini, Lolli, Campagnoli, Orsi:

g2) delitto p.p. artt. 81 C.P.V. 110, 644 ult. comma C.P. perché in concorso tra loro e con più azioni, nell'ambito dell'attività di usura approfittando dello stato di bisogno di Buccaro Margherita a fronte della dazione diretta delle seguenti somme, si facevano dare i corrispettivi di vario genere.

In Bologna dal marzo 1990 al gennaio 1993.

Michelini, Lolli:

h2) delitto p.p. art. 81 C.P.V., 110, 3 n. 8, legge n. 75/58 perché sfruttavano la prostituzione di Buccaro Margherita percependo dalla stessa giornalmente la somma variante lire 700 mila e 1.200.000, consapevoli della provenienza dall'attività di meretricio della suddetta.

In Bologna per 5-6 mesi sino al novembre 1990.

Pirazzini:

i2) delitto p.p. art. 629, 61 n. 2 C.P.

In Bologna nel gennaio 1993.

Pirazzini, Michellini, Campagnoli, Lolli, Orsi:

i2) delitto p.p. art. 110, 81 C.P.V., 644 ult. comma approfittando dello stato di bisogno dell'imprenditore Mazza Maurizio, a fronte dei prestiti sottoelencati ricevevano vari milioni nonché ricevevano partite di merce inoltre nel novembre 1992 una cambiale per lire 11 milioni; inoltre Nuova Gamma S.r.l. di Orsi, di tutti gli arredi di casa Mazza inoltre assegni di vari milioni lucrando interessi e vantaggi usurari.

In Bologna dal maggio 1990 al dicembre 1992;

m2) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 629 C.P. ai danni di Mazza Maurizio per realizzare la sua attività di usura.

In Bologna nel 1991 e 1992;

n2) delitto pp. artt. 81 C.P.V. 611 C.P. perché con più azioni esecutive, con la minaccia di porre all'incasso assegni ricevuti dal Mazza, sotto usura, costringeva quest'ultimo a concorrere nelle truffe realizzate con gli acquisti delle autovetture.

In Bologna nel 2° semestre 1991.

Pirazzini, Michellini Massimo, Michellini Maurizio, Michellini Marcello, Lolli, Campagnoli, Orsi:

o2) delitto p.p. artt. 110, 644 u.c. C.P. perché in concorso nell'ambito dell'attività di usura approfittando dello stato di bisogno dell'imprenditore Cassata Gloria lucravano interessi e vantaggi usurari.

In Bologna nel novembre 1992.

Pirazzini, Michellini Massimo, Michellini Maurizio, Michellini Marcello, Cassata Gloria:

p2) delitto p.p. artt. 81 C.P.V. 110, 629 u.c., 61 n. 2 C.P. perché al fine di assicurarsi il pagamento dei vantaggi usurari di cui al capo precedente minacciavano.

In Bologna in ottobre-novembre 1992 e gennaio 1993.

Michellini Maurizio, Michellini Marcello, Sgrignoli:

q2) delitto p.p. art. 416, secondo comma C.P. perché partecipavano alla associazione a delinquere deputata alla attività di usura.

In Bologna fino al marzo 1993.

Michellini Massimo, Lolli:

r2) delitto p.p. art. 110, 368 C.P. perché in concorso tra loro dopo avere consegnato a Cassata Gloria n. 4 assegni denunciandone la Lolli falsamente lo smarrimento avanti ai CC di Porta Lama il 10 febbraio 1993 creavano così le condizioni perché Cassata apparisse rea di delitto contro il patrimonio.

In Bologna il 10 febbraio 1993.

Pirazzini, Orsi:

s2) delitto p.p. art. 110, 644, u.c. C.P. perché in concorso approfittando dello stato di bisogno di Angioli Graziella, amministratore unico della Podestà S.r.l. a fronte di alcune prestazioni, si facevano dare assegni bancari tratti lucrando interessi usurari nonché le facevano sottoscrivere una dichiarazione per cui in caso di mancato pagamento degli assegni il Pirazzini poteva acquisire quota della S.r.l. Podestà per un importo identico, inoltre le facevano sottoscrivere promessa di vendita 29 febbraio 1992 del 50% delle quote sociali della Podestà S.r.l. a favore della Nuova Gamma S.r.l. per lire 250 milioni, cessione formalizzata il 26 marzo 1992 senza che poi vi fosse un oggettivo pagamento di tale prezzo.

In Bologna gennaio, 26 marzo 1992.

Pirazzini:

i2) delitto p.p. art. 81 C.P.V. 644 u.c. C.P. perché con più azioni nell'ambito di attività di intermediazione finanziaria, approfittando dello stato di bisogno delle vittime poneva in essere una nutritissima serie di usure, individuate allo stato le seguenti:

- 1) in danno di Barillari Pierantonio. Nell'ottobre-novembre 1992;
- 2) in danno di Boldrini Gian Carlo. Nel febbraio 1992;
- 3) in danno di Iodice Giancarlo. Nel settembre 1992 - giugno 1993;
- 4) in danno di Bigozzi Luciano. Nell'ottobre 1992;
- 5) in danno di Ganna Giovanni. Nel 1991 e 1992;
- 6) in danno di Brambilla Patrizia. Dicembre 1992;
- 7) in danno di Turchi Michele. Nella primavera nel 1992;

8) in danno di Bevilacqua Stefano. Nel novembre-dicembre 1992;

9) in danno di Sandoni Paolo. Inizio 1991;

10) in danno di Baglio Francesco e Maria Cristina;

11) in danno di Soffritti Gianni. Nei primi mesi del 1992;

12) In danno di Antonioli Gilberto. Nell'aprile 1992.

Pirazzini:

u2) delitto p.p. art. 629 C.P. ai danni di Turchi Roberto.

In Bologna settembre-ottobre 1992;

v2) delitto p.p. art. 110, 629, 2° C.P. perché in concorso con tre esecutori rimasti ignoti, con la violenza e minaccia posta in essere dai tre predetti complici, consistite nel minacciare Degli Esposti Dorina di percosse, costringevano la Degli Esposti, a pagare cambiale data al predetto quale vantaggio usurario;

z2) delitto p.p. art. 81 C.P.V., 644 u.c. C.P. perché approfittando dello stato di bisogno di Giorgio Menna, a fronte della prestazione di lire 4 milioni si faceva rilasciare assegno per lire 6 milioni poi ulteriore assegno per lire 12 milioni, nonché a fronte della prestazione di ulteriori L. 142.000.000 si faceva dare assegno per L. 14.700.000 e L. 2.500.000 in contanti ed ulteriori assegni del Menna per valori non quantificati.

Pirazzini:

a3) delitto pp. art. 81 C.P.V., 611 C.P. perché con la minaccia di fare protestare il Menna per gli assegni da questi emessi come nel capo precedente, costringeva quest'ultimo a concorrere con lui ed altri nei delitti di associazione a delinquere e truffe.

In Bologna fino all'aprile 1992.

Pirazzini, Giuliani:

b3) delitto pp artt. 110, 56, 629, 56, 611 C.P. perché in concorso tra loro con la minaccia tentavano di costringerlo a rientrare quanto prima dall'esposizione debitoria nonché di fargli commettere ulteriori reati di truffe.

In Bologna e Modena maggio 1992.

Pirazzini:

c3) delitto pp artt. 81 C.P.V., 644 u.c., approfittando dello stato di bisogno di Torreggiani Lorenzo a fronte di numerosi prestiti riceveva promessa di restituzione e poi dazione con interessi del 20% mensili.

In Bologna fino al giugno 1992.

Pirazzini:

d3) delitto pp art. 81 C.P.V., 611 C.P. perché con la minaccia di fare protestare il Torreggiani costringeva a concorrere nelle truffe di cui al capo s).

In Bologna fino al giugno 1992.

Michellini Massimo, Campagnoli:

e3) delitto pp artt. 110, 648 C.P. perché ricevevano da ignoti, una carta di identità priva di fotografia, provento di delitto.

Michellini Massimo, Lolli:

f3) delitto pp artt. 110, 367, 483, 48 C.P. perché denunciavano, ovvero determinavano Giordani Mauro traendolo in inganno a denunciare, il furto di computer in loro danno.

In Bologna il 26 luglio 1993.

Pirazzini:

g3) delitto pp. art. 648 C.P. perché al fine di profitto riceveva da ignoto il carnet assegni del c/c 14650/03 Banca Cooperativa Imola, intestato a Serafini Anna Lisa, provento di delitto contro il patrimonio.

Accertato in Bologna il 28 gennaio 1993.

Zuppiroli:

h3) delitto pp art. 81, 367, 368 C.P. perché denunciando falsamente lo smarrimento di carnet di assegni predisponendo situazione per la incolpazione di Pirazzini di inesistenti delitti contro il patrimonio.

In Bologna alla Stazione CC di via Oretti nell'autunno 1992.

Vignudelli:

i3) delitto pp art. 81, 367, 368 C.P. perché denunciando falsamente lo smarrimento dell'assegno n. 029155440 invece consegnato in bianco al Pirazzini, predisponendo situazione per l'incolpazione di quest'ultimo di delitti contro il patrimonio e falso in assegno. In Bologna nella Questura l'11 gennaio 1993.

Michellini Massimo:

j3) delitto pp art. 81 C.P.V. 476, 482, 491 C.P. perché contraffaceva nelle firme dei debitori Vignudelli Gabriele e Bucci Mirella Lara numerose cambiali, facendone poi uso mettendole all'incasso.

In Bologna nel 1992.

Bertoncello:

m3) delitto pp art. 453 455 C.P. perché senza concerto col falsario deteneva e spacciava alcune banconote da L. 100 mila contraffatte, in minimo di tre.

In Bologna, settembre 1992.

Michellini Massimo, Lolli, Trombelli, Giuliani, Bersani:

n3) delitto pp artt. 110, 56, 640 C.P. perché in concorso tra loro compivano atti idonei e diretti in modo univoco a trarre in inganno la Compagnia di Assicurazioni Zurigo S.A.

In Bologna, epoca prossima/successiva al 9 gennaio 1993, data dell'asserito incidente.

Dondi:

o3) delitto pp. art. 648 C.P. perché consapevole della provenienza del delitto di truffa in danno di società finanziaria (Padana Factoring S.p.a.) essendo difensore di Zaganelli Vittoria, acquistava o comunque riceveva la autovettura Lancia Y10 tg. BO1F781127.

In Bologna epoca antecedente e prossima il 24 giugno 1994 (data stipula assicurazione a proprio nome R.C.

Bologna, 26 luglio 2001

Il presidente: dott. Maurizio Millo.

B-659 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Castaman Enrico assistito dal sottoscritto è autorizzato dal presidente del Tribunale di Vicenza con provvedimento in data 17 luglio 2001, n. 72 cron. ad effettuare la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione per usucapione dei seguenti immobili: Comune di Zermeghedo (VI), partita n. 410, foglio 1, mappale n. 157 di are 24,28, bosco ceduo. R.D. 4370, R.A. 728 e mappale n. 474, di are 22,85, Sem. arboreo, R.D. 20565, R.A. 17137.

Cointestatari dei suddetti immobili risultano essere: Tassoni Angelo, Tassoni Antonio, Tassoni Ettore, Tassoni Marcellina, Tassoni Maria, Tassoni Mario, Tassoni Primo, Tassoni Rosa.

L'udienza è fissata presso il Tribunale di Vicenza per il giorno 21 novembre 2001.

Avv. Ruggero Castegnaro.

M-6409 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto della citazione di Marinello Amabile, Alessi Tiziana e Alessi Rosella, contro: Bisco Alberto, Bisco Anna, Bisco Antinesca, Bisco Ario, Bisco Ennio, Bisco Eugenia, Bisco Giacomina, Bisco Leone, Bisco Lucia, Bisco Maria, Bisco Norma, Bisco Odina, Bisco Paola, Bisco Pasquale, Bisco Pierino, Bisco Silvana, Bonifacio Filomena, Castaldello Maria, Ferrarato Arcano, Guarisco Maria Angela, Marchetti Luigi, Pettenello Gino, Pettenello Sandro, Pisan Maria, Santinello Cecilia, Bisco Angelo, tendente alla pronuncia della intervenuta prescrizione acquisitiva della proprietà dei seguenti immobili: C.T. Comune di Piacenza d'Adige, fg. 18, mapp. 115, di are 26,70; NCEU Comune di Piacenza d'Adige fg. 18, mapp. 114 sub. 2, via Badia n. 118, pt. 1 cat. A/3, cl. 1, vani 7,5.; mapp. 114 sub. 3, via Badia n. 118, pt. cat. C/6, cl. 1, mq 24. Udiienza di prima comparizione: 3 dicembre 2001.

Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Padova-Roma, 19 luglio 2001

Avv. Adriano Zampieri.

C-22421 (A pagamento).

TAR PER LA PUGLIA

Con ordinanza n. 1084/01 dell'11 luglio 2001 la II sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Piccinni Francesca di integrare il contraddittorio, autorizzando la stessa alla notificazione anche per pubblici proclami nei confronti dei candidati che verrebbero ad essere superati in caso di nomina.

Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 2175/01 proposto alla sezione di Lecce del TAR di Puglia da Piccinni Francesca per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami indetto con D.D.G. 3 aprile 1999 per l'ambito disciplinare 9-K04A (classi A043 e A050) formata dal Sovrintendente scol.co regionale per la Puglia e pubblicata il 18 aprile 2001, nella parte in cui non viene riconosciuto alla ricorrente il diritto alla riserva quale orfana per causa di servizio. La notifica è rivolta a tutti i candidati inseriti nella predetta graduatoria prima della ricorrente (posto n. 1878) nonché a tutti i riservisti contrassegnati con i codici N ed M inseriti in graduatoria dopo la Piccinni. Con il ricorso si censura la violazione del bando di concorso e dei relativi allegati e dei principi di collaborazione, atteso che dalla domanda di partecipazione e dalle disposizioni del bando emerge evidente la volontà della Piccinni a concorrere anche quale riservataria. Si avanza ulteriore censura di violazione della legge n. 68/99 che garantisce, nelle procedure concorsuali, agli idonei riservatari nell'ambito della quota del posto spettanti, il diritto all'assunzione indipendentemente dalla richiesta nell'istanza di ammissione al concorso.

Avv. Franco Carrozzo.

C-22428 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Atto di citazione

Sirocchi Stefano, Sirocchi Filomena, Sirocchi Angela e Sirocchi Silvia, rappresentati e difesi dall'avv. Carlo Mancini, premesso che gli attori possiedono, rispettivamente, da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico e continuato, disponendone uti domini i beni immobili individuati nelle conclusioni più sotto riportate. Che gli attori non sono mai stati molestati nel possesso di detti beni di cui risultano proprietari anche iure ereditario Colamassi Caterina, Colamassi Francesco, Colamassi Giacomo deceduto senza eredi, Giachini Pia, Salvi Serafino, Salvi Teodora, Salvi Anna Maria, Vespa Adriana, Vespa Adriano, Vespa Marco deceduto cui restano eredi Vespa Roberto e Vespa Anna, Vespa Maria deceduta cui restano eredi Chiericoni Riccardo, Chiericoni Antonia e Chiericoni Vincenzo, Vespa Maria Barbara, Annibali Maria Rosaria, Marinelli Delfino, Marinelli Elena Agnese, Marinelli Elide deceduta cui restano eredi Galli Linda e Galli Cristina, Marinelli Giulio Cesare, Marinelli Luigi, Capponi Amedeo deceduto senza eredi, Capponi Antonio emigrato negli USA nel '26 e Capponi Maria cancellata anagraficamente nel '53 per emigrazione negli USA, Capponi Pierina deceduta senza possibilità di identificare gli eredi Capponi Salvatore, Capponi Lido, Sirocchi Nazzareno nato nel 1899 e presumibilmente deceduto, cancellato anagraficamente nel '67 per emigrazione negli USA, Sirocchi Filomena deceduta cui restano eredi Prasti Piermario, Prasti Giacomo, Prasti Sandro, Prasti Grazia e Prasti Lucia, Sirocchi Santa deceduta cui sono eredi Merafina Angela deceduta a sua volta senza eredi, e Merafina Maria Pia, Spadoni Adea deceduta cui sono eredi i prefati Capponi Antonio e Capponi Maria, Sirocchi Pierangelo, Sirocchi Orlando emigrato in Svizzera, Sirocchi Domenico, Sirocchi Armando, Capponi Gilda deceduta cui sono eredi gli attori. Che risulta impossibile identificare gli eredi di Capponi Pierina; sono difficilmente reperibili gli emigrati all'estero, alcuni dei quali presumibilmente deceduti. Che sconoscendosi ogni notizia utile a rintracciare gli intestatari o i loro legittimi aventi causa, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 25 giugno 2001, autorizzava la notificazione per pubblici proclami. Ciò premesso convengono Colamassi Caterina, Colamassi Francesco, Giachini Pia, Salvi Serafino, Salvi Teodora, Salvi Anna Maria, Vespa Adriana, Vespa Adriano, Vespa Roberto, Vespa Anna, Chiericoni Roberto, Chiericoni Antonia, Chiericoni Vincenzo, Vespa Maria Barbara, Annibali Maria Rosaria, Marinelli Delfino, Marinelli Elena Agnese, Galli Linda, Galli Cristina, Marinelli Giulio Cesare, Marinelli

Luigi, Capponi Antonio, Capponi Maria, eredi Capponi Pierina, Capponi Salvatore, Capponi Lido, eredi Sirocchi Nazzareno, Prasti Piernario, Prasti Giacomo, Prasti Sandro, Prasti Grazia, Prasti Lucia, Merafina Maria Pia, Sirocchi Pierangelo, Sirocchi Orlando, Sirocchi Domenico, Sirocchi Armando nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno all'udienza del 27 novembre 2001 per sentirsi dichiarare Sirocchi Stefano proprietario, per maturata usucapione ultravventennale, degli immobili siti in Montegalfo, località Uscerno, distinti al foglio 7, p.lle 340, 341, 342, 582; Sirocchi Filomena proprietaria, per maturata usucapione ultravventennale, degli immobili siti in Roccafluvione località Rovinaso, distinti al foglio 6, p.lle 78 e 157; Sirocchi Angela e Sirocchi Silvia proprietarie, per maturata usucapione ultravventennale, degli immobili siti in Roccafluvione, località Rovinaso, distinti al foglio 6, p.lle 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 156, 165, 169, 175, 176, 177; nonché gli immobili siti in Montegalfo, località Uscerno, distinti al foglio 7, particelle 139 sub. 1, 139 sub. 4, 140, 145 sub. 1, 145 sub. 2, 146, 353 sub. 1 con diritto alla corte n. 352 del foglio 7, 353 sub. 2, 354 sub. 1 con diritto alla corte n. 352 del foglio 7, 354 sub. 2, 568, 570, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579. Con vittoria delle spese di lite in caso di ingiusta opposizione. Chiedono ammettersi prova per testi sulle circostanze del possesso tuttora goduto.

Il richiedente: avv. Carlo Mancini.

C-22419 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Ricorso per la sig.ra Corrarello Francesca, nella qualità rappresentante legale della Sainato e Corrarello società di fatto, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Epifanio in virtù di procura speciale a margine dell'atto introduttivo ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Vibo Valentia viale Kennedy n. 65. Contro: Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante, e la S.r.l. Estella corrente in Monte Paone (CZ); per l'annullamento delle deliberazioni di giunta regionale n. 3603/97 e n. 30725/97, di approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo di cui al P.O.P. Calabria 1994/99, annualità 1997/98, sottoprogramma n. 3 turismo, misura 3.1 incentivi a favore dell'industria alberghiera, con la quale veniva rigettata l'istanza di contributo inoltrata dalla Corrello e Sainato società di fatto. Fatto: in data 30 ottobre 1996, la sig.ra Corrarello Francesca nella indicata qualità inoltrava domanda di ammissione ai benefici finanziari previsti nel programma operativo P.O.P. 1994/99 per il completamento del Villaggio Eden. Con pubblicazione nel B.U.R. della Regione Calabria del 25 luglio 1997, l'istanza avanzata dalla Corrarello e Sainato società di fatto risultava non essere stata riconosciuta ammissibile a finanziamenti per la seguente motivazione: «la dichiarazione di impegno non è regolarmente autenticata per come previsto dal bando». La Corrarello formulava proprie osservazioni in ordine alle motivazioni addotte a sostegno dell'esclusione, indirizzandole all'Assessorato regionale al turismo senza ricevere alcuna risposta. Proponeva ricorso n. 2052/97 al TAR Calabria sede di Catanzaro, nei confronti della Regione Calabria e di un contro interessato individuato nella S.r.l. Estella corrente in Monte Paone. Sosteneva in diritto la violazione di legge, falsa applicazione, eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei fatti. Concludeva perché l'on.le TAR adito voglia: ordinare l'acquisizione degli atti inerenti al ricorso ed ogni altro documento utile; accogliere il ricorso e conseguentemente annullare gli atti impugnati. (Catanzaro 19 marzo 1997). Con sentenza interlocutoria n. 916/2001 dell'11 maggio 2001 depositata in segreteria il 7 giugno 2001 il TAR Calabria, sede di Catanzaro, sezione II, ordinava la integrazione del giudizio nei confronti di tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto delle delibere impugnate. Autorizzava la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione anche per estratto e senza indicazione nominativa dei destinatari nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. della Calabria nel termine di giorni 60 dalla comunicazione, fissava per il prosieguo la pubblica udienza del 9 novembre 2001.

Vibo Valentia, 25 giugno 2001

Avv. Vincenzo Epifanio.

C-22418 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Ricorso per la sig.ra Puglisi Lucia nella qualità di rappresentante legale della Formicoli S.n.c., rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Epifanio, in virtù di procura speciale a margine dell'atto introduttivo ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Vibo Valentia viale Kennedy n. 65, contro: Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante, e la S.r.l. SO.GE.AL.; per l'annullamento delle deliberazioni di giunta regionale n. 3603/97 e n. 3725/97, di approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo di cui al P.O.P. Calabria 1994/99, annualità 1997/98 sottoprogramma n. 3 turismo, misura 3.1 incentivi a favore dell'industria alberghiera, con la quale veniva rigettata l'istanza di contributo inoltrata dalla Formicoli S.n.c. fatto: in data 28 ottobre 1996, la sig.ra Puglisi Lucia nella indicata qualità inoltrava domanda di ammissione ai benefici finanziari previsti nel programma operativo P.O.P. 1994/99 per il completamento del villaggio Formicoli con pubblicazione nel B.U.R. della Regione Calabria del 25 luglio 1997, l'istanza avanzata dalla Formicoli S.n.c. risultava non essere stata riconosciuta ammissibile a finanziamenti per la seguente motivazione: «la dichiarazione di impegno non è regolarmente autenticata per come previsto dal bando». La sig.ra Puglisi formulava proprie osservazioni in ordine alle motivazioni addotte a sostegno dell'esclusione, indirizzandole all'Assessorato regionale al turismo senza ricevere alcuna risposta. Proponeva ricorso n. 2053/97 al TAR Calabria sede di Catanzaro, nei confronti della Regione Calabria e di un contro interessato individuato nella S.r.l. SO.GE.AL. Sosteneva in diritto la violazione di legge falsa applicazione, eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei fatti. Concludeva perché l'on.le TAR adito voglia: ordinare l'acquisizione degli atti inerenti al ricorso ed ogni altro documento utile; accogliere il ricorso e conseguentemente annullare gli atti impugnati. (Catanzaro 18 marzo 1997). Con sentenza interlocutoria n. 943/2001 dell'11 maggio 2001 depositata in segreteria il 13 giugno 2001 il TAR Calabria, sede di Catanzaro sezione II, ordinava la integrazione del giudizio nei confronti di tutte le ditte destinatarie di contribuzione per difetto delle delibere impugnate. Autorizzava la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione anche per estratto e senza indicazione nominativa dei destinatari nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. della Calabria nel termine di giorni 60 dalla comunicazione, fissava per il prosieguo la pubblica udienza del 9 novembre 2001.

Vibo Valentia, 25 giugno 2001

Avv. Vincenzo Epifanio.

C-22417 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Ricorso per il sig. Lioj Amedeo, nella qualità di rappresentante legale della Kursaal International S.r.l. rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Epifanio, in virtù di procura speciale a margine dell'atto introduttivo ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Vibo Valentia viale Kennedy n. 65, contro: Regione Calabria, in persona del suo legale rappresentante, e la S.r.l. SO.GE.AL.; per l'annullamento delle deliberazioni di giunta regionale n. 3603/97 e n. 3725/97, di approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo di cui al P.O.P. Calabria 1994/99, annualità 1997/98, sottoprogramma n. 3 turismo, misura 3.1, incentivi a favore dell'industria alberghiera, con la quale veniva rigettata l'istanza di contributo inoltrata dalla Kursaal International S.r.l. fatto: nell'ottobre 96, il sig. Lioj Amedeo nella indicata qualità inoltrava domanda di ammissione ai benefici finanziari previsti nel programma operativo P.O.P. 1994/99 per il completamento del villaggio Kursaal International. Con pubblicazione nel B.U.R. della Regione Calabria del 25 luglio 1997, l'istanza avanzata dalla Kursaal International risultava non essere stata riconosciuta ammissibile a finanziamenti per la seguente motivazione: «la dichiarazione di impegno non è regolarmente autenticata per come previsto dal bando». Il sig. Lioj formulava proprie osservazioni in ordine alle motivazioni addotte a sostegno dell'esclusione, indirizzandole all'Assessorato regionale al turismo senza ricevere alcuna risposta. Proponeva ricorso n. 786/98 al TAR Calabria sede di Catanzaro, nei confronti della Regione Calabria e di un contro interessato individuato nella S.r.l. SO.GE.AL. Sosteneva in diritto la violazione di legge, falsa applicazione, eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione dei fatti. Concludeva perché l'on.le TAR adito vo-

glia: ordinare l'acquisizione degli atti inerenti al ricorso ed ogni altro documento utile; accogliere il ricorso e conseguentemente annullare gli atti impugnati. (Catanzaro 25 marzo 1998). Con ordinanza n. 767 del 23 luglio 1998 il TAR Calabria ha accolto l'istanza cautelare. Con sentenza interlocutoria n. 980/2001 dell'11 maggio 2001 depositata in segreteria il 19 giugno 2001 il TAR Calabria, sede di Catanzaro, sezione II, ordinava la integrazione del giudizio nei confronti di tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto delle delibere impugnate. Autorizzava la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione anche per estratto e senza indicazione nominativa dei destinatari nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel B.U.R. della Calabria nel termine di giorni 60 dalla comunicazione, fissata per il prosieguo la pubblica udienza del 9 novembre 2001.

Vibo Valentia, 25 giugno 2001

Avv. Vincenzo Epifanio.

C-22416 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VICENZA

Atto di citazione

Il sottoscritto avvocato Andrea Bernardi, procuratore e domiciliatario di Maida Antonina, res. in Grancona (VI), via Cà Vecchia n. 5, Sartori Maria Luisa, res. a Sarego (VI), via IV Novembre n. 5, Sartori Angela, res. a San Germano dei Berici (VI), via Brunelli n. 45, autorizzato dal presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 C.P.C.

Cita:

Sartori Adriana, res. in Cinisello Balsamo (MI), via 5 giornate n. 2, Sartori Annamaria, res. in Cinisello Balsamo (MI), via Martinelli n. 1, Tiberio Antonietta, res. in Cinisello Balsamo (MI), via 5 giornate n. 2, Sartori Marzia Rita, res. a Cinisello Balsamo (MI), via Mozart n. 17 (in qualità di eredi e/o successori e/o aventi causa dell'intestatario catastale Sartori Ennio), Sartori Enea Teobaldo, res. a San Colombano al Lambro (MI), via Gallotta n. 30, Sartori Lina, di residenza sconosciuta, Sartori Maurizio, res. a Milano, via Adriatico n. 30 (in qualità di eredi e/o successori e/o aventi causa dell'intestatario catastale Sartori Pietro), Sartori Renato Roberto, res. Sesto San Giovanni (MI), via C. Porta n. 4/A, Sartori Bruna, res. a Milano, via Risorgimento n. 308, Manfrini Maria Elena, res. a Milano, via sconosciuta, Sartori Laura, res. a Milano, via sconosciuta, Sartori Orietta, res. a Milano, via sconosciuta (in qualità di eredi e/o successori e/o aventi causa dell'intestatario catastale Sartori Gino), Sartori Nicola, ultima residenza conosciuta Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 21, dichiarato irreperibile con ordinanza del sindaco di Milano in data 30 agosto 1952; Del Grande Costanzo, res. a Mornago (VA), via sconosciuta; Del Grande Felice, residente a Ispra (VA), via Roma n. 8; Del Grande Renata Giuseppina, res. a Vergiate (VA), via Cascina Firello n. 1; Del Grande Pierina Costanza, res. a Solbiate Olona (VA), via XXV Aprile n. 15, Del Grande Valentina, res. a Mornago (VA), via Risaia n. 20, Del Grande Ernesto Enea, residente a Angera (VA), via sconosciuta (in qualità di eredi e/o aventi causa dell'intestatario catastale Sartori Elda - rectius: Elva Maria), Sartori Ottorino, di residenza sconosciuta, nonché ogni successivo erede e avente causa, in qualità di comproprietari pro-indiviso del bene immobile di cui in premessa e chiunque, a qualsiasi titolo, vanti diritti sullo stesso bene, a comparire avanti al Tribunale di Vicenza, all'udienza del 19 novembre 2001, ore di rito, con l'invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. (domande riconvenzionali, chiamata in causa di terzi), per ivi sentire accogliere, in loro contraddittorio o legittima contumacia, le seguenti conclusioni: 1) dichiarare che, per effetto del possesso ininterrotto ultraventennale, tenuto conto della successione nel possesso di cui all'art. 1146, primo comma del Codice civile, le signore Maida Antonia, Sartori Maria Luisa e Sartori Angela hanno acquisito la proprietà pro-indiviso del bene immobile catastalmente individuato al foglio 1, mappale n. 590, partita catastale n. 2268 del Comune di Grancona (VI); 2) ordinando al competente conservatore dei Pubblici registri immobiliari di voler trascrivere l'emananda sentenza; 3) spese e competenze di causa rifuse in caso di opposizione temeraria.

Avv. Andrea Bernardi.

C-22465 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Velletri, Affari diversi, tramite il decreto n. 937/2001 A.D.; n. 10017 Cron, e visti gli articoli 69/74 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 3616015438149, dell'importo di L. 1.234.000 (unmilione duecentotrentaquattromila), intestato Guarro Mario emesso dalla banca Monte Dei Paschi di Siena in data 12 luglio 2001.

Giorni 15 per opposizione.

Guarro Mario.

S-19096 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Viterbo, con decreto emesso in data 6 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3100978093-05 di L. 1.763.000 emesso dal Banco di Brescia S.p.a. filiale n. 5 di Viterbo in data 15 giugno 2001 a favore di Baschini Aldo, andato smarrito, autorizzandone il pagamento decorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott.ssa M. Luisa Capoccioni

S-19126 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 25 luglio 2001 il Tribunale di Torino ha dichiarato ai sensi dell'art. 69 legge assegno, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 005585625-06 di L. 4.171.000 emesso dal sig. Carlo Emidio Fabio tratto sulla Banca Mediolanum, Gruppo Mediolanum, ag. Palazzo Meucci, via F. Storza, 20080 Basiglio, Milano 3, autorizzando il pagamento di tale assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Avv. Valeria Bianchi.

C-22396 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 4 luglio 2001 il Tribunale di Torino ha dichiarato ai sensi dell'art. 69 decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933 l'ammortamento degli assegni bancari n. 2019494403-04 di L. 4.226.000 emesso dal sig. Ferro Giovanni e tratto sull'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, IMI ag. n. 23; n. 782831808-05 di L. 2.450.000 emesso dal sig. Buzzetti Umberto tratto sull'Istituto bancario Sanpaolo di Torino, IMI ag. n. 23; n. 0593914965-07 di L. 705.600 emesso dalla Agriteco S.r.l. (Rava Giancarlo), tratto su Monte dei Paschi di Siena ag. n. 8; autorizzando il pagamento di tali assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Avv. Valeria Bianchi.

C-22397 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 29 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale n. 831, piazza Brà Verona, n. 1275628144-11 emesso in data 28 aprile 2001 per l'importo di L. 3.000.000 a favore di Poste Italiane S.p.a. smarrito durante la lavorazione e trasmissione.

Opposizione entro 15 gg. dalla pubblicazione.

Verona, 25 luglio 2001

Avv. Fausto Rossignoli.

C-22457 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza Pafundi dott. Dario con decreto in data 12 giugno 2001, n. 5392/00 Cron. 1387 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e cambiali a seguito dell'istanza depositata dalla Corà Domenico & Figli S.p.a.:

assegno n. 0020233872 della Banca Popolare Pugliese ag. Melendugno (LE) di L. 468.000 conto corrente n. 1046171 emesso da Caricato Alfio residente a Cavallino (LE), via C. De Giorgi n. 5;

assegno n. 428766863 del Banco Di Napoli ag. Francavilla Fontana (BR) di L. 2.028.000 emesso dalla ditta Vesea Di Vitale Salvatore A. con sede in Francavilla Fontana (BR), via S. Vito km 1;

assegno n. 0020765261 della Banca Popolare Pugliese ag. Superano (LE) di L. 2.400.000 emesso dal sig. Stradiotti Giuseppe e girato dalla ditta Il Costruttore Edile S.r.l. di Casarano (LE);

cambiale tratta scadenza 31 agosto 2001 di L. 1.914.000 debitore Artigianlegno di Monaco e Morico S.n.c., via Lago di Civita n. 10, Pescara; cambiale tratta scadenza 31 luglio 2001 di L. 494.686 debitore Rotondo Giulio, via Casilina Sud n. 182, Frosinone.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Autorizza il pagamento delle cambiali decorsi i trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Altavilla Vicentina, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Corà

C-22464 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 31 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie e numero AA 0202074022 e AA 0202072857 emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Cento n. 2415, in data 24 giugno 1999 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Bondeno, 27 luglio 2001

Cervellati Susanna.

C-22427 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 luglio 2001 (ricorso n. 1167/01) ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari ciascuno di L. 2.400.000 e scadenti il 30 novembre 2001, 30 dicembre 2001, 30 gennaio 2002, 28 febbraio 2002, 30 marzo 2002, 30 aprile 2002, 30 maggio 2002, 30 giugno 2002, 30 luglio 2002, 30 agosto 2002, 30 settembre 2002, 30 ottobre 2002, a favore Baldan S.p.a. a firma di Del Mastro Ernestina, via Purgatorio II Traversa n. 56, 80047 San Giuseppe Vesuviano, opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Massimo Bonomi.

M-6401 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A seguito di ricorso per ammortamento di effetto cambiario presentato in data 26 giugno 2001 dalla sig.ra Rossi Rosa, il presidente vicario del Tribunale di Taranto, dott. Carlo Lavegas, emanava il decreto di ammortamento di seguito trascritto: Tribunale di Taranto;

Visto il ricorso proposto da Rossi Rosa, nata a Grottaglie il giorno 1° giugno 1950 ed ivi residente alla via Picasso s.n.c;

Vista la denuncia di smarrimento del titolo sporta il 10 gennaio 2001 ai Carabinieri della Stazione di Grottaglie dal detentore Rossi Pietro, nato a Grottaglie il 10 marzo 1957 ed ivi residente alla via Picasso n. 1;

Ritenuta la veridicità del fatto e il diritto dell'istante;

Visti gli artt. 89 e 102, regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

Pronuncia l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Grottaglie in data imprecisata da Manigrasso Francesco all'ordine di Rossi Rosa per l'importo di L. 5.000.000, scaduto il 10 gennaio 2001, con girata in bianco di quest'ultima; autorizza il pagamento del predetto titolo, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione dal detentore e sempre che il presente decreto sia stato notificato all'emittente a cura dell'istante.

Taranto, 27 giugno 2001

Il presidente vicario: dott Carlo Lavegas
Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Elisabetta Colucci

C-22370 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pistoia, dott. Cimatori, con decreto emesso il 19 luglio 2001 e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Pistoia il 20 luglio 2001, dichiara l'ammortamento di tre vaglia cambiati di L. 1.404.000 ciascuno, emessi in data 12 ottobre 1988 in Prato da Barghi Elio ed Andreini Manuela entrambi residenti in Pistoia, via E. Toti n. 4, a favore della Eurocapital Service S.r.l. con scadenze rispettivamente del 12 aprile 1990 e 12 ottobre 1990 e del 12 ottobre 1994.

Pistoia, 27 luglio 2001

Barghi Elio.

C-22452 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Bassano del Grappa con decreto in data 6 luglio 2001 n. 354/01 R.N.C. n. 1117 Cron. ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario con numero di vecchia numerazione 2247 e numero di nuova numerazione 216/93 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. ora IntesaBci filiale di Asiago, con saldo apparente in linea capitale di L. 20.011.523 intestato a Martelli Margherita di proprietà della sig.ra Martelli Margherita nata a Roma il 27 maggio 1942 residente ad Asiago, via Jacopo Scajaro n. 30 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del medesimo trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica di estratto del decreto e dalla data di affissione di copia del ricorso decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Martelli Margherita.

C-22429 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con proprio decreto in data 5 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3436861 emesso in data 14 aprile 1999 dalla Banca Intesa, Cariplo di Gallarate (VA), filiale n. 1, intestato a Cuni Enzo Antonino, recante un saldo di L. 15.343.087.

Opposizione nei termini di legge.

Gallarate, 31 luglio 2001

Cuni Enzo Antonino.

C-22455 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova dichiara l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 250086076, a motto di «Poltronieri Carlo e Caramaschi Maria Taresa» avente saldo apparente di L. 4.838.391. Autorizza l'Istituto Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a rilasciare un duplicato a Poltronieri Carlo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mantova, 23 dicembre 2000, n. 3701/00 vol. n. 10189 Cron.

Mantova, 19 luglio 2001

Poltronieri Carlo.

C-22454 (A pagamento).

Ammortamento polizza

Il presidente del Tribunale in data 24 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di oro impegnato n. 9015471/23 del Banco di Sicilia ag. 5 di C/ssetta a nome Cammalleri Rosaria.

Opposizione eventuale 30 giorni.

Cammalleri Rosaria

C-22426 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, a richiesta di Miegge Elsa nata a Pinerolo il 23 gennaio 1941 ed ivi residente in via Nazionale n. 366, con decreto del 5 luglio 2001 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore Mediobanca emessi dalla filiale di Pinerolo del Credito Italiano per procura Mediobanca:

n. 1678229 con indicazione Miegge Elisa e Odin Lidia con saldo creditore di L. 28.116.633;

n. 1336813 con indicazione Miegge Elisa e Odin Lidia con saldo creditore di L. 24.984.318;

n. 1678310 con indicazione Miegge Elisa e Odin Lidia con saldo creditore di L. 4.176.786.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Pinerolo, 1° agosto 2001

Avv. Rossano Forneron.

C-22439 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI LUCCA**

Con decreto del 19 marzo 2001 è stata dichiarata aperta l'eredità giacente del sig. Berti Basilio nato a Minucciano (LU), il 24 settembre 1932 e deceduto a Lucca il 31 maggio 1998 nominando curatore Maria Graziella Barsotti, consulente tributario, con studio a Ponte a Moriano, via del Brennero n. 904, Lucca.

Lucca, 30 luglio 2001

Maria Graziella Barsotti.

C-22376 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

N. 295/93 R.R.

Eredità giacente: Giannoni Anna Maria, deceduta a Lucca il 24 novembre 1989.

Curatore: Pera Mirando.

(Omissis).

Il giudice con decreto del 14 maggio 2001 dichiara chiusa l'eredità giacente relitta da Giannoni Anna Maria.

F/to il giudice dott. Gioacchino Trovato.

Depositato in cancelleria il 14 maggio 2001.

F/to il collaboratore di cancelleria Franco Nassi.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il collaboratore di cancelleria: Franco Nassi.

C-22448 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI PARMA

Stato di graduazione dei creditori

Nella curatela dell'eredità rilasciata di Costa Marino R.N.C. 2213/96 del Tribunale di Parma, Sezione distaccata di Fidenza.

Il sottoscritto curatore avv. Domenico De Michele richiede la pubblicazione ai sensi dell'art. 501 del Codice civile, dello stato di graduazione dei creditori per la distribuzione della somma disponibile di L. 84.500.851 a:

- 1) Intesa gestione crediti quale cessionaria di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e della incorporata Banca Emiliana creditore per L. 2.025.348.626.000 munito di ipoteca giudiziale di 1° grado di L. 500.000.000 iscritta il 24 ottobre 1988 L. 84.500.851;
- 2) Ministero delle finanze creditore privilegiato con grado 2/2 per L. 1.829.000 L. 0;
- 3) Ministero delle finanze creditore privilegiato con grado 2/5 per L. 19.916.005 L. 0;
- 4) Comune di Fidenza creditore privilegiato con grado 20 per L. 1.000.300 L. 0;
- 5) Comune di Salsomaggiore creditore privilegiato con grado 20 per L. 4.738.000 L. 0;
- 6) Comune di Pinzolo creditore privilegiato con grado 20 per L. 837.000 L. 0;
- 7) Banca monte Parma creditore chirografario per L. 593.489.833;
- 8) Banca di Piacenza creditore chirografario per L. 593.489.833;
- 8) Banca di Piacenza creditore chirografario per L. 268.845.654 L. 0.

Parma, 31 luglio 2001

Avv. Domenico De Michele.

C-22462 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Concordato preventivo Centro Macellazione e Lavorazione Carni S.c.r.l. - C.M.L.C. S.c.r.l. - n. 517 - Comunicazione ai creditori a norma dell'art. 171 L.F.

Si comunica che il Tribunale di Bologna, con decreto in data 10 luglio 2001, ha ammesso alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni, ex art. 160, comma 2, n. 2) L.F., la società Centro Macellazione e Lavorazione Carni S.c.r.l. - C.M.L.C. S.c.r.l., esercente attività di macellazione bestiame, lavorazione, trasformazione e vendita carni, con sede legale in Bologna, via S. Caterina di Quarto n. 50, nominando giudice delegato il dott. Mauro Dallacasa e commissario giudiziale il dott. Riccardo Roveroni, con studio in Bologna, via Farini n. 24 (tel. 051/263328, fax 051/265288, rirovero@tin.it).

La proposta di concordato prevede la cessione ai creditori di tutti i beni esistenti nel patrimonio della società debitrice e, attraverso quanto ricavato dalla loro liquidazione, il pagamento integrale dei creditori privilegiati e delle spese di procedura e il pagamento dei creditori chirografari in misura non inferiore al 40% di ciascun credito.

Al fine di agevolare la verifica dell'elenco dei creditori depositato dalla società debitrice, da parte del commissario giudiziale, i creditori sono invitati a comunicare, direttamente alla società debitrice, Centro Macellazione e Lavorazione Carni S.c.r.l. - C.M.L.C. S.c.r.l., 40127 Bologna, via S. Caterina di Quarto n. 50, anche a mezzo fax al n. 051/6330204, l'importo dei crediti alla data del 10 luglio 2001, nonché l'esistenza di eventuali cause di prelazione (privilegio, pegno, ipoteca).

Con il decreto di cui sopra, è stata altresì fissata per il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede del Tribunale di Bologna (via Garibaldi n. 6), dinanzi al giudice delegato, l'adunanza dei creditori per discutere e deliberare sulla proposta di concordato.

A norma dell'art. 177 L.F., i creditori con diritto di prelazione su beni della società debitrice (creditori privilegiati quali, ad esempio, dipendenti, professionisti, agenti, coltivatori diretti, artigiani, cooperative di produzione e lavoro, cooperative agricole; creditori pignoratizi; creditori ipotecari) sono esclusi dal voto, salva rinuncia, anche parziale ma non inferiore alla terza parte dell'intero credito tra capitale ed accessori, al diritto di prelazione.

È facoltà dei creditori esercitare il diritto di voto per corrispondenza o farsi rappresentare all'adunanza dei creditori da un mandatario speciale, con procura che può essere scritta senza formalità sull'avviso di convocazione.

Durante i tre giorni antecedenti l'adunanza dei creditori, sarà visibile in cancelleria fallimentare, la relazione del commissario giudiziale, prevista dall'art. 172 L.F.

Il commissario giudiziale: dott. Riccardo Roveroni.

B-660 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

La sig.ra Ravenna Cesira Adele, nata a Zignago il 23 novembre 1920, residente a Brugnato, loc. Bozzolo, in via della Chiesa n. 21, in data 31 maggio 2001 ha presentato al Tribunale di La Spezia domanda per la dichiarazione di morte presunta del proprio padre sig. Ravenna Angelo, nato a Zignago l'11 giugno 1892, coniugato con Siboldi Natalina, emigrato in Argentina e poi scomparso.

Chiunque avesse notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al suddetto Tribunale.

Avv. Andrea Belletti.

S-19109 (A pagamento).

Richiesta per dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Il cancelliere rende noto che il Pubblico ministero della procura presso il Tribunale di Caltanissetta il 18 maggio 2001 ha proposto ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Tumminaro Giuseppe Pasquale nato a Marianopoli il 14 dicembre 1901 che dal 28 dicembre 1947 non dà più notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso, può farle pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il cancelliere: Gabriella Lauricella.

C-22357 (A pagamento - C.C. 6607/98).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara

Questa amministrazione con sede in piazza Duomo n. 1 (tel. 0573/3711, fax 0573/371341) intende indire un'asta pubblica ai sensi dell'art. 2 del regolamento in materia di alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Pistoia per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile di catastali mq 39.015 posto in località S. Agostino così come meglio descritto nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione.

Il prezzo di vendita non soggetto ad I.V.A., è fissato in L. 7.803.000.000 (€ 4.029.913,18).

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lett. c), art. 73, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello posto a base di gara.

Gli interessati dovranno far pervenire a questa amministrazione entro le ore 13 del giorno 12 settembre 2001 esclusivamente a mezzo raccomandata a/r un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta di acquisto dell'area ex CO.P.I.T. posta in loc. S. Agostino, non aprire».

Il plico dovrà contenere la documentazione indicata nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione.

Il bando integrale può essere ottenuto tramite richiesta (fax 0573/371341), su corresponsione della somma di L. 15.000 mediante versamento su c/c postale n. 11434511 intestato a Comune di Pistoia, Servizio di tesoreria.

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa mediante fax al numero di cui sopra.

Il Servizio contratti al ricevimento del fax, provvederà ad inviarlo tramite fax.

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet:
www.comune.pistoia.it

Il dirigente del servizio: arch. Marco Marlazzi.

S-19189 (A pagamento).

COMUNE DI MELDOLA (Provincia di Forlì-Cesena)

Piazza Orsini n. 29

Bando asta pubblica per la alienazione di immobile

Con atto di G.M. n. 25 del 2 aprile 2001 I.E. indice per il giorno 29 agosto 2001 alle ore dieci (10) vendita per asta pubblica ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, da confrontarsi col prezzo a base d'asta del seguente immobile:

area di terreno posta in località San Colombano in adiacenza al «vecchio lavatoio» catastalmente distinta al foglio n. 46 del Comune di Meldola, particella n. 1506 avente una superficie di mq 222.

Prezzo a base d'asta: la base d'asta è fissata in L. 6.660.000 (€ 34.396,03) ed il deliberamento seguirà a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta (che deve essere almeno pari alla base d'asta).

Deposito a garanzia dell'offerta L. 6.660.000 (€ 3.349,03).
Deposito per spese contrattuali L. 2.000.000 (€ 1.032,91).
Presentazione offerte: giorno 28 agosto 2001 alle ore 12.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Segreteria comunale.
Il bando integrale è consultabile via internet al seguente indirizzo:
www.comune.meldola.fo.it

Il dirigente del settore tecnico: arch. Giulio Crociani.

C-22440 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara - Vendita fabbricato posto nell'area ex Breda zona est, per la realizzazione di albergo e spazio commerciale

Questa amministrazione comunale, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, fax 0573/371341, tel. 0573/371305-314, intende indire una asta pubblica per l'alienazione di un fabbricato posto nell'area ex Breda zona est.

L'importo a base di gara è fissato in L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19).

Gli interessati dovranno, pena esclusione, depositare presso l'Archivio generale di questa amministrazione con sede in piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 ottobre 2001 un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione indicata nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione.

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.comune.pistoia.it

Il dirigente del servizio: arch. Marco Marlazzi.

S-19188 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA PER INABILI ED ANZIANI

Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00336360342

Avviso d'asta

Gli I.R.A.I.A. (Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani) con sede in Parma, via Cavestro n. 14, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 92 dell'8 marzo 2001 esecutiva ai sensi di legge, hanno indetto un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili, nel giorno e nell'ora riportati: il giorno 14 settembre 2001 alle ore 10 innanzi al notaio dott. Michele Micheli, presso i locali di v.lo S. Tiburzio n. 5, di proprietà dell'ente.

Gli immobili sono parte del terreno edificabile come da P.R.G., sito in Comune di Parma, frazione di Ravadese, compreso tra via Burla e strada per Ugozzolo, costituiti dal podere «Bruni Ferrarini» e parte del podere «Casarossa Barbieri», censiti al N.C.T. di Cortile San Martino, intestati agli Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani e sono posti all'asta a corpo nei seguenti lotti:

1° lotto: porzione di terreno edificabile posto in Parma, censito al N.C.T. di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 195, di consistenza mq 8.295 al prezzo di L. 580.650.000 (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione);

2° lotto: porzione di terreno edificabile posto in Parma, censito al N.C.T. di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 195, di consistenza mq 8.295 al prezzo di L. 580.650.000 (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione);

3° lotto: porzione di terreno edificabile posto in Parma, censito al N.C.T. di Cortile San Martino, foglio 27, mappale 196, di consistenza mq 7.606 al prezzo di L. 532.420.000 (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione);

4° lotto: porzione di terreno parzialmente edificabile (nella misura indicata dal P.R.G. vigente), posto in Parma, censito al N.C.T. di Cortile San Martino, foglio 27, mappali 193, 198, 185, 186, 187, di consistenza mq 211.773 e censito al N.C.E.U. di Parma al fg. 27, zona censuaria 3, mapp 185 sub 1, 2, 3, 186 e 187, al prezzo di L. 8.047.374.000 (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione).

Stato locativo: i terreno sono attualmente concessi in affitto con contratti in deroga scadenti il 31 ottobre 2001.

Le aste saranno presiedute dal presidente pro-tempore dell'Ente, assistito dal direttore a norma di legge, con l'intervento del notaio dott. Michele Micheli, si terranno nel giorno e nell'ora innanzi indicati in locali degli I.R.A.I.A. in Parma, v.lo S. Tiburzio n. 5, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base come sopra indicato per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, avvertendosi:

che ai sensi dell'art. 65, punto 9) e dell'art. 84 del regio decreto n. 827/24 l'aggiudicazione di ciascun lotto sarà soggetta ad offerte di aumento, che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione;

che, tenendosi le aste con il sistema delle offerte segrete come sopra specificato, si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche quando sia stata presentata (per lo stesso) una sola offerta, purché questa sia migliore o almeno pari alla relativa base d'asta.

Ciascuna offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere:

fatta per singolo lotto;

redatta su carta in regola con l'imposta di bollo;

corredata da assegno circolare con clausola «non trasferibile», all'ordine dell'ente venditore, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo complessivamente offerto. Detto importo avrà valore di caparra confirmatoria ex art. 1385 del Codice civile;

consegnata in plico sigillato, indirizzata al presidente degli I.R.A.I.A. di Parma, via Cavestro n. 14, 43100 Parma, al quale dovrà pervenire entro le ore 12 del secondo giorno precedente a quello sopra indicato per l'asta. Il plico sigillato dovrà recare all'esterno (oltre al mittente e al destinatario) la chiara indicazione «Contiene offerta per l'acquisto dei terreni posti in Comune di Parma, frazione di Ravadese, lotto n. ...» (il numero del lotto per cui si fa l'offerta deve essere espressamente indicato).

Al fine del rispetto del termine sopra indicato faranno fede timbro del protocollo e ora apposti dall'Ufficio segreteria dell'ente competente a ricevere le offerte, posto in p.le Corte d'Appello n. 3, 43100 Parma. Non sono ammessi equipollenti né offerte tardive, irrituali e comunque non conformi a quanto sopra indicato.

Ciascun lotto sarà aggiudicato a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso in cui siano state presentate, per lo stesso lotto, due o più offerte eguali (ed esse siano tutte accettabili), si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra tali offerenti e sarà dichiarato aggiudicatario il miglior offerente. Qualora nessuno di coloro che fecero offerte eguali sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio.

Ai non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno allegato all'offerta a titolo di cauzione.

Gli esiti delle aste saranno subordinati all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente.

Possono anche essere fatte offerte per conto di una terza persona con riserva di nominarla, purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato.

Ove l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere dalla data dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione sarà pubblicata negli stessi luoghi, giornali e bollettini dove furono pubblicati gli avvisi d'asta, con indicati il giorno e l'ora in cui scade il periodo di tempo («cosiddetto fatali»), entro il quale si potrà migliorare il prezzo di aggiudicazione e le modalità di presentazione dell'offerta.

Trascorso tale periodo, non potrà essere accettata alcuna offerta.

L'offerta in aumento non potrà essere inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione e dovrà pervenire in plico sigillato indirizzato al presidente dell'ente accompagnata dai documenti e dalla prova dell'eseguito deposito della cauzione entro i termini stabiliti dall'avviso.

Presentandosi in tempo utile un'offerta ammissibile, si procederà alla pubblicazione, con le modalità di cui sopra, dopo scaduti i fatali, di altro avviso d'asta al fine di procedere a nuovo incanto sul prezzo dell'ottenuta migliore offerta, col metodo delle offerte segrete, con le modalità pubblicate nell'avviso.

Quando il prezzo più favorevole risulti da due o più offerte uguali, quella valida agli effetti della nuova asta, verrà designata mediante sorteggio, salvo che fra detta offerta, via sia quella dell'aggiudicatario provvisorio alla quale viene data la preferenza.

Nel caso in cui al nuovo incanto nessuno si presenti a fare un'ulteriore offerta di aumento, l'aggiudicazione rimane definitiva a favore di colui sull'offerta del quale fu riaperto l'incanto.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi all'ultimo incanto, l'aggiudicatario dovrà corrispondere (mediante regolare deposito presso il Tesoriere dell'ente venditore):

la differenza tra l'importo versato a titolo di caparra confirmatoria e il prezzo di aggiudicazione;

tutte le spese per la redazione e la pubblicità degli avvisi d'asta nonché quelle per la redazione dei verbali d'asta e per gli adempimenti inerenti e conseguenti allo stesso (spese tutte quantificabili solo dopo l'esperimento dell'ultimo incanto).

L'atto di compravendita sarà ricevuto dallo stesso notaio che ha redatto il verbale d'asta entro 30 (trenta) giorni dall'integrale pagamento di tutto quanto sopra indicato, trovando applicazione, in caso di acquirente coniugato in regime di comunione legale dei beni, il disposto dell'art. 177, lettera a) del Codice civile.

Gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze, con tutte le servitù attive e passive esistenti, compresi i diritti di irrigazione (ove esistenti) e con garanzia della piena regolarità urbanistica, della inesistenza di privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, con passaggio della proprietà e del possesso utile ed oneroso alla data del rogito, con l'obbligo per l'acquirente di subentrare all'ente venditore in tutti i diritti e gli obblighi, compresi gli eventuali contratti d'affitto in corso, ed assumendosi, pro-quota, la titolarità dei contratti di assicurazione in essere.

L'acquirente dovrà inoltre compiere tutto quanto necessario per l'intestazione delle utenze e di quant'altro derivante dall'acquisto della proprietà.

Sono a carico dell'acquirente le spese notarili per l'atto di compravendita e le relative imposte e tasse (esclusa l'IN.V.IM.).

Ogni più precisa indicazione potrà essere ottenuta nelle ore d'ufficio presso l'Ufficio tecnico dell'ente venditore, p.le Corte d'Appello n. 3, Parma (tel. 0521/532422).

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo

Il presidente: avv. Renzo Menoni

C-22459 (A pagamento).

OPERE PIE

CASA DI RIPOSO PER INIBILI AL LAVORO S. CROCE O VALLONI, M.A. GISGONI, A.M. DIONIGI E ORFANOTROFI RIUNITI

Rimini, via di Mezzo n. 1, tel. 0541/367811, fax 367854

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione n. 98 del 14 giugno 2001, rende noto che il giorno 7 settembre 2001 alle ore 10, nella sede suindicata avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

lotto n. 1: terreno facente parte del podere «Viserba Chiesa», sito in Comune di Rimini, loc. Viserba Monte, via Popilia n. 108 di proprietà dell'Istituto Valloni, distinto al catasto terreni di detto Comune al foglio 47, particelle n. 62 e 61 per una superficie complessiva di mq 10.420 comprensivo di fabbricato rurale con superficie lorda mq 322.

Prezzo a base d'asta di L. 636.862.000 (€ 328.911,77).

Deposito cauzionale di L. 63.686.200 (€ 32.891,17);

lotto n. 2: terreno facente parte dei podere «S. Andrea Ausa I», sito in Comune di Rimini, loc. Covignano, di proprietà della Casa dei Tigli, distinto al catasto terreni di detto Comune alla partita n. 11927, foglio n. 83, particelle 71, 74, 306 per una superficie di mq 26.721, il terreno si trova in vincolo di contratto d'affitto.

Prezzo a base d'asta di L. 1.416.213.000 (€ 731.412,97).

Deposito cauzionale di L. 141.621.300 (€ 73.141,29).

Metodo: presentazione di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, artt. 73, lett. c) e 75 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Scadenza: ore 13 del giorno 6 settembre 2001.

Per ulteriori informazioni e per ritirare il testo integrale dell'avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio segreteria dell'Istituto Valloni.

Il segretario OO.PP.: dott.ssa Sofia Catania.

C-22377 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

1. Università degli studi di Cassino, via G. Marconi n. 10, 03043 Cassino (FR) tel. 0776299203 fax 0776310562 e-mail: nacci@uni-cas.it 2. Pubblico incanto. 3.a) Comune di Cassino (FR) Polo universitario Folcara; 3.b) servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata, direttiva CEE n. 92/50 allegato I/A categoria 12 C.P.C. 867, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e succ. modifiche ed integrazioni. Affidamento della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (ex decreto legislativo n. 494/96) e dell'esecuzione di indagini geologiche e svolgimento di analisi geotecnica relative alla realizzazione della facoltà di lettere dell'Università degli studi di Cassino (FR). 4. Termine ultimo per il completamento del servizio massimo 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula della convenzione. 5.a) Indirizzo a cui chiedere chiarimenti Università degli studi di Cassino via G. Marconi n. 10, 03043 Cassino (FR), tel. 0776299201, fax 0776310562, ing. Pietro Valente; 5.b) la documentazione, costituita dagli elaborati del piano particolareggiato dell'insediamento universitario in località Folcara e dal presente capitolato di gara, è visibile presso l'Ufficio tecnico dell'Università degli studi di Cassino e dovrà essere ritirata, pena esclusione, presso lo stesso Ufficio, previo pagamento a mezzo bonifico bancario di L. 200.000 a favore dell'Università degli studi di Cassino sul c/c n. 49034/71 ABI 3002.3 CAB 74372.4 della Banca di Roma, agenzia n. 3 di Cassino. 6.a) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 28 settembre 2001 ore 12 all'Ufficio protocollo del Università degli studi di Cassino, via G. Marconi n. 10, 03043 Cassino (FR) esclusivamente tramite servizio postale di Stato mediante raccomandata a/r. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre l'ora e la data stabilita. 7. L'esame della documentazione dei concorrenti avverrà in seduta pubblica il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sede del rettorato dell'Università degli studi di Cassino n. 8. Il candidato aggiudicatario della prestazione dovrà essere munito, a far data dalla stipula della relativa convenzione d'incarico, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dall'espletamento delle attività di propria competenza fino al collaudo dei lavori. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati. 9. Fondi residui Università degli studi di Cassino (FR). 10. Forma giuridica dei raggruppamenti dei prestatori di servizi: art. 11 decreto legislativo n. 157/95. 11.a) Fatturato globale in lire italiane per servizi d'ingegneria riferiti all'ultimo quinquennio di almeno L. 6.000.000.000 di cui in caso di associazione o raggruppamento, almeno il 70% posseduto dalla mandataria. 11.b) espletamento negli ultimi dieci anni di progettazioni di interventi di edilizia pubblica e privata (analoghi e/o simili a quelli oggetto dell'affidamento) non inferiore a L. 120.000.000.000 di opere. Tale dichiarazione dovrà trovare ri-

scontro ed evidenza nel curriculum da allegare. 11.c) svolgimento negli ultimi 10 anni di due progettazioni di interventi di edilizia pubblica e privata (analoghi e/o simili a quelli oggetto dell'affidamento) dell'importo complessivo non inferiore a L. 28.000.000.000. 12. Validità offerta sei mesi dalla data di scadenza del presente bando. 13. Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti parametri di valutazione a norma del D.P.C.M. n. 116/97: a) merito tecnico, valutato in base agli elementi di cui all'art. 14, lett. a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95: massimo punti 15; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche della progettazione valutate in base al metodo, alle qualità tecnico-costruttive dei manufatti da realizzare, alle caratteristiche funzionali ed estetiche e ai valori innovativi di tecnologia e sicurezza: massimo punti 40; c) referenze ed esperienze professionali, valutate in base alla capacità tecnica del concorrente, nonché delle esperienze precedenti nell'area specifica: massimo punti 25; d) tempi di realizzazione dei servizi in oggetto tale tempo di realizzazione non potrà essere inferiore a 120 giorni: massimo punti 15; e) prezzo: massimo punti 5. In caso di parità in graduatoria di concorrenti classificati ex-equo, si procederà al sorteggio. 14. Data spedizione e ricezione Ufficio Comunità europea 2 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Valente

Il pro rettore delegato all'edilizia:
prof. Alberto Carotenuto

S-19094 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Settore VII, Pal. Del Reduce
Tel. 0824772525 - Fax 082424567

Avviso di gara

Il Comune di Benevento intende affidare il servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2001-2004, mediante la procedura ristretta accelerata della licitazione privata, ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/95, adottando il sistema di aggiudicazione stabilito dall'articolo 23, primo comma, lettera b) del succitato decreto legislativo e dall'articolo 59 della legge n. 488/99, ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i cui elementi posti in ordine decrescente di importanza sono:

1) prodotti dell'agricoltura biologica e di qualità che la ditta intende inserire nella dieta giornaliera:

- n. 1 prodotto punti 6;
- n. 2 prodotti punti 12;
- n. 3 prodotti punti 18;

2) prezzo:

- per ogni 100 lire in meno al prezzo base d'asta punti 1;
- per frazione di cento punti 0,01.

Per le offerte anomale si applicherà la procedura di verifica prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo in rassegna.

Il bando di gara, la lettera invito, il capitolato speciale e la modulistica per le dichiarazioni sostitutive possono essere richiesti all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'ente (0824772227) e disponibili gratuitamente sul sito web all'indirizzo www.comune.benevento.it, Sezione bandi e concorsi.

L'importo a base d'asta è stato determinato da questo ente in L. 6.250 oltre I.V.A., € 3,22 per ogni singolo pasto.

L'importo annuale del servizio è presuntivamente di L. 1.875.000.000 oltre I.V.A. € 968.356,685.

Le ditte interessate alla gara devono far pervenire a pena di esclusione, la propria domanda di partecipazione al Comune di Benevento, Protocollo generale, via Annunziata Palazzo Mosti, 82100 BN entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 agosto 2001 in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla gara per servizio di mensa scolastica».

Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno allegare alla domanda:

1) dichiarazione da cui risulti l'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto della gara;

2) dichiarazione di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie, di numero non inferiore 2 di istituti di credito autorizzati;

4) dichiarazione da cui si rilevi che nel triennio 1998-2000, la ditta ha espletato servizio di ristorazione scolastica per un fatturato globale di importo non inferiore a L. 21.000.000.000 (€ 10.845,594) nel triennio, e a L. 7.000.000.000 (€ 3.615,198) annui;

5) elenco dei principali servizi di ristorazione scolastica effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da cui si rilevi almeno un contratto con la PP.AA. di importo 10.000.000.000. Se trattasi di servizi prestati a PP.AA. od enti pubblici, esse vanno provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

6) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa per la prestazione del servizio di mensa scolastica;

7) indicazione del numero medio di dipendenti impiegati nell'ultimo triennio non inferiore a n. 50 unità;

8) dichiarazione atta a garantire che la preparazione, la trasformazione, il confezionamento, il deposito, il trasporto, la distribuzione, la fornitura e la somministrazione siano effettuate in modo igienico, e che vengano applicate le opportune procedure di sicurezza igienica basati su principi dell'HACCP, in virtù del decreto legislativo n. 155/97;

9) dichiarazione attestante possesso della certificazione ISO 9000/9002;

10) elenco del personale in forza alla ditta suddiviso per qualifiche;

11) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e dei dirigenti dell'impresa e, in particolare di quelli concretamente responsabili del servizio;

12) cauzione provvisoria di L. 250.000.000, costituita in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata ai sensi della legge n. 348/82.

La cauzione provvisoria sarà restituita ai partecipanti solo ad aggiudicazione definitiva, mentre quella della ditta assuntrice dell'appalto rimane vincolata fino alla stipulazione del contratto per poi trasformarsi in definitiva;

13) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, alla ditta incaricati dei controlli di qualità;

14) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68/99 a pena di esclusione.

Le dichiarazioni qualora presentate singolarmente devono essere accompagnate da copia di valido documento di riconoscimento.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 9 agosto 2001. Successivamente, esaminate le istanze, si provvederà a trasmettere l'invito a presentare l'offerta.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte viene fissato in giorni 15 decorrente dalla data di spedizione dell'invito a presentare l'offerta; eventuali raggruppamenti di impresa potranno essere costituiti solo nelle forme previste dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e integ. Si precisa che saranno escluse quelle imprese che non presenteranno la documentazione e le dichiarazioni così come richieste.

Benevento, 3 agosto 2001

Il dirigente del settore: dott. Pierina Martinelli.

S-19118 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. Concessionaria del Politecnico di Bari

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Servizi tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma, tel. 06/886741, telex 625294 Sertec I, telefax 06/8810058.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Politecnico di Bari via Amendola n. 126/B, 70126 Bari.

4. Descrizione: appalto dei lavori e provviste, fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione dell'edificio destinato a Dipartimento di ingegneria strutturale all'interno del Politecnico di Bari.

5. Importo complessivo dell'appalto da valutare a corpo:

L. 11.424.364.687 (lire undicimiliardiquattrocentoventiquattromilionitrecentosessantaquattromilaseicentottantasette) pari ad (€ 5.900.191,26) oltre I.V.A. di cui:

L. 10.629.364.687 (lire diecimiliardiseicentovetionemilioni-trecentosessantaquattromilaseicentottantasette) pari ad (€ 5.489.608,73) per lavori soggetti a ribasso d'asta;

L. 795.000.000 (lire settecentonovantacinquemilioni) pari ad (€ 410.583,23) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

5.1) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente; OG1 L. 3.654.679.384 (€ 1.887.484,38) per classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

altre categorie:

OS6 L. 1.991.569.759 (€ 1.028.559,94) per classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914);

OS7 L. 1.434.384.352 (€ 740.797,69) per classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914);

OS8 L. 401.890.913 (€ 207.559,33) per classifica I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

OS18 L. 1.520.831.131 (€ 785.443,73) per classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914) a qualificazione obbl.;

OS21 L. 414.463.331 (€ 214.052,45) per classifica I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

OS28 L. 1.132.675.046 (€ 584.977,84) per classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457) a qualificazione obbl.;

OS30 L. 873.870.771 (€ 451.316,59) per la classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457) a qualificazione obbl.;

5.2) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Termine di esecuzione lavori: max 720 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la Servizi Tecnici S.p.a. dal 29 agosto 2001 al 5 ottobre 2001 dalle ore 9 alle ore 17; è possibile acquistare una copia fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso indirizzo punto 1. nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17, sabato escluso, previo versamento di lire 1.000.000 (lire un milione) sul c/c postale n. 3668300 intestato a Servizi Tecnici S.p.a.; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro alla Servizi Tecnici S.p.a. al numero 06/8818114.

8. Termine presentazione offerte: partecipanti a «pena di esclusione» dovranno far pervenire presso indirizzo punto 1. entro le ore 12 del 12 ottobre 2001 un plico perfettamente chiuso, con ceralacca recante indicazioni del mittente e dicitura «offerta lavori per la realizzazione dell'edificio destinato a Dipartimento di ingegneria strutturale all'interno del Politecnico di Bari sito in via Amendola n. 126/B, 70126 Bari»;

8.1) indirizzo: vedi punto 1.;

8.2) modalità di partecipazione: secondo quanto previsto al punto 7 del disciplinare di gara;

8.3) documenti di gara: attestazione SOA, offerta, deposito cauzionale provvisorio, attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi da predisporre con le modalità indicate al punto 7.1 del disciplinare di gara.

9. Garanzie richieste: cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, da costituire con una delle modalità indicate al punto 7.9) del disciplinare di gara.

10. Finanziamento: legge n. 407 del 1989 e cofinanziamento F.E.S.R. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti ammessi alla gara: è consentita la presentazione di offerte da parte di concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie menzionate al punto 5.

13. Termine di validità dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla data della gara l'aggiudicatario potrà richiedere di svincolarsi dalla propria offerta. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, trattandosi di lavori a corpo, con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, così come previsto dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 testo vigente. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 testo vigente e dall'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alla legge n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre se ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: L. 11.424.364.687 (€ 5.900.191,26);

per la responsabilità civile verso terzi: L. 1.936.270.000 (€ 1.000.000);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

f) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni i requisiti di cui al punto 5 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Si applicherà l'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

l) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto;

m) in ogni momento la stazione appaltante si riserva di interrompere o annullare il procedimento di gara in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

17. Chiarimenti: indirizzo punto 1.

18. Il pubblico incanto si terrà il 16 ottobre 2001, ore 16 presso il notaio Enrico Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, 00196 Roma alla presenza dei concorrenti. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 16 presso la medesima sede. Si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94.

19. Aggiudicazione definitiva: previa approvazione dell'ente concedente.

20. Verifica antimafia e requisiti partecipazione.

21. Avviso di preinformazione: non è stata data preinformazione della gara.

22. Data di spedizione del bando di gara: 1° agosto 2001.

23. Data di ricevimento: pari data.

24. Responsabile unico del procedimento: dott. arch. Rudolf Furlani.

24. Per quanto non previsto si rinvia al disciplinare di gara.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-19117 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a Concessionaria del Politecnico di Bari

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Servizi Tecnici S.p.a. piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma, tel. 06/886741, telex 625294 Sertec I, telefax 06/8810058.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Politecnico di Bari, via Amendola, n. 126/B, 70126 Bari.

4. Descrizione: appalto dei lavori e provviste, fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione dell'edificio destinato a nuova Facoltà di architettura all'interno del Politecnico di Bari.

5. Importo complessivo dell'appalto da valutare a corpo L. 14.576.349.557 (lire quattordicimiliardicinquacentosettantaseimilionitrecentoquarantanovemilacinquecentocinquantesette) pari ad € 7.528.056,29 oltre I.V.A. di cui:

L. 14.008.349.557 (lire quattordicimiliardiottoimilionitrecentoquarantanovemilacinquecentocinquantesette) pari ad (€ 7.234.708.77) per lavori soggetti a ribasso d'asta;

L. 568.000.000 (lire cinquecentosessantottomilioni) pari ad (€ 293.347,52) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

5.1) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG1 L. 4.162.107.476 (€ 2.149.549,12) per classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Altre categorie:

OS3 L. 376.634.886 (€ 194.515,59) per classifica I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228) a qualificazione obbl.;

OS6 L. 2.741.893.256 (€ 1.416.069,69) per classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

OS7 L. 2.079.266.931 (€ 1.073.851,75) per classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914);

OS8 L. 727.084.505 (€ 375.507,81) per classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457);

OS18 L. 1.717.205.766 (€ 886.862,76) per classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914) a qualificazione obbl.;

OS28 L. 1.877.482.412 (€ 969.638,74) per classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914) a qualificazione obbl.;

OS30 L. 894.674.325 (€ 462.060,73) per classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457) a qualificazione obbl.;

5.2) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Termine di esecuzione dei lavori: max 720 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la Servizi Tecnici S.p.a. dal 29 agosto 2001 al 5 ottobre 2001 dalle ore 9 alle ore 17; è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso indirizzo punto 1. nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 17, sabato escluso, previo versamento di L. 1.000.000 (lire un milione) sul c.c.p. n. 3668300 intestato a Servizi Tecnici S.p.a.; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Servizi Tecnici S.p.a. al numero 06/8818114.

8. Termine presentazione offerte: partecipanti a «pena di esclusione» dovranno far pervenire presso indirizzo punto 1. entro le ore 12 del 12 ottobre 2001 un plico perfettamente chiuso, con ceralacca, recante indicazione del mittente e dicitura «Offerta lavori per la realizzazione dell'edificio destinato a nuova Facoltà di architettura all'interno del Politecnico di Bari sito in via Amendola n. 126/b, 70126 Bari»;

8.1) indirizzo: vedi punto 1;

8.2) modalità di partecipazione: secondo quanto previsto al punto 7 del disciplinare di gara;

8.3) documentazione di gara: attestazione SOA, offerta, deposito cauzionale provvisorio, attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi da predisporre con le modalità indicate al punto 7.1. del disciplinare di gara.

9. Garanzie richieste: cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 7.9. del disciplinare di gara.

10. Finanziamento: legge n. 407 del 1989 e cofinanziamento F.E.S.R. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 19 del capitolato speciale di appalto.

11. Soggetti ammessi alla gara: è consentita la presentazione di offerte da parte di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie menzionate al punto 5.

13. Termine di validità dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla data della gara l'aggiudicatario potrà richiedere di svincolarsi dalla propria offerta. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata, trattandosi di lavori a corpo, con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, così come previsto dall'art. 21, comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 testo vigente. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 testo vigente e dall'art 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alla legge n. 68/99 e n. 327/2000.

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre se ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: L. 14.576.349.557 (€ 7.528.056,29);

per la responsabilità civile verso terzi: L. 1.936.270.000 (€ 1.000.000);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni i requisiti di cui al punto 5 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 19 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Si applicherà l'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

l) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto;

m) in ogni momento la stazione appaltante si riserva di interrompere o annullare il procedimento di gara in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

17. Chiarimenti: indirizzo punto 1.

18. Il pubblico incanto si terrà il 16 ottobre 2001 ore 10 presso il notaio Enrico Parenti, p.le delle Belle Arti n. 1, 00196 Roma alla presenza dei concorrenti. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede. Si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94.

19. Aggiudicazione definitiva: previa approvazione dell'ente concedente, verifica antimafia e requisiti partecipazione.

20. Avviso di preinformazione: non è stata data preinformazione della gara.

21. Data di spedizione del bando di gara: 1° agosto 2001.

22. Data di ricevimento: pari data.

23. Responsabile unico del procedimento: dott. arch. Rudolf Furlani.

24. Per quanto non previsto si rinvia al disciplinare di gara.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-19116 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500, fax 049/9500600

Estratto di bando di gara

Affidamento dell'incarico di redazione progetto, definitivo ed esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo e coordinamento per la progettazione ed esecuzione degli adempimenti in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del P.I.P. «Transpolesana» del Comune di Lendinara (RO).

Soggetti ammessi: i soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, nonché le società d'ingegneria e raggruppamenti tra questi soggetti.

Importo a base d'appalto: l'importo presunto del servizio è pari a L. 460.500.000 (€ 237.828,40).

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 4 settembre 2001.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a. il responsabile del procedimento nominato è l'arch. Maurizio Conte.

Conselve, 30 luglio 2001

Il vice presidente: ing. D. Riolfatto.

S-19191 (A pagamento).

COMUNE DI CELLOLE
(Provincia di Caserta)

Prot. 10397

Avviso risultanze di gara

(art. 8 decreto legislativo n. 157/95 e art. 20 legge n. 55/90)

1. Ente appaltante: Comune di Cellole, via Raffaello 81030 Cellole (CE), tel. 0823/703113-703802, fax 0823/703511.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ex art. 6 lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: servizio di assistenza tecnica ed amministrativa per predisposizione programma innovativo e sperimentale denominato come in oggetto. Cat. 11, C.P.C. 865/866 e cat. 12, (accessoria) C.P.C. 867 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 14 (quattordici).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: A.T.I. Sinecho International s.a., Abaton S.r.l., Consorzio T&C e New Archeology scrl, capogruppo Sinecho s.a con sede in Bruxelles in Avenue Des Gaulois n. 20.

8. Prezzo pagato: L. 453.600.000 I.V.A. e altri oneri compresi.

9. Quota del subappalto: nessuna.

10. Altre informazioni: —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 23 febbraio 2001 nella G.U.C.E. n. 38/2001, ND 27072/2001.

12. Data di invio dell'avviso: 25 luglio 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 luglio 2001.

Lì, 27 luglio 2001

Il responsabile dell'area lavori pubblici:
ing. Anacleto Troisi

S-19114 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO E COSTRUZIONI

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio Sviluppo e Costruzioni con sede legale ed uffici in Bari alla via Devitofrancesco, n. 31/C (cap 70124), telefono 080/5475797 fax 080/5474343.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

b) forma del contratto: contratto d'appalto per atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Foggia, via San Severo;

b) natura ed entità dei lavori: costruzione di n. 2 fabbricati di edilizia residenziale sovvenzionata per complessivi n. 40 alloggi; importo a base d'appalto: L. 5.714.081.824 (€ 2.951.076,980) comprensivo degli oneri per la sicurezza di L. 205.377.000 (€ 106.068,369) non soggetti a ribasso.

I lavori appartengono alle seguenti categorie ed importi indicati:

categoria prevalente OG1: classifica IV importo di L. 4.812.050.784 (€ 2.485.216,826);

categoria scorporabile OG11: classifica II importo di L. 696.654.040 (€ 359.791,785).

4. Termine utile per l'esecuzione dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Richiesta documenti: il disciplinare di gara, capitolati d'oneri e documenti complementari possono essere visionati presso gli Uffici del committente all'indirizzo di cui al punto 1. tutti i giorni, (escluso sabato e festivi) dalle ore 9,30 alle 12,30; è possibile acquistarne copia, previo prenotazione, presso l'Eliografia «La Tecnosud S.n.c.» in Bari alla via Podgora n. 118 tel. 080/5041054, fax 080/5641841, sino a 5 giorni antecedenti il termine di ricevimento offerte.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 13 dell'11 settembre 2001;

b) indirizzo di ricezione: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) data, ora e luogo della 1ª seduta di gara: 12 settembre 2001 ore 9,30 presso la sede del consorzio;

c) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

8. Cauzione e garanzie: le garanzie e cauzioni sono quelle previste dall'art. 30 legge n. 109/94 secondo le modalità del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 articolo 18.

10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime: quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 e dal disciplinare di gara.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto, per i contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 comma 1, lett. b) e 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del citato art. 21.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: è fatto d'obbligo alle imprese concorrenti di eseguire il sopralluogo dell'area dove si realizzeranno i lavori secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara che potrà essere ritirato presso gli Uffici del consorzio a cura delle imprese richiedenti. (non saranno trasmesse copie a mezzo fax).

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Responsabile del procedimento è l'ing. Filippo de Cristofaro.

Il presidente: avv. Giovanni Degennaro.

S-19095 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Modena, via Cialdini n. 5 - Tel. 059/891011, fax 059/891891

Comune di Modena**Unità di progetto attuazione politiche abitative**

Modena, via Santi n. 40

Avviso di gara

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 fabbricati a n. 10 + 10 alloggi (10 di proprietà dello I.A.C.P. + 10 di proprietà del Comune di Modena) di edilizia pubblica sovvenzionata nel Peep «Ganaceto» n. 40 lotti, n. 10 e 11 nel Comune di Modena.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 così come successivamente modificata.

Importo a base d'appalto: L. 3.120.000.000 (tremiliardicentoventimilioni) (€ 1.611.345,52) complessivi a forfait, chiavi in mano, di cui L. 3.041.240.000 (tremiliardiquarantunomilioniduecentoquarantamila lire) (€ 1.570.669,37) soggetti a ribasso e L. 78.760.000 (settantottomilionesettecentosessantamila lire) (€ 40.676,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta in applicazione al decreto legislativo n. 494/96 e succ. modificazioni e integrazioni.

Qualificazione: attestazione SOA per la categoria OG1 (classifica: IV) o requisiti equipollenti ex art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, dovrà pervenire all'I.A.C.P. in via Cialdini n. 5 Modena, all'Ufficio protocollo, per posta o a mano entro le ore 12, del 25 settembre 2001. L'incanto avrà luogo il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9, in prima seduta, il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 11 in seconda seduta e il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 11 in eventuale terza seduta, presso la sede dell'I.A.C.P. via Cialdini n. 5 Modena, in seduta pubblica.

Responsabile del procedimento: ing. Armando Pagliani, il bando integrale di gara è pubblicato sul sito internet: www.iacp.modena.it e sul sito www.quasap.it/sitar

Il responsabile del procedimento: ing. Armando Pagliani.

S-19190 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196, telefono 0636271, fax 0636272777, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183 ENEA I.

2. Descrizione: procedura aperta (gara n. 461) per l'appalto del servizio di esecuzione di 5 campagne di rilievo topografico, batimetrico e sedimentologico in aree campione costiere e marine, finalizzate all'acquisizione di dati e alla taratura e controllo di modelli fisici e matematici (C.P.V. 74271000, 74273000). L'importo a base di gara è di L. 625.000.000 (€ 322.785,56), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Golfo di Napoli e costa tirrenica cosentina, Centro ENEA di Portici (NA).

4. Ambito di riferimento normativo: decreto legislativo n. 157 del 1995 e succ. modif.

5. Termine ultimo per il completamento del servizio: 12 mesi dall'inizio delle attività.

6. Ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando): il capitolato speciale, le specifiche tecniche, le modalità di presentazione dell'offerta ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti al dott. Carmine Marchetti (telefono 0630486566) o alla sig.ra Stefania Biagiotti (telefono 0630483315), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, fax 0630486669. Il responsabile del procedimento è il dott. Mauro Basili. Il presente bando è disponibile anche sul sito internet dell'ENEA (www.enea.it) unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta.

7. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2001 all'ENEA, Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 Roma. Le offerte devono essere accompagnate, pena l'esclusione, dalla documentazione descritta nelle modalità di presentazione dell'offerta.

8. Apertura delle offerte e aggiudicazione provvisoria: le offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso il C. R. Casaccia. L'appalto sarà provvisoriamente aggiudicato in seduta pubblica il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso il C. R. Casaccia.

9. Cauzione provvisoria: L. 18.750.000 (€ 9.683,57).

10. Fonte di finanziamento: intesa di programma con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

11. Requisiti di partecipazione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o all'equivalente registro per le imprese straniere) per l'attività oggetto dell'appalto; b) aver conseguito nell'ultimo triennio (1998/2000) un fatturato almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), I.V.A. esclusa, relativo ad attività nei settori dei rilievi topografici e batimetrici, della geotecnica in ambiente marino e dei lavori marittimi.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: dopo 90 giorni dalla seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria.

13. Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri (meglio illustrati all'art. 4 del capitolato speciale): prezzo (50%), caratteristiche tecniche e qualitative del servizio offerto (50%).

14. Altre indicazioni: possono partecipare anche raggruppamenti di imprese (si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive modificazioni) e consorzi; in tal caso, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara. Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive modificazioni.

Non è ammessa la partecipazione separata di imprese che si trovino tra loro in rapporto di controllo ex art. 2359 del Codice civile. Il presente bando è stato inviato il giorno 2 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-19119 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente***Bando di gara*

1. Amministrazione appaltante: ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, 00196, telefono 0636271, fax 0636272777, telegrafo ENEA-Roma, telex 610183 ENEA I.

2. Descrizione: procedura aperta (gara n. 470) per la fornitura in opera di un sistema di ultrafiltrazione a membrane per l'impianto di depurazione delle acque reflue civili del Comune di Rocca Imperiale (CS). C.P.V. 29241233-2. L'importo a base di gara è di L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88), I.V.A. esclusa.

3. Ambito di riferimento normativo: decreto legislativo n. 358 del 1992 e s.m.i.

4. Luogo di consegna: Rocca Imperiale (CS).

5. Tempo massimo per il completamento della fornitura: 180 giorni.

6. Ritiro degli elaborati di gara (parte integrante del presente bando): il capitolato speciale di appalto, la specifica tecnica, le modalità di presentazione dell'offerta, il capitolato generale per appalto servizi all'ENEA ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti al dott. Carmine Marchetti (telefono 0630486566) o alla sig.ra Stefania Biagiotti (telefono 0630483315), al lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, fino al giorno 4 ottobre 2001, fax 0630486669. Il presente bando è disponibile anche sul sito internet dell'ENEA (www.enea.it) unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta.

7. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, in lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2001 all'ENEA, Centro Ricerche Casaccia via Anguillarese n. 301, 00060 Roma. Le devono essere accompagnate, pena l'esclusione, dalla documentazione descritta nelle modalità di presentazione dell'offerta.

8. Apertura delle offerte: in seduta pubblica, il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso il C. R. Casaccia.

9. Cauzione provvisoria: L. 49.500.000 (€ 25.564,62).

10. Fonte finanziamento: intesa di programma ENEA-MURST in attuazione della legge n. 64 del 1986.

11. Requisiti di partecipazione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese estere) per l'attività oggetto dell'appalto; b) fatturato globale negli ultimi tre anni (1998/2000) almeno pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49), I.V.A. esclusa; c) aver eseguito nel predetto triennio almeno due forniture simili, cioè attinenti alla ristrutturazione e all'adeguamento di depuratori mediante l'inserimento di moduli di ultrafiltrazione, commissionate da organismi pubblici o privati anche esteri, ognuna di importo almeno pari a L. 600.000.000 (€ 309.874,14), I.V.A. esclusa; d) possesso della certificazione di conformità UNI EN ISO 9001.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: dopo 90 giorni dalla seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria.

13. Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: prezzo (50%), caratteristiche tecniche e qualitative dell'offerta (40%), tempo di consegna (10%).

14. Altre informazioni: possono partecipare anche raggruppamenti di imprese (si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e s.m.i.) e consorzi; in tal caso, l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Adelio Canonico. Il presente bando è stato inviato il giorno 2 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-19120 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE **1° Reparto operativo infrastrutture** Milano, piazza E. Novelli n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeronautica militare 1° Reparto operativo infrastrutture, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano, tel. 02/73906463, fax 02/73902705.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

3. Luogo di consegna della fornitura: 6° Deposito centrale A.M. di Fiumicino (RM).

4. Oggetto dell'appalto: approvvigionamento materiali vari per manutenzione impianti voli notturni, materiali generici del tipo e nelle quantità specificate nel capitolato posto a base di gara.

5. Importo a base di gara: L. 329.958.189 pari ad € 170.409,18 I.V.A. non imponibile.

6. Termine di consegna: approntamento al collaudo entro 180 giorni dalla data di inizio della fornitura;

7. Richiesta dei documenti: il capitolato posto a base di gara potrà essere visionato e ritirato in copia gratuita dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15 ed il venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30 presso il Comando 1^a Regione aerea, 1° Reparto operativo infrastrutture, Ufficio amministrativo, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano, tel. 02/73906463, fax 02/73902705.

8. Termine per la richiesta dei documenti: il capitolato potrà essere richiesto fino a 10 giorni prima del termine fissato per il ricevimento delle offerte.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 15 del giorno 3 ottobre 2001.

10. Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 5 del bando.

11. Lingua: italiano.

12. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

13. Data, ora e luogo di svolgimento della gara: 4 ottobre 2001 alle ore 9 presso la sala gare dell'ente appaltante.

14. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo posto a base di gara da effettuarsi in uno dei seguenti modi: a) quietanza di una sezione della Tesoreria provinciale in numenario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa; b) fidejussione o attestazione bancaria; c) polizza assicurativa rilasciata dalle imprese di assicurazione elencate nel D.M. 11 novembre 1993 e successivi aggiornamenti in applicazione della legge n. 348/82. Per queste ultime due, pena l'esclusione dalla gara, la firma del funzionario con l'attestazione che lo stesso è munito di tutti i poteri per impegnare la società garante, dovrà essere autenticata da un notaio.

15. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4542 dell'esercizio finanziario 2001 ed il pagamento avverrà, dopo l'avvenuto collaudo e la consegna dei materiali al 6° Deposito centrale A.M. di Fiumicino, mediante emissione di ordini di pagare (mandato informatico) da parte delle competenti autorità militari centrali o periferiche da trarsi sulla competente sezione della Tesoreria provinciale dello Stato e da estinguersi mediante accreditamento sul conto corrente indicato dalla ditta.

16. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto. È comunque data facoltà alle imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

17. Informazioni che il fornitore deve presentare per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico previste dal decreto legislativo n. 358/92.

18. Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare la seguente documentazione:

a) documentazione prevista dall'art. 11, secondo e terzo comma;

b) documentazione prevista dall'art. 12;

c) documentazione prevista dall'art. 13, primo comma, lettera c) e terzo comma;

d) documentazione prevista dall'art. 14, primo comma, lettere a), b) e c).

19. Cause di esclusione: quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 nonché il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o la erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta e tutto quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

20. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 240 giorni.

21. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92. Troveranno comunque applicazione le disposizioni previste dai commi secondo, terzo e quarto dello stesso articolo 19. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Altre informazioni: le modalità di compilazione dell'offerta, la presentazione dell'offerta ed i documenti a corredo sono riportati nel capitolato posto a base di gara di cui al precedente punto 7 del presente bando.

23. Data di invio del bando: 2 agosto 2001.

24. Data di ricevimento del bando: —.

Il comandante: col. G.A.r.n. Francesco Cicero.

C-22361 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona territoriale centro nord, direzione compartimentale infrastruttura - S.O. tecnico via Matteotti n. 5, 40129 Bologna. 2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere: a) tipologia opere murarie per la costruzione di tre sottopassaggi viaggiatori nelle stazioni di Forlimpopoli, Gambettola e S. Arcangelo di Romagna della linea Bologna-Rimini; b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94. 3. Luogo di esecuzione: Forlimpopoli, Gambettola, S. Arcangelo di R. 4. Oggetto dell'appalto ed importo: a) descrizione: l'opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono riferibili alla categoria OG3 per un importo approssimativo presunto di L. 3.910.000.000 pari a € 2.019.346,47 consistenti in bonifica da ordigni bellici; demolizioni e rimozioni varie; esecuzione di micropali; scavi in genere e di fondazione; aggettamento del terreno; opere murarie in conglomerato cementizio semplice ed armato e affini; traslazione monoliti; impermeabilizzazioni; tramezzature, intonaci, pavimenti, rivestimenti e tinteggiature; pensiline in c.a. e metalliche; prolungamento e allargamento marciapiedi; costruzione e ristrutturazione fabbricati; canalizzazioni per impianti elettrici, diffusione sonora e teleindicatori; opere varie di completamento e finiture; b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.910.000.000 (€ 2.019.346,47) di cui a corpo L. 2.084.000.000 (€ 1.076.296,18) e a misura L. 1.826.000.000 (€ 943.050,30); categoria prevalente OG3 classifica IV fino a L. 5 miliardi; c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 273.700.000 (€ 141.354,25); d) tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%. Resta naturalmente salvo quanto previsto all'articolo 13, comma 7 della legge n. 109/94. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 sarà obbligo del soggetto aggiudicatario della gara trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle garanzie effettuate; e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94. 5. Il termine di esecuzione è di giorni 350 naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori. 6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da RFI. 7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. 8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo specificato al punto b); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13 (sabato escluso), previo rilascio di ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente: a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire a pena di esclusione, entro il giorno 19 settembre 2001. Le domande proposte a mezzo telefax o telegramma, pervenute nei termini previsti, dovranno essere confermate, pena l'esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso; b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Zona Territoriale Centro Nord S.O. legale/negoziiale via Matteotti n. 5, 40129 Bologna. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata n. DI/BO2000064». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di

esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; c) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifica: a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente. Deve essere, in particolare, precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera c) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione». Si precisa che per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale devono intendersi quelli contro la pubblica amministrazione (libro secondo, titolo II, c.p.), l'ordine pubblico (libro secondo, titolo V, c.p.), la fede pubblica (libro secondo, titolo IV, c.p.), nonché quelli relativi a fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante per l'inerenza alla natura delle obbligazioni proprie dei contratti di appalto. In caso contrario dovranno essere indicati tutti i provvedimenti riguardanti il soggetto interessato; b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria ed importo adeguato all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12. del presente bando indicando la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con il relativo importo; c) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; 2) dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale nonché la dichiarazione relativa al fatto di non essere sottoposto a procedimenti di natura penale. Dovrà, altresì, essere precisato nella dichiarazione che non sussistono nei confronti del dichiarante sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della non menzione» secondo quanto indicato al precedente punto 1.a); 3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. 4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati (intesi quali esecutori dell'appalto) opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni, sottoscritte dal singolo rappresentante legale, devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE: in particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà dichiarare, in merito alla dichiarazione di cui al precedente 1.b), la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con l'importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica. In ogni caso le dichiarazioni sostitutive sopraindicate dovranno contenere l'indicazione delle amministrazioni competenti e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni ai sensi dell'art. 43, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. 9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. 10. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 145, comma 50 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pub-

blico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 145, comma 50 della legge n. 388/2000. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto all'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto all'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese è indispensabile che ciascuna impresa sia in possesso della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi. 11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti da effettuarsi in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto nel contratto posto a base della gara. 12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti riferiti ai seguenti parametri: importo complessivo dei lavori L. 3.910.000.000; categoria prevalente OG3 (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; la categoria e la classifica per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate a quelle relative ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2; 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 s.m.i.; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando. 14. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento a direzione di Zona Centro Nord S.O. legale/negoziale tel. 0516306036, fax 0516306016; i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento a S.O. armamento e opere civili tel. 0516306710; j) l'appalto sarà regolato dalle condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle società del gruppo FS; k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la RFI provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno

le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo di RFI, nonché mediante diffusione sul sito Internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera funzione divulgativa; l) l'aggiudicatario sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto da RFI; m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; n) la RFI si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94; o) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale; p) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti; q) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito; r) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta decorsi giorni 180 (centottanta) dalla data dell'offerta stessa; s) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita; t) responsabile della fase negoziale: avv. Paola Marchetti, telefono 0516306916; u) responsabile del procedimento per la fase dell'esecuzione: ing. Stefano Stanzani S.O. armamento e opere civili. Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Bologna, 31 luglio 2001

Il responsabile: avv. Paola Marchetti.

B-656 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Gara ex decreto legislativo n. 358/92
(modificato decreto legislativo n. 02/98)

1. Ente appaltante: Finsiel-Consulenza e applicazioni informatiche S.p.a., Concessionaria del Ministero delle politiche agricole e forestali, servizio acquisti, via Carciano n. 4, 00131 Roma; tel. 06/4142.5419; fax 06/4142.5902.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ex art. 9, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgente costituzione catasto aree bruciate;

c) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: territorio nazionale;

b) natura prodotti: server; PC; stampanti con materiali di consumo; router; realizzazione reti locali; licenze SW (C.P.V.: 30260000, 30231000, 32420000, 30248200).

c) quantità prodotti: apparecchiature: 3(tre) server, 271 (duecentotrentantuno) PC, 250 (duecentocinquanta) stampanti, 241 (duecentoquarantuno) router, 61 (sessantuno) reti locali, compresa manutenzione in garanzia per 36 (trentasei) mesi; licenze SW di base/sistema: 1.818 (milleottocentodiciotto); materiali: 2500 (duemilacinquecento) kit inkjet, 1500 (millecinquecento) cartucce DAT-SCSI. Importo massimo presunto della fornitura: L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98);

d) offerte parziali: non ammesse

4. Termini di consegna: entro 105 giorni dalla stipula contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: non è richiesta alcuna forma giuridica specifica; possono presentare domanda sia R.T.I. (art. 10, decreto legislativo n. 358/92) anche se non ancora costituiti, che Consorzi; non è consentito che un'impresa partecipi sia in proprio che quale componente di uno o più R.T.I./Consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, dei R.T.I. e dei Consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 27 agosto 2001. Le domande dovranno essere inviate in plico chiuso, firmato dal legale rappresentante e sigillato, riportante la dicitura «rif. 2001.1/Mipaf Non aprire» con l'indicazione del richiedente;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: entro il 10 settembre 2001.

8. Cauzioni: a garanzia dell'offerta cauzione provvisoria, da restituire a gara espletata, di L. 84.000.000 (€ 43.382,38). Cauzione definitiva di L. 420.000.000 (€ 216.911,90).

9. Condizioni economiche e tecniche minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato (punto 6.a), dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A. vigente;

b) dichiarazioni attestanti:

b1) insussistenza motivi di escusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92, testo vigente;

b2) impegno a non presentare offerta in presenza di situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti offerenti;

b3) esecuzione, per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), di forniture analoghe a quelle oggetto della gara per un importo annuo di almeno L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40). Per ogni esercizio, elenco delle singole forniture, almeno fino a concorrenza dell'importo dichiarato, con indicazione del committente, della data e dell'oggetto; di queste, il fatturato relativo alla realizzazione di reti locali dovrà essere non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); almeno una delle forniture per reti locali dovrà avere un importo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

b4) importi relativi al fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), ciascuno non inferiore a: L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

b5) disponibilità a garantire la manutenzione di ogni bene fornito;

b6) conformità dei beni alle prescrizioni tecniche e di sicurezza UNI, CEI ed alla vigente normativa;

b7) possesso della certificazione della serie UNI EN ISO 9000 o analoga documentazione per i processi di gara (vendita, installazione, manutenzione dei prodotti, realizzazione di reti locali);

c) almeno due referenze bancarie.

In caso di partecipazione di R.T.I./consorzi:

ogni impresa raggruppata o consorziata e il consorzio dovranno presentare singolarmente la documentazione e le dichiarazioni sub a), b1), b2);

i requisiti sub b3), b4) dovranno essere comprovati: per R.T.I., almeno per il 70% dall'impresa mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%; per Consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per almeno il 100%;

le dichiarazioni sub b5), b6), b7) dovranno essere prodotte dal consorzio ovvero da tutte le imprese raggruppate/consorziate individualmente incaricate della manutenzione, della fornitura di beni, della installazione;

la certificazione sub c) dovrà essere prodotta: per R.T.I., da ciascuna impresa raggruppata; per consorzi, da ciascuna impresa consorziata nonché dal consorzio stesso.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92) e successive modifiche e integrazioni, sulla base dei seguenti parametri: valore tecnico: punteggio massimo 40, prezzo: punteggio massimo 35, servizi di assistenza: punteggio massimo 25.

11. —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni: Finsiel si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara, nonché di aggiudicarla anche in presenza di una sola offerta valida; di aumentare la fornitura fino al 40%. Finsiel S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. È ammesso il subappalto, relativamente alla sola attività di realizzazione delle reti; la ditta eventualmente indicata dal candidato per il subappalto dovrà dichiarare di essere in possesso della certificazione della serie UNI EN ISO 9000, e inoltre, con le modalità indicate al precedente punto 9.b3), di aver conseguito un fatturato annuale per forniture analoghe non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); una delle forniture elencate dovrà avere un importo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Gli importi espressi nel bando sono netti I.V.A. Il testo integrale del bando è disponibile sul sito www.simontagna.it

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data invio del bando all'Ufficio CEE: 31 luglio 2001.

16. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio CEE: 31 luglio 2001.

Finsiel S.p.a.: Gilberto Ricci.

C-22356 (A pagamento).

BARCACCIA 2000 - a r.l.

Bando di gara licitazione privata - Procedura ristretta accelerata (ex art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

1. Stazione appaltante: soc. «Barcaccia 2000» a r.l., con sede in Roma, via S. Nicola de' Cesarini n. 3, (tel. 066869132, telefax 0668210578) in qualità di concessionaria del ministero dei LL.PP., Direzione generale delle aree urbane e dell'edilizia residenziale, programma integrato di intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata legge n. 203/91.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma via Tuscolana km 14,500;

3.2) descrizione: costruzione di n. 130 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata, parcheggi interrati e sistemazioni esterne;

3.3) importo complessivo dell'appalto integralmente a corpo (compresi oneri per la sicurezza): L. 10.378.382.984 (lire diecimiliardi-trecentosettantottomilionitrecentoottantadue milianevecentoottantaquattro), € 5.359.987,49;

categoria prevalente OG1; classifica adeguata;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 300.000.000 (lire trecentomilioni), € 154.937,07;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i: edifici civili OG1 L. 8.247.123.848 (€ 4.259.284,00); impianti elettrici, telefonici ecc. OS30 L. 422.685.699 (€ 218.298,95); impianti idrico-sanitari, gas ecc. OS3 L. 535.478.674 (€ 276.551,66); impianti termici OS28 L. 858.542.233 (€ 443.400,06); impianti elettromeccanici trasportatori OS4 L. 314.552.530 (€ 162.452,82);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, presso gli Uffici della soc. Cersap a r.l. siti in Roma, viale America n. 11 (tel. 065920303) e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 27 agosto 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'indirizzo di cui sopra, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per edilizia convenzionata comparti Z7 - Z9». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per il periodo di legge.

9. Finanziamento: ai sensi decreto ministeriale 26 aprile 1991 n. 61.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo a corpo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 trattandosi di associazioni di tipo orizzontale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Data di spedizione del bando di gara: 3 agosto 2001.

15. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001.

Barcaccia 2000 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Nupieri

S-19140 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda ospedaliera Careggi
 Firenze

Bando di gara integrale

Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/4277204, fax 055/4277213.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dall'art. 6 decreto legislativo n. 402/98.

Oggetto e importo dell'appalto: fornitura, in acquisto, con la formula «chiavi in mano», comprensiva di smontaggio e allontanamento delle apparecchiature esistenti, lavori di adeguamento e messa a norma locali, delle seguenti attrezzature:

lotto 1: n. 1 acceleratore lineare (prezzo complessivo della fornitura «chiavi in mano»: non superiore al tetto massimo, a pena di esclusione, di L. 2.500.000.000, € 1.291.142.24772, I.V.A. compresa);

lotto 2: n. 1 simulatore per radioterapia (prezzo indicativo complessivo «chiavi in mano»: non superiore al tetto massimo, a pena di esclusione, di L. 1.500.000.000, (€ 774.685,34863), I.V.A. compresa).

L'appalto consiste in due lotti separati e distinti.

Le ditte potranno partecipare ad uno soltanto o ad entrambi i lotti fornendo offerte separate e distinte per ciascun lotto.

Luogo di consegna: Azienda ospedaliera Careggi, Unità operativa radioterapia.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 modif. e integr. dal decreto legislativo n. 402/98, determinata in base ai parametri e con le modalità indicate nel capitolato speciale, che sarà inviato, allegato alla lettera d'invito, alle ditte ammesse a partecipare all'appalto.

Termine per la consegna: termine massimo di gg. 90 dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Cause di esclusione dall'appalto: le ditte che intendono partecipare all'appalto, devono autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98.

Altri requisiti: le ditte che intendono partecipare all'appalto, ai sensi della legge n. 15/68 e succ. modif. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

a) devono dare prova della capacità economica e finanziaria del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

b) devono dare prova della capacità tecnica mediante descrizione dell'organizzazione dell'impresa, con particolare riferimento agli organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

c) devono produrre un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto, con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

Tali autodichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposita scheda di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 055/4277480). Presso la medesima segreteria le ditte possono prendere visione e ritirare copia del bando integrale e del capitolato speciale di gara.

Raggruppamenti d'impresa e subappalto: sono ammesse associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

È ammesso il ricorso al subappalto, per parti scorporabili della fornitura, con le modalità e nei limiti stabiliti dall'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 modif. e integr. dal decreto legislativo n. 402/98.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, entro il termine perentorio, pena esclusione, del giorno 5 ottobre 2001, ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato capitolato speciale di gara: 15 ottobre 2001.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 31 luglio 2001.

Per ulteriori informazioni: U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 055/4277204, U.O. radioterapia, tel. 055/4378051.

Firenze, 31 luglio 2001

U.O. acquisizione beni e servizi
 Il direttore: dott. Roberto Ghiandai

C-22371 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Roma
 Piazza Giovanni da Verazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto) II esperimento

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 7 settembre 2001:

zona di gara: Roma, via della Storta, tutti i locali siti ai numeri civici pari dal n. 162/A al n. 162/C compresi, e tutti i locali siti ai numeri civici dispari dal n. 145/B al n. 157/B compresi;

redditività presunta della rivendita: L. 69.285.000 (€ 35.782,72);

uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Roma magazzino vendita generi di Monopolio di Roma-Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-22365 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Roma
 Piazza Giovanni da Verazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto) II esperimento

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di Monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 12 settembre 2001:

zona di gara: Roma, via Vincenzo Tieni, tutti i locali siti ai civici pari dal n. 124 al n. 140 compresi, e tutti i locali siti ai civici dispari dal n. 103 al n. 141 compresi;

redditività presunta della rivendita: L. 74.104.800 (€ 38.271,94);

uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Roma, magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-22366 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei Monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Roma
Piazza Giovanni da Verazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di Monopolio nel Comune di Velletri (RM), di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 14 settembre 2001:

zona di gara: Velletri (RM), via di Ponente, tutti i locali commerciali utili dal n. 113 al n. 225 compresi;

redditività presunta della rivendita: L. 50.542.800 (€ 26.103,18);

uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Velletri, magazzino vendita generi di Monopolio di Velletri.

Il direttore: P. Ferrara.

C-22367 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Giunta regionale

Bando di gara a procedura aperta (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Regione del Veneto, Direzione regionale comunicazione e informazione, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, tel. 041/2792630, 041/2792708, fax 041/2792617.

2. Categoria del servizio 5, numero di riferimento 752.

L'incarico riguarda l'attività di ripresa e di diffusione televisiva di avvenimenti istituzionali e di iniziative promosse dalla Regione del Veneto.

3. Luogo di esecuzione: sedi istituzionali e/o sedi di attività istituzionali, nel territorio regionale Veneto.

4. Possono concorrere imprese singole o raggruppate che svolgano attività pertinenti all'oggetto dell'incarico.

Riferimento normativo: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi». Regolamenti CEE 2081, 2082 e 2083 del 1993.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi oggetto del presente appalto.

6. Non sono ammesse varianti rispetto alle prescrizioni di capitolato d'oneri.

7. La durata dell'incarico è annuale, a partire dalla data di stipula del contratto, con possibilità di rinnovo espresso per un ulteriore esercizio.

8. Il capitolato è reperibile nel sito internet regionale (www.regione.veneto.it) cliccando dalla home page ove è riportata in sintesi la notizia dell'indizione della gara.

9. L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri, il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9 presso la sede di Palazzo Balbi, sala Pedenin, Dorsoduro 3901, Venezia.

10. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà effettuare, al momento della stipula del contratto, un deposito cauzionale tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo complessivo offerto.

11. L'importo a base d'asta per annualità di contratto è di L. 500.000.000 pari ad € 258.228,45 I.V.A. esclusa; esso sarà erogato secondo le modalità riportate nel capitolato d'oneri.

12. Possono partecipare alla gara anche le imprese raggruppate o che dichiarino di volersi unire, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime e documentazione necessaria per essere ammessi alla gara sono contenute e specificate nell'art. 15 del capitolato d'oneri.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 2001, data limite per l'aggiudicazione.

15. Il servizio oggetto dell'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi:

a) livello qualitativo dell'offerta tecnica, fino punti 45;

b) tempistica del servizio, fino punti 5;

c) prezzo, fino punti 50.

Parametri e modalità di assegnazione dei suddetti punteggi sono indicati nel capitolato d'oneri.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. L'offerta, redatta in lingua italiana ed in carta legale, corredata della relativa documentazione, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 settembre 2001, pena esclusione. Farà fede la data e l'ora di arrivo come registrata all'Ufficio corrispondenza in arrivo della sede di Palazzo Balbi e non la data di spedizione.

17. Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 luglio 2001.

18. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 luglio 2001.

Le ditte interessate potranno rivolgersi per ogni informazione e per la visione del capitolato d'oneri, alla Direzione comunicazione e informazione, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2792708, fax 041/2792617 (dott. Enzo Bacchiega).

Il dirigente regionale
della Direzione comunicazione e informazione:
dott.ssa Francesca del Favero

C-22362 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 161, tel. 570671

Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno quattro del mese di luglio 2001 è stata esperita, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni e dell'art. 21, comma 1, lett. c) della medesima norma, una procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di rimozione del terrapieno e di realizzazione di una platea di fondazione relativa all'edificio «ex OMI», sito in Roma, via della Vasca Navale n. 79/81.

Importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza): L. 1.344.533.091 (pari a € 694.393,39) + I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

Aggiudicatario: Interredil S.r.l. con sede in Roma, via Cassia n. 929.

Valore dell'offerta dell'aggiudicatario: L. 1.031.709.678 (unmiliardotrentunomilionisettecentonovemila678) (pari a € 532.833,58) + I.V.A.; ribasso pari al 19,19% (diciannovevirgoladicinnoventepercento) sull'importo a base di gara.

Data di pubblicazione del bando di gara da parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: foglio delle inserzioni n. 97 del 27 aprile 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Pasquale Basilicata

C-22363 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
5ª Direzione genio militare di Padova**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi (codice esigenza: G007301, gara n. 38)

Ente appaltante: 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (tel. 049/8722848 e fax 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Venezia Terraferma, Treviso e Provincie.

Immobile: alloggi demaniali.

Lavori: di ordinaria e straordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie e complete varie.

Importo a base di gara: L. 485.435.000 più oneri per la sicurezza pari a L. 14.563.050 non soggetti a ribasso più I.V.A. al 20% pari a L. 99.999.610 per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1» con potenzialità minima di L. 500.000.000.

Categoria scorporabile non subappaltabile, (lavori di notevole contenuto tecnologico (art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) singolarmente di importo superiore al 15% dell'importo dell'intera opera):

categoria: «//» potenzialità L. //.

Categorie scorporabili subappaltabili, (lavori singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

categoria: «OG11» potenzialità L. //;

categoria: «//» potenzialità L. //.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento).

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la Sezione amministrativa (Ufficio gare, Coad. Zancopè, 1° piano) della 5ª Direzione genio militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione segreteria della Sezione staccata del genio militare di Bolzano via V. Veneto n. 82 (centralino tel. 0471/260281, capo sezione tel. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360, capo sezione tel. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la Sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. 045/8060341, capo sezione tel. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano tel. 0471/270343;

la copisteria. «Copifor Service S.a.s.» via Dante n. 33, Padova tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm-padova.it> oppure <http://llpp.it>

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'e-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via e-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10, presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap.lo 4250 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni 180.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

a) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
- 2) nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Veneto;
- 3) nell'albo pretorio del Comune, ove si eseguono i lavori;
- 4) nell'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 5) nella *Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

6) nei quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia*, *La Tribuna* di Treviso, *il Giornale* di Vicenza, *l'Arena* (VR) e *il Corriere delle Alpi* (BL) (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7) nella rete internet all'indirizzo www.sific.it;

b) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

- 1) la Sezione amministrativa della 5ª Direzione genio militare di Padova;
- 2) la Sezione segreteria della Sezione staccata del genio militare di Bolzano via V. Veneto n. 82;
- 3) la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano tel. 0471/270343;
- 4) la copisteria «Copifor Service S.a.s.» via Dante n. 33 Padova, tel. 049/8787888.

c) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

- 1) la Sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;
- 2) la Sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;
- 3) nel sito web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm-padova.it> oppure <http://www.llpp.it>

d) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

- 1) l'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;
- 2) la Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 3) l'Albo della 5^a D.G.M. di Padova;
- 4) nel sito web della 5^a D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it> oppure <http://www.llpp.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5^a D.G.M.

Padova, 30 luglio 2001

Il direttore in S.V.: Ten. Col. Giuseppe Tapparello.

C-22359 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5^a Direzione genio militare di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari (codice esigenza: 380798, gara n. 39)

Ente appaltante: 5^a Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (tel. 049/8722848 e fax 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo di esecuzione delle opere: Malcontenta (VE).

Immobile: deposito munizioni.

Lavori: costruzione della palazzina Comando e Servizi.

Importo a base di gara: L. 1.165.000.000 più oneri per la sicurezza pari a L. 30.000.000 non soggetti a ribasso più I.V.A. al 20% pari a L. 239.000.000 per un totale di L. 1.434.000.000 pari a € 740.599,20.

Categoria prevalente: generale richiesta «OG1» con potenzialità fino a L. 1.000.000.000.

Categoria scorporabile: parti dell'opera costituiscono lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) ed il loro importo inoltre supera il 15% dell'importo dell'appalto. L'impresa concorrente dovrà pertanto essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche della sotto elencata categoria «OG11» con potenzialità minima di L. 500.000.000.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 360.

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la Sezione amministrativa (Ufficio gare, Coad. Zancopè 1° piano) della 5^a Direzione genio militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione segreteria della Sezione staccata del genio militare di Bolzano via V. Veneto n. 82 (centralino tel. 0471/260281, capo sezione tel. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione staccata genio militare di Treviso, Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360, capo sezione tel. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la Sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. 045/8060341, capo sezione tel. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.» via Dante n. 33, Padova tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito web della 5^a D.G.M.: <http://www.5dgm.padova.it> oppure www.llpp.it

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it indicando nell'oggetto dell'e-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via e-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5^a Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5^a Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cautione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap.lo 6223 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni 180.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

a) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 2) nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- 3) nell'albo pretorio del Comune, ove si eseguono i lavori;
- 4) nell'albo della 5^a D.G.M. di Padova;
- 5) nella Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6) nei quotidiani a tiratura regionale Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, il Giornale di Vicenza, l'Arena (VR) e il Corriere delle Alpi (BL) (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7) nella rete internet all'indirizzo www.sific.it;

b) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1) la Sezione amministrativa della 5ª Direzione genio militare di Padova;

2) la Sezione segreteria della Sezione staccata del genio militare di Bolzano via V. Veneto n. 82;

3) la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano tel. 0471/270343;

4) la copisteria «Copifor Service S.a.s.» via Dante n. 33 Padova tel. 049/8787888.

c) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1) la Sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;

2) la Sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;

3) nel sito web della 5ª D.G.M.: <http://www.5dgm Padova.it> oppure <http://www.llpp.it>

d) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1) l'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

2) la Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3) l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4) nel sito web della 5ª D.G.M.: <http://www.5dgm Padova.it> oppure <http://www.llpp.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 30 luglio 2001

Il direttore in S.V.: ten. col. Giuseppe Tapparello.

C-22360 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Tel. 080/5552271-2246 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo provveditorato deve appaltare a mezzo licitazione privata i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio demaniale sede della circoscrizione doganale di Manfredonia. Importo a base d'appalto: L. 1.302.100.000 (€ 672.478,53), di cui L. 1.256.526.500 (€ 648.941,78) per lavori a misura e L. 45.573.500 (€ 23.536,75) per gli oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 e succ. modif. L'importo a base d'appalto non è soggetto ad I.V.A., ai sensi dell'art. 3, comma 13, decreto legislativo n. 90/90 (convertito con modifiche nella legge n. 165/90) e tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero delle finanze.

Categoria prevalente: OG1, L. 880.886.180 (€ 454.939,74), importo di classifica minimo: II (fino a L. 1.000.000.000).

Categorie di lavoro diverse dalla prevalente: OG11, L. 421.213.820 (€ 217.538,78), importo di classifica minimo: I (fino a L. 500.000.000) scorponabile eseguibile dall'aggiudicatario, se munito di adeguata qualificazione o subappaltabile a impresa in possesso di adeguata qualificazione.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e succ. modif., determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e succ. modif.; trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. modif., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Non è ammessa la partecipazione di imprese che si trovino tra loro nelle situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile.

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto o, in mancanza, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che per quanto attiene il requisito di cui al predetto art. 31, comma 1, lett. b), il concorrente dovrà aver eseguito lavori di importo non inferiore al 40% degli importi di cui alle predette categorie OG1 e OG11; nel caso in cui non abbia eseguito lavori nella categoria OG11, l'esecuzione delle opere nella ctg. prevalente OG1 non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto, con l'avvertenza che i lavori scorponabili di cui alla ctg. OG11 dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad impresa in possesso della relativa qualificazione. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94, i requisiti di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale. Requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale: ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla presente gara il concorrente, o tutti i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare, a pena di esclusione una dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore), attestante:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste nell'articolo 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) che l'impresa è in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto ovvero dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di A.T.I., tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento.

Le imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, in sostituzione di quella prevista dal precedente punto 2), attestante: «di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando e precisamente», ovvero «che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute non è inferiore all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati». Le dichiarazioni rese dai concorrenti saranno verificate ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94.

Tempo di esecuzione: 360 gg. dalla consegna.

Garanzie: ai fini delle garanzie si applica l'art. 301, legge n. 109/94 come integrato dagli artt. 100 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In ottemperanza all'art. 103 di tale decreto del Presidente della Repubblica, la somma da assicurare per i lavori in appalto ed il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ammontano entrambi a L. 1.000.000.000.

Finanziamento: cap. n. 7257 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti saranno effettuati con rate d'acconto non inferiori a L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90 e succ. modif.; ai sensi del comma 3-bis del predetto articolo 18, l'aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o posta celere, all'indirizzo indicato in epigrafe, perentoriamente entro il 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Non saranno prese in considerazione le richieste partecipazione, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite e che siano prive della dichiarazione su indicata. Quest'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Le domande di partecipazione possono essere inoltrate anche mediante telegramma, telex o fax; in tal caso devono, a pena di esclusione, essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione della domanda stessa. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, l'indirizzo e l'oggetto della gara.

Il presente avviso viene altresì pubblicato in versione integrale sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti «www.lpp.it» e per estratto su 2 quotidiani.

Gli inviti saranno spediti entro 60 gg.; decorso il termine di 180 gg. dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Andrea Ceglie, tel. 080/5552255.

Bari, 1° agosto 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-22368 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Umbria-Perugia

Bando di gara per pubblico incanto

Il provveditorato alle OO.PP. per l'Umbria indice per il giorno 6 settembre 2001 un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto, a misura, dei lavori «di consolidamento e restauro statico, intervento di ripristino con miglioramento sismico «ex Palazzo del fascio» in via Mazzini ad Assisi (PG)».

1. Procedura di gara: pubblico incanto: metodo di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98 (in prosieguo, solo legge n. 109/94), mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge, nonché del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 544 (poi, solo regolamento di attuazione) e della Circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/33.1/UL in data 19 aprile 1999; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica e si sottoporranno a verifica, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, le offerte ritenute anormalmente basse.

2. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Indirizzo amministrazione appaltante: Provveditorato alle opere pubbliche per l'Umbria, piazza Partigiani n. 1, 06121 Perugia, tel. 075/57451, fax 075/5724851; le informazioni relative alla gara possono essere richieste presso l'Ufficio contratti al succitato indirizzo.

4. Luogo di esecuzione: Assisi (PG).

5. Caratteristiche generali dell'opera: demolizione di intonaci, tramezzi, pavimenti, massetti, rimozione di tubazioni e vecchi impianti, operazione di consolidamento mediante cucì e scuci, intonaci armati, catene, tiranti, fibre sintetiche, consolidamento volte, fondazioni in micropali e cordoli di collegamento, stilatura della facciavista, rifacimento di tramezzature, intonaci, pavimenti, rivestimenti, opere in marmo, provvista e posa in opera di infissi interni, esterni e vetri, tinteggiature, realizzazione di nuovo impianto idrico e di scarico, di riscaldamento, ed elettrico, provvista e posa in opera di adeguato montacarichi oleodinamico.

6. Importo dell'appalto da affidare al netto di I.V.A.: L. 3.233.852.172 (€ 1.669.291,77), di cui L. 3.219.252.172 (€ 1.661.755,35), per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 14.600.000 (€ 7.536,42) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

7. Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela etc. per L. 2.694.491.797 (€ 1.390.877,73), categorie non prevalenti per le quali è obbligatorio il possesso dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990: OS3 impianti idrico-sanitari etc. per L. 182.979.300 (€ 94.452,63), OS4 impianti elettromeccanici trasportatori per L. 73.192.800 (€ 37.781,61), OS28 impianti termici etc. per L. 73.516.075 (€ 37.948,48), OS30 impianti interni elettrici etc. per L. 195.072.200 (€ 100.694,90); in caso di mancanza di tali abilitazioni, il soggetto partecipante dovrà chiedere di subappaltare i relativi lavori.

8. Termine massimo esecuzione lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

9. Garanzie: cauzione provvisoria di L. 64.677.043 (€ 33.385,84), pari al 2% dell'importo posto a base di gara (art. 30, comma 1 della legge n. 109/94); polizza di assicurazione per danni di esecuzione di L. 10.000.000.000 (€ 5.161.929,74) e per responsabilità civile verso terzi, con un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di L. 3.500.000.000 (€ 1.806.675,41), ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del regolamento di attuazione.

10. Modalità di finanziamento: capitolo esercizio finanziario anno 2000 e capitolo 8160 esercizio finanziario anno 1999 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici; capitolo 7981 esercizio finanziario anno 2001 del bilancio del Ministero per i beni le attività culturali; contributo legge n. 61/98.

11. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

12. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importi almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni), € 103.291,38, al netto delle ritenute di garanzia, con una variazione in più o in meno del 10% derivante da difficoltà di contabilizzazione.

13. Termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del 4 settembre 2001.

14. Apertura plichi esame documenti e sorteggio del 10% delle offerte ammesse: in prima seduta pubblica alle ore 10,30 del giorno 4 settembre 2001.

15. Procedura aggiudicazione: in seconda seduta pubblica alle ore 10,30 del giorno 18 settembre 2001.

16. Visura documenti: i capitoli d'oneri e i documenti complementari sono visibili dalle ore 9,30 alle ore 13, presso l'Ufficio contratti del Provveditorato, nei giorni da: lunedì a venerdì.

17. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 di succitata legge, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione a alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

18. Responsabile unico del procedimento di realizzazione dei lavori (art. 7, legge n. 109/94): dott. arch. Francesco di Nitto, ing. capo del nucleo operativo statale di Perugia.

19. Requisiti di partecipazione generali e di ordine tecnico-organizzativo: nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA, occorre possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità nella categoria OG2 per la classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284).

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, occorre possedere i requisiti soggettivi di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34, 25 gennaio 2000, e all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché i requisiti tecnico-organizzativi prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

20. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

21. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Qualora l'impresa non sia in grado di eseguire i lavori di impiantistica, perché non in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 46/90 per la loro esecuzione, essa dovrà necessariamente subappaltarli.

22. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'offerente è vincolato dalla propria offerta per sei mesi;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

saranno ammessi all'apertura delle offerte i titolari o legali rappresentanti, procuratori (muniti di procura) o persone delegate (muniti di delega);

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di partecipazione alla gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essendo l'appalto a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni,

per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale e, pertanto, la competenza spetta, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C. al giudice del luogo dove il contratto sarà stipulato.

Il bando integrale, comprensivo del disciplinare di gara, nonché dei modelli di autodichiarazione per la partecipazione alla gara, è affisso all'albo del Provveditorato e agli albi dei Comuni di Perugia ed Assisi (PG); può essere richiesto o ritirato all'Ufficio contratti del Provveditorato dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni da lunedì a venerdì, ed è, inoltre, disponibile sul sito internet http://www.legge109-94.it/bandi/interfaccia/frameset_contenitore01.htm

Perugia, 2 agosto 2001

Il provveditore: dott. ing. Donato Carlea.

C-22358 (A pagamento).

COMUNE DI TAGGIA (Provincia di Imperia)

1. Stazione appaltante: Comune di Taggia, via San Francesco n. 441, tel. 0184/476222, fax 0184/477200;

e-mail: ta.llpp@taggia.net

2. Oggetto: «lavori di sistemazione del collasso gravitativo sul vallo-
ne Barbarasa e del dissesto strutturale con gravi carenze fondazionali. del-
le murature del castello di Taggia e dell'antica torre nel centro storico».

3. Importo dei lavori: l'appalto ammonta a L. 1.968.550.519 (€ 1.016.671,50) oltre I.V.A. di cui L. 1.945.560.140 (€ 1.004.797,96) per lavori soggetti a ribasso e L. 22.990.379 (€ 11.873,54) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Forma del contratto: atto pubblico a rogito del segretario comunale.

6. Luogo di esecuzione: Taggia.

7. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OS21 L. 1.077.700.523 (€ 556.585,87) classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457) categoria scorporabile o subappaltabile OG8 L. 867.859.617 (€ 448.212,09) classifica II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

8. Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere attes-
tazione, rilasciata da una (SOA) di cui al decreto del Presidente della
Repubblica n. 34/2000 in corso di validità.

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i re-
quisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica
n. 34/2000.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 250 duecentocin-
quanta;

9.a) penali in caso di ritardo: per ogni giorno di ritardo nell'ultima-
zione dei lavori viene applicata una penale di L. 984.000.

10. Elaborati di gara e progettuali: il bando di gara integrale ed il
disciplinare contenente le norme integrative sono visibili presso il
Comune, ufficio LL.PP. nonché sul sito internet <http://www.taggia.it>
gli elaborati grafici, gli allegati sono visibili presso il Comune, uffì-
cio LL.PP. da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Copia
degli stessi si può ritirare, previo pagamento, presso la ElioFoto,
tel. 0184/42180.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: secondo quanto previsto
nel disciplinare di gara e dal bando integrale.

12. Documenti per la partecipazione alla gara: come previsto dal
disciplinare di gara e dal bando integrale.

13. Avvertenze:

a) gli importi possono essere espressi in lire o euro;

b) le dichiarazioni sostitutive prodotte possono essere contenute
in unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti;

c) l'amministrazione si riserva in caso di aggiudicazione la veri-
fica dei requisiti richiesti;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola
offerta;

e) si procederà a quanto previsto dall'art. 10 comma 1-*quater*
della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Data della gara: prima seduta pubblica il giorno 18 settem-
bre 2001 alle ore 9; seconda seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001 al-
le ore 9.

15. Finanziamento: fondi di cui al decreto legge n. 132/99 conver-
tito con modificazioni dalla legge n. 226/99 approvati con D.G.R.
n. 1287/1999.

16. Pagamenti: come previsto dall'art. 48 del capitolato speciale
d'appalto.

17. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, com-
ma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e
97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, imprese che in-
tendano riunirsi o consorziarsi art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e
s.m.i., concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle con-
dizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repub-
blica n. 34/2000.

17.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappre-
sentanti dei concorrenti, ovvero soggetti uno per ogni concorrente mu-
niti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

18. Validità dell'offerta: 180 giorni dall'esperimento della gara.

19. Esclusione automatica: si procederà all'esclusione automatica
delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dal-
l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. modificazioni.

20. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: costituire le garan-
zie e le coperture assicurative, versare la cauzione provvisoria come da
legge n. 109/94 e s.m.i., redigere e consegnare proposte integrative al
P.S.C., un P.O.S. per le scelte autonome, dare atto concordemente al
responsabile del procedimento del permanere delle condizioni che con-
sentono l'immediata esecuzione dei lavori, firmare il contratto nel
giorno e ora stabiliti.

21. Avvertenze per l'aggiudicatario: il mancato adempimento di
cui al punto 20 comporterà la decadenza dall'aggiudicazione; la man-
canza dei requisiti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

22. Responsabili del procedimento: arch. Marco Merlo, capo settore
tecnico del Comune.

Taggia, 30 luglio 2001

Il capo settore tecnico: arch. Marco Merlo.

C-22379 (A pagamento).

COMUNE DI MOLTEÑO (Provincia di Lecco)

1. Ente appaltante: Comune di Molteno, via S. Giorgio n. 1, 23847 Molteno (LC), telefono 031/850228, fax 031/870231. Sito www.comunemolteno.it, e-mail segreteria.municipio.molteno@interbusiness.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numeri di riferimento C.P.C., numero C.P.V.: categoria 2 servizio di trasporto scolastico alunni scuola materna elementare e media dei Comuni di Molteno, Garbagnate Monastero e Sirone, C.P.C. n. 712, C.P.V. n. 600113100.

Importo a base d'asta L. 641.316.375 (€ 331.212,26), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Molteno, Garbagnate Monastero e Sirone.

4.a) Professioni ammesse: sono ammesse a presentare offerta le imprese di trasporto in possesso dei requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale, previsti dal decreto ministeriale n. 448/91 sull'accesso alla professione di trasportatore di viaggi su strada;

4.b) riferimenti normativi: l'appalto è regolato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; regolamento comunale per la disciplina dei contratti; decreto Ministero trasporti n. 448/1991;

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata dell'appalto: 15 ottobre 2001, 30 giugno 2004; decorrenza 15 ottobre 2001.

8.a) Richieste di documenti: servizio segreteria, tel. 031/850228 e scaricabili dal sito internet www.comunemolteno.it Il Comune declina ogni responsabilità per errori dovuti alle operazioni di prelevamento dei documenti via internet o per difformità derivanti dalla successiva manipolazione dei documenti prelevati;

8.b) —;

8.c) acquisizione degli elaborati di gara: i documenti di gara possono essere richiesti in copia, previo pagamento dei costi di riproduzione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 15 settembre 2001, ore 12;

9.b) indirizzo: Comune di Molteno, Protocollo generale, via S. Giorgio n. 1, 23847 Molteno (LC);

9.c) lingua: italiana.

10.a) —;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: la gara avrà luogo il 19 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la sala consiliare.

11. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 12.826.327 (€ 6.624,24) corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 90 giorni dalla data prevista come termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con entrate correnti del bilancio comunale. Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture a scadenza mensile posticipata.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: i prestatori di servizi dovranno possedere i requisiti di idoneità morale, finanziaria e professionale indicati rispettivamente agli artt. 4, 5 e 6 del decreto ministeriale n. 448/1991, essere esenti da situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché i requisiti meglio indicati nel disciplinare allegato al bando di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo del prezzo più basso nell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte in conformità dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto con l'aggiudicatario in conformità alla normativa vigente. Responsabile del procedimento: Servizio segreteria sig.ra Ripamonti Nicoletta.

18. —.

19. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando di gara da parte della G.U.C.E.: 24 luglio 2001.

21. —.

Il responsabile del Servizio segreteria:
Nicoletta Ripamonti

C-22369 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia Assessorato agli Affari Generali, Settore provveditorato economato contratti appalti, piazza Moro n. 37, 70122 Bari, tel. 080/5404251-4055, fax 080/5404071-67.

2. Sistema di gara: pubblico incanto per la fornitura di carta per fotocopiatrici per l'anno 2001.

3. Prezzo complessivo a base d'asta: L. 300.000.000 (€ 154.937,07), I.V.A. inclusa.

4. Termine per la fornitura: massimo sei mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate.

6. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2001, pena l'esclusione con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

7. L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sull'importo stabilito a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

8. Eventuali altre informazioni, copia integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto devono essere richieste all'ente appaltante previa esibizione di attestazione di versamento di L. 10.000 (€ 5,16) sul C.C.P. 287706 intestato a Regione Puglia, Servizio tesoreria, Bari.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-22372 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: B.A.S. S.p.a. di Bergamo, via Codussi n. 46, 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351.230, telefax 035/351.226.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luoghi di esecuzione: città di Bergamo e Comuni della Provincia;

4.a) Oggetto dell'appalto: realizzazione di reti di distribuzione del gas con tubazioni in acciaio, realizzazione di reti per distribuzione dell'acqua potabile con tubazioni in acciaio e posa di cavidotti in PVC o PE per l'illuminazione pubblica e le telecomunicazioni. Sono comprese le opere civili connesse quali: cavi, rinterrati e ripristini.

I materiali principali (tubazioni in acciaio, PVC e PE, pezzi speciali, manovre idrauliche, chiusini) saranno forniti da B.A.S. S.p.a.;

4.b) lotto unico, non saranno accettate offerte parziali.

Importo a base di gara: L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35, del quale L. 90.000.000, pari a € 46481,12, non soggetto a ribasso quale onere per la sicurezza;

4.c) informazioni sull'obiettivo: pur non esistendo un programma dettagliato dei lavori alcuni interventi dovranno essere necessariamente eseguiti in coerenza ad opere di rifacimento delle pavimentazioni stradali a cura dei Comuni interessati. Pertanto i lavori saranno commissionati con appositi documenti che, di volta in volta, preciseranno: tipologia, località, entità, vincoli e termini di esecuzione degli stessi.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Art. 19 del decreto legislativo n. 158/95 non applicabile ai sensi dell'art. 2, comma 5, legge n. 109/94 e succ. mod. e int.

8. Durata dell'appalto: un anno dalla data del verbale di consegna, rinnovabile per un ulteriore anno e pari importo ad insindacabile giudizio di B.A.S. S.p.a.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 10 settembre 2001.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni;

10.b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: indicato al punto 1, all'attenzione della Segreteria generale. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per reti gas, acqua, illuminazione pubblica e telecomunicazioni - Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, del rispetto delle vigenti modalità di legge;

10.c) lingua: italiano.

11. Cauzione e garanzie: con l'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 30.000.000, pari a € 15.493,71. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri; i pagamenti avverranno con le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o un analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (1998-2000) non inferiore a L. 9.000.000.000, pari a € 4.648.112,09;

d) la realizzazione, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, di reti di distribuzione dell'acqua potabile per un importo complessivo non inferiore a 1,2 miliardi di lire (€ 619.748,28) con almeno un contratto di importo superiore a 80 milioni (€ 413.165,52); di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, luogo, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) la realizzazione, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, di reti di distribuzione del gas per un importo complessivo non inferiore a 1,2 miliardi di lire (€ 619.748,28); con almeno un contratto di importo superiore a 800 milioni (€ 413.165,52); di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, luogo, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo, buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'impegno, in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria e in nome e per conto del costituendo raggruppamento, garantire nell'ipotesi di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, che:

costituirà una sede operativa in Bergamo o Provincia;

renderà disponibili, contemporaneamente, le seguenti figure specializzate, attrezzature e mezzi d'opera con il relativo operatore per n. 4 cantieri stradali ciascuno dei quali dovrà presentare, oltre alle attrezzature ordinarie, la seguente consistenza numerica:

n. 1 escavatore semovente con benna fino a 1,3 mc dotato all'occorrenza di martello demolitore;

n. 1 miniescavatore completo di accessori;

n. 1 autocarro pesante dotato di gru di sollevamento;

n. 1 autocarro medio;

n. 1 mezzo di sollevamento e trasporto del materiale tubolare;

n. 1 compressore;

n. 1 motosaldatrice;

n. 1 sistema di aggettamento;

n. 1 sistema di demolizione a compressione;

n. 1 taglia-asfalto a disco o a martello;

attrezzatura per costipamento del materiale di rinterro;

attrezzature per segnalazioni stradali di lavori in corso e deviazione traffico, compresi impianti semaforici provvisori, recinzione, sbadacchiatura e sostegno di scavi, lamieroni e passerelle;

personale addetto alla manovra dei mezzi sopracitati; squadra operativa composta da n. 2 persone;

n. 1 saldatore patentato;

caposquadra e/o assistente tecnico;

e per l'esecuzione dei ripristini, n. 1 unità complessa così costituita:

n. 1 autocarro medio o pesante per trasporto attrezzature;

n. 1 autocarro medio o pesante per trasporto materiali;

n. 1 compressore;

n. 1 taglia-asfalto a disco o a martello;

n. 1 scarificatrice;

n. 1 rullo compressore statico o vibrante;

n. 1 vibrofinitrice;

macchinario per tracciamento segnaletica stradale orizzontale;

personale addetto alla manovra dei mezzi sopracitati;

attrezzature per segnalazioni stradali di lavori in corso deviazione traffico e recinzione;

squadra operativa composta da n. 2 persone;

part-time di caposquadra e/o assistente tecnico;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

h) la regolarità delle posizioni contributive I.N.P.S., I.N.A.I.L. Cassa Edile (se dovuta);

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

j) l'esistenza del documento interno di valutazione dei rischi ai sensi delle normative in vigore per l'informazione e la formazione dei lavoratori ai fini della prevenzione e protezione degli stessi nelle singole attività operative oggetto della gara.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata in base alla legislazione dello Stato di residenza (è consentita, il luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata; B.A.S. S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso care da art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, B.A.S. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui si stia presentata una sola offerta valida.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

B.A.S. S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/96, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire l'aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, della legge n. 675/96.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al geom. G.M. Gritti tel. 035/351230 fax 035/351226.

18. —.

19. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 1° agosto 2001.

Il consigliere delegato: ing. Ognà Pietro.

C-22388 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblico incanto

1. Acquisto di salgemma di cava (cloruro di sodio) antigelo per l'impiego durante il triennio 2001-2003.

Importo a base di gara L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 3 ottobre 2001.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 5 ottobre 2001.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

L'incanto sarà aggiudicato col metodo delle offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, espresso in termini di ribasso.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso saranno richieste e verificate le giustificazioni ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio gestione viabilità della Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino (tel. 011/8613032/3049).

Data invio bando alla G.U.C.E.: 27 luglio 2001.

Torino, 31 luglio 2001

Il dirigente del Servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-22441 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422108, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 124/2001 per: «Servizio di indagine e controllo fitostatico con metodo V.T.A. delle alberate cittadine».

Servizio: cat. 12, C.P.C. n. 867.

Importo presunto I.V.A. esclusa: L. 750.000.000 pari a € 387.342,67.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 10 settembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino (per la Divisione ambiente e mobilità, Settore verde pubblico gestione).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 124/2001 per il «servizio di indagine e controllo fitostatico con metodo V.T.A. delle alberate cittadine»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 11 e 12 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) iscrizione alla C.C.I.A. con indicazione della natura giuridica, della sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., del legale rappresentante e del direttore tecnico;

b) elenco dei servizi analoghi con indicazione dei destinatari, importi ed epoche di intervento; dall'elenco deve risultare che l'impresa ha svolto servizi analoghi (indagine fitostatica con metodo V.T.A.) a quello oggetto del presente appalto per altre civiche amministrazioni per un importo complessivo nell'ultimo triennio almeno pari a L. 300 milioni I.V.A. compresa;

c) elenco del personale interno all'azienda che sarà impegnato, in caso di aggiudicazione, nello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, con indicazione delle rispettive qualifiche, titoli di studio, esperienza;

d) dichiarazione che il responsabile tecnico dell'impresa è un dottore agronomo o dottore forestale o perito agrario iscritto al rispettivo albo o Collegio da non meno di tre anni.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, artt. 23, primo comma, lett. a) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed art. 3 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., rivolgersi alla Divisione ambiente e mobilità, Settore tecnico verde pubblico gestione, via S. G. Benedetto Cottolengo n. 26, Torino, tel. 011/4420108, fax 011/4420105. Orario: 9-12 dal lunedì al venerdì.

Finanziamento: economie di B.O.C.

Pagamenti: art. 14 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. —.

18. Data invio ricevimento bando CEE: 26 luglio 2001.

Torino, 25 luglio 2001

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22394 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2392, fax 011/442.2681.

2. Licitazione privata n. 128/2001 per Servizio ad «ordine aperto» di manutenzione e riparazione biennale di arredi, macchine ed attrezzature varie in dotazione ai diversi servizi ed agli Uffici giudiziari della città di Torino.

Servizio di manutenzione e riparazione: cat. I, C.P.C. n. 6112.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1A:	L. 250.000.000	(€ 129.114,22);
lotto 1B:	L. 150.000.000	(€ 77.468,53);
lotto 2:	L. 200.000.000	(€ 103.291,38);
lotto 3A:	L. 80.000.000	(€ 41.316,55);
lotto 3B:	L. 50.000.000	(€ 25.822,84);
lotto 4A:	L. 200.000.000	(€ 103.291,38);
lotto 4B:	L. 120.000.000	(€ 61.974,83);
lotto 5:	L. 60.000.000	(€ 30.987,41);
lotto 6:	L. 450.000.000	(€ 232.405,60);
lotto 7:	L. 108.046.000	(€ 55.801,10);
lotto 8:	L. 102.500.000	(€ 52.936,83).

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: biennio 2002/2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redate in bollo, dovranno pervenire entro il 10 settembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore coordinamento economico-fornitura beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 128/2001 per il servizio ad «ordine aperto» di manutenzione e riparazione biennale di arredi, macchine ed attrezzature varie in dotazione ai diversi servizi ed agli Uffici giudiziari della città di Torino»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 8 e 9 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente la dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante l'importo globale delle forniture e l'elenco analitico dei principali servizi analoghi effettuati durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Se trattasi di lavori effettuati a favore di enti pubblici, gli stessi dovranno essere provati da certificazioni rilasciate o vistate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore all'importo presunto posto a base di gara del lotto per il quale la ditta partecipa.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso artt. 23, primo comma, lett. a) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed art. 3 capitolato speciale.

Qualora il numero delle ditte ammesse, a seguito di richiesta di invito, sia inferiore a tre, la civica amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'invito anche a ditte che non hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. In tal caso queste ultime dovranno presentare, con l'istanza di ammissione, tutta la documentazione in ordine al fatturato globale, così come indicato al punto precedente.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore coordinamento economico-fornitura beni, Torino, via Nino Bixio n. 44, tel. 011/44268636858, fax 011/4426868.

Il capitolato potrà essere richiesto a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: forniturabeni@comune.torino.it

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 1.062.327.600 (€ 548.646,42) I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 10 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. —.

18. Data invio ricevimento bando CEE: 26 luglio 2001.

Torino, 24 luglio 2001

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22393 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422108, fax 011/4422681.

2. Licitazione privata n. 126/2001 per «servizio di noleggio lavatura e stiratura di biancheria in uso presso gli istituti di ricovero della città».

Servizio, cat. 27, C.P.C., 9701.

Importi presunti triennali I.V.A. esclusa:

lotto 1:	L. 2.257.622.700, pari a € 1.165.964,82;
lotto 2:	L. 1.207.117.350, pari a € 623.424,08;
lotto 3:	L. 1.698.871.260, pari a € 877.393,78.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

5. Le ditte potranno aggiudicarsi uno o più lotti.

8. Durata: dal 10 gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redate in bollo, dovranno pervenire entro il 10 settembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino (per il Settore coordinamento economico fornitura beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 126/2001 per il servizio di noleggio lavatura e stiratura di biancheria in uso presso gli istituti di ricovero della città».

d) Redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 11 e 12 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

fatturato globale dei servizi effettuati negli ultimi 3 anni (98-99-2000);

elenco dei principali servizi di noleggio, lavaggio stiratura della biancheria effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, data e destinatario. L'importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello del lotto a cui si intende partecipare. In uno degli esercizi di cui sopra, la ditta deve aver effettuato, presso un unico destinatario, un servizio di noleggio, lavatura e stiratura della biancheria nell'ambito sanitario o socio assistenziale, di importo non inferiore a quello annuale del lotto al quale intende partecipare:

1) nel caso di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi dovranno essere provati da certificazioni rilasciate o vistate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

2) nel caso di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dal committente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Qualora il numero delle ditte ammesse, a seguito di richiesta di invito, sia inferiore a tre, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di estendere l'invito anche a ditte che non hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. In tal caso queste ultime dovranno presentare con l'istanza di ammissione, tutta la documentazione in ordine al fatturato globale così come indicato ai punti precedenti.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso artt. 23, primo comma, lett. a) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed art. 1 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore coordinamento economico fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. 011/4426873, fax 011/4426868.

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: forniturabeni@comune.torino.it

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 5.439.228.000 (I.V.A. compresa), € 2.809.126,83.

Pagamenti: art. 13 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. —.

18. Data invio ricevimento bando alla Comunità europea: 26 luglio 2001.

Torino, 25 luglio 2001

Il direttore del Servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Marianna Rossato

C-22392 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione nuove infrastrutture

Avviso di gara

Il Comune di Firenze, con sede in piazza signoria (Palazzo Vecchio) tel. 055/2624255, fax 055/2624467, indice una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. per l'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio residenziale pubblico nell'area ex gontrand di via Reginaldo Giuliani. I lavori dovranno eseguirsi nel Comune di Firenze. Progetto approvato con deliberazione n. 405/327 del 15 maggio 2001. Importo a base di gara L. 2.811.500.850 (€ 1.452.019,01) a corpo di cui L. 79.869.225 (€ 41.249,01) per oneri di sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/94 non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori ex art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria prevalente OG1 L. 2.319.388.800 (€ 1.197.864,35) classifica IV.

Categorie diverse dalla prevalente: OG11 per L. 492.112.050 (€ 254.154,66) classifica I.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: fondi statali per programmi di riqualificazione urbana, termine esecuzione lavori: 630 gg. naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna, comprensivi dei tempi di approntamento e approvazione del programma esecutivo dei lavori di cui all'art. 45, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, legge n. 109/94, comma 1 e 2, con l'eventuale riduzione prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la somma assicurata per danni all'amministrazione di L. 2.530.000.000 (€ 1.306.635,95) e con un massimale per l'assicurazione contro la R.C. verso terzi determinato ex art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in L. 968.135.000 (€ 500.000). Cause di esclusione dalla gara: art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazione SOA ex art. 8, legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 adeguata per categorie e classifiche ai valori della gara, oppure i requisiti dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le attestazioni o i requisiti devono essere riferiti: a) alla sola categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure: b) a ciascuna delle categorie per i rispettivi importi.

Nel caso a) i lavori della categoria OG11 per la quale manchino i necessari requisiti o attestazioni SOA dovranno essere subappaltati, con dichiarazione in sede di offerta a pena di esclusione dalla gara a imprese in possesso delle relative attestazioni o requisiti.

Abilitazioni ex lege n. 46/90: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di progetto redatto a corpo, mediate offerte a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94. Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune, Direzione nuove infrastrutture, piazza della Signoria, Palazzo Vecchio Firenze, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda di invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese e sottoscritte dalle stesse persone ai sensi degli artt. 2 e 4 legge n. 15/68 e 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

1) dichiarazione che l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare previste dallo stesso art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) dichiarazione di non trovarsi con altro concorrente in una delle situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, richiamato dall'art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/94, o in altra situazione che comunque non assicuri la piena autonomia e segretezza dell'offerta;

3) dichiarazione ex legge n. 109/94 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 del possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA e adeguata per categoria e classifica ai valori della gara;

oppure,

dichiarazione ai sensi dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 del possesso di tutti i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31.

In entrambi i casi deve essere dichiarato anche che le attestazioni o i requisiti sono riferiti:

a) categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure: b) a ciascuna delle categorie per i rispettivi importi;

4) dichiarazione che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2001,

oppure,

dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99 in quanto occupa più di 35 dipendenti oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2001.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità personale del o dei sottoscrittori della stessa e delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine speciale saranno verificate come previsto dall'art. 29 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, sulla base della documentazione di cui al titolo III dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'amministrazione richiederà detta documentazione via fax.

Le altre dichiarazioni saranno verificate nei confronti degli stessi soggetti individuati per le verifiche dei requisiti di ordine speciale.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34, legge n. 109/94 e succ. mod.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90, il Comune non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e di quant'altro richiesto, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine indicato. Il presente avviso è consultabile anche al seguente indirizzo internet: http://www.comune.fi.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm

Responsabile unico del procedimento: ing. Massimo Afferni.

Responsabile della procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio, 1° agosto 2001

Il responsabile unico del procedimento:
ing. M. Afferni

C-22402 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE I. ALTARA

Fornitura aggiudicata

1. Ente appaltante: Istituto zooprofilattico sperimentale I. Altara, via Bologna n. 148, 10154 Torino, Italia, telefono 011/26861, telefax 011/2487770.

2. Procedura negoziata, trattativa privata ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettere c) e d), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

3. Data aggiudicazione: 13 luglio 2001.

4. Numero ditte partecipanti: 1.

5. Indirizzo del fornitore: Prion Diagnostica S.r.l., viale Sempione n. 26/110, Arese (MI).

6. Oggetto dell'appalto: 240 kit diagnostici per analisi B.S.E.

7. Prezzo pagato: L. 3.950.000 (pari a € 2.040) per kit + I.V.A.

8. Valore offerta: L. 948.000.000 (pari a € 489.601,14) + I.V.A.

9. Il presente bando è stato spedito il giorno 31 luglio 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in pari data.

Il presidente: dott. Gregorio Borsano.

C-22395 (A pagamento).

COMUNE DI MELDOLA (Provincia di Forlì-Cesena)

Piazza Orsini n. 29

Con atto del C.C. n. 48 del 22 giugno 2001 I.E., si indice per le ore 10 del giorno 29 agosto 2001 asta pubblica per l'affidamento, con diritto di privativa, del Servizio di trasporto funebre di anni 5 del valore economico di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) annue e L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per il quinquennio. Requisiti di ordine generale per l'ammissione all'asta:

possesso della licenza di pubblica sicurezza; possesso della licenza di commercio; iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato; inesistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni nei confronti dei soggetti indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252; ottemperanza alle norme della legge n. 68/99; ottemperanza alle norme della legge 7 novembre 2000, n. 327.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato alla impresa concorrente che offrirà al Comune l'aggio più alto sulla tariffa e diritto fisso stabilito per il trasporto funebre (pari a L. 150.000). Termine per la presentazione delle offerte: giorno 28 agosto 2001 alle ore 12.

Deposito cauzionale provvisorio di L. 3.000.000 (€ 1.549,37).

Forme di pubblicità: il bando integrale è consultabile via internet al seguente indirizzo: www.comune.meldola.fo.it

Il dirigente del Settore tecnico:
dott. arch. Giulio Crociani

C-22398 (A pagamento).

COMUNE DI BORGARO TORINESE (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica costruzione nuova scuola materna e asilo nido in Borgaro Torinese

Il Comune di Borgaro Torinese, con sede in piazza Vittorio Veneto n. 12, 10071 Torino, tel. 011/4211340; 011/4211337 fax 011/4211242, indice asta pubblica per l'appalto relativo a: Costruzione nuova scuola materna e asilo nido in Borgaro.

Importo complessivo a base d'asta L. 3.565.669.349 (€ 1.841.514,53) per lavori a corpo oltre I.V.A. di cui: L. 90.977.900 (€ 46.986,16) per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

Categoria prevalente: OG1, classifica IV (fino a 5.000.000.000).

I lavori di cui si compone l'intervento: categoria OG1 (ex G1) L. 3.565.669.349 considerata categoria prevalente; categoria OS6 (ex G6) L. 872.166.483 opere specializzate; categoria OS32 (ex G1) L. 591.446.042 opere specializzate.

Finanziamento: i lavori, parzialmente sono finanziati con mezzi propri e con mutuo della CC.DD.PP. L'aggiudicazione definitiva avverrà ad avvenuta erogazione del mutuo.

Aggiudicazione con il sistema del pubblico incanto con contratto da stipulare a corpo, mediante offerta sul prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Esecuzione dei lavori: giorni 540. L'offerta dovrà pervenire al Comune di Borgaro T.se entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2001.

Per quanto non indicato nel presente estratto si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Borgaro T.se e nel sito internet: www.comune.borgarotorinese.to.it. Oppure nel sito internet del Ministero: www.llpp.it

Borgaro T.se, 1° agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Silvano Brach Bettas

C-22389 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. - Imola**

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542/604101 - fax 604432

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice in unione d'acquisto con Azienda U.S.L. città di Bologna, l'Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola, Malpighi, l'Azienda U.S.L. Bologna sud, l'Azienda U.S.L. Bologna nord, licitazione privata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura, mediante contratto di somministrazione, di: materiale per bendaggio, medicazioni avanzate, medicazioni speciali e altre medicazioni (es. medicazioni emostatiche, adesivi chirurgici, prodotti per la prevenzione delle aderenze postoperatorie). Periodo della fornitura anni due dalla data di aggiudicazione eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due. L'importo complessivo annuale presunto della fornitura, ripartita in più lotti è di L. 1.450.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 748.862,50. La consegna del materiale avverrà presso i magazzini farmaceutici delle aziende aderenti all'unione d'acquisto. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro il termine perentorio del 14 settembre 2001 ore 12 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola Provveditorato piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11, Imola (BO) ed essere corredate, pena la non ammissione alla gara dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con il quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di non trovarsi nella situazione di cui al punto c), secondo comma, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/01;

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

3) idonee garanzie bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 13, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e n. 402/98. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi e corredata dalla documentazione di ogni singola ditta. Gli inviti saranno diramati entro 120 gg. dalla scadenza del bando. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora le offerte pervenute non siano vantaggiose e, in caso di offerte presentate da ditte in raggruppamento di impresa, qualora siano violati i principi volti al rispetto della libera concorrenza. L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Per informazioni: Provveditorato ore 9/12 dal lunedì al venerdì, tel. 0542/604431, Morini.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Imola, 30 luglio 2001

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Ivana Pelliconi

C-22405 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BN1*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale BN1, via P. Mascellaro, 82100 Benevento, tel. 0824/310702, fax 0824/311859.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successivi;

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di consegna: A.S.L. BN1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di autoambulanze ed automedicali per Saut-Sti e Psa.

4. Lotti: la gara è ripartita in lotti, ambulanza tipo A (lotto 1), tipo B (lotto 2), neonatali (lotto 3), automedicalizzate (lotto 4).

5. Termine ultimo per il completamento della fornitura: mesi sei dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

6. Forata giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse offerte d'impresa raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e sm:

a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 agosto 2001 (ore 12);

b) indirizzo: Ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria locale BN1 di cui al punto 1. Saranno escluse le domande pervenute dopo il termine di cui al punto 6.a). Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, decimo comma, del decreto legislativo n. 358/92 e sm;

c) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Cauzioni e garanzie: richieste cauzioni provvisorie e definitive.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che la ditta è iscritta al registro delle imprese ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e sm.;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e sm;

c) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 98/00 ed il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 98/99/00, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e sm.

I certificati rilasciati a supporto dovranno attestare, pena la non ammissione alla gara, che le forniture sono state effettuate regolarmente e senza contestazione alcuna. Dovranno, inoltre, essere allegate:

a) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 e successive circolari applicative del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 4/00, n. 41/00 e n. 79/00;

b) relazione che illustri l'organico della ditta, in particolare per l'assistenza post vendita.

11. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e sm.

12. Altre informazioni: per ogni altra informazione e per la visione del capitolato generale e speciale rivolgersi all'A.F. tecnico-manutentiva, tel. 0824/310702. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

13. Data di invio del bando alla CEE: 24 luglio 2001.

Il dirigente A.F. tecnico-manutentiva:
dott. ing. Roberto De Toma

C-22430 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Firenze

*Affidamento della copertura assicurativa dei seguenti rischi:
danni materiali e diretti; RCT/O*

1. Ente: Regione Toscana, Ufficio del commissario per l'invaso di Bilancino, via S. Gallo n. 34/A, 50129 Firenze, tel. +3955/4382420 fax +3955/4382430. Decreto indizione gara n. 47 del 31 luglio 2001.

2. Categoria di servizio: servizi finanziari, servizi assicurativi categoria 6, lettera a), importo stimato lire 420 milioni al lordo delle imposte governative per il 1° biennio e lire 420 milioni i. c. s., per eventuale applicazione dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95 per complessive lire 840 milioni i. c. s.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Barberino di Mugello e S. Piero a Sieve.

4. a) - b) - c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parte del servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: dalle ore 24 del 15 ottobre 2001 fino alle ore 24 del 15 ottobre 2003, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

8. a) I modelli per la domanda di partecipazione, per le dichiarazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e per l'offerta economica, il capitolato ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al broker incaricato AON Nikols S.r.l., Ufficio enti pubblici tel. +3955/2035909 oppure possono essere reperiti sul sito internet: www.regione.toscana.it. («comunicazioni istituzionali», «Ufficio relazioni con il pubblico», «servizi», «bandi di gara»);

b) - c) —.

9. a) Il plico contenente l'offerta deve pervenire, con le modalità indicate nel disciplinare di gara, entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001.

Fanno parte dell'offerta: la domanda di partecipazione, il capitolato speciale di appalto e l'offerta economica;

b) indirizzo: Ufficio rogante della Regione Toscana, via Paganini n. 66, 50127 Firenze;

c) lingua: italiana.

10. a) Sono autorizzati a partecipare alla seduta i legali rappresentanti delle società partecipanti o soggetti muniti di specifica delega;

b) l'apertura delle offerte è fissata per le ore 9,30 del 3 ottobre 2001 presso la Regione Toscana, Ufficio del commissario per l'invaso di Bilancino, via S. Gallo n. 34/A, 50129 Firenze.

11. Cauzione provvisoria: di L. 21.000.000, richiesta solo al soggetto aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva.

12. Finanziamento e pagamento: la spesa relativa farà carico ai fondi assegnati a questo ufficio dalla Regione Toscana.

13. —.

14. Requisiti minimi di partecipazione: le imprese possono concorrere singolarmente, in coassicurazione con altre imprese e nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. Ogni impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. In caso di coassicurazione, l'impresa delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 40%. In caso di riparto del rischio in coassicurazione, l'offerta dovrà rappresentare il 100% del riparto ferma restando, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1911 del Codice civile, la responsabilità solidale tra deleganti e delegataria.

La domanda di partecipazione, redatta su apposito modello, è disponibile all'indirizzo di cui al punto 8. a).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 redatta su apposito modello;

b) copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa;

c) se dovuta, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/1999.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa la domanda di partecipazione e l'allegata dichiarazione devono essere presentate da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nella dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sono indicati i requisiti formali di partecipazione che ogni concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara. Il requisito di capacità economico finanziaria richiesto è l'aver conseguito una raccolta premi globale nel triennio 1998-2000 non inferiore ad € 51.645.689,90 pari a lire 1.000 miliardi.

Per i concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60%; in caso di coassicurazione l'impresa delegataria deve possedere il requisito al 100%.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta

16. Criterio di aggiudicazione: premio complessivo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta;

b) responsabile del procedimento: dott. Alvaro Gomez y Paloma;

c) l'amministrazione effettua controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

d) ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara sono raccolti presso la Regione Toscana, Ufficio del commissario per l'invaso di Bilancino e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

18. —.

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 31 luglio 2001.

20. Data ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 31 luglio 2001.

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-22409 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA**Azienda U.S.L. n. 4 di Prato***Bando di gara*

1. L'Azienda U.S.L. 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240, 59100 Prato, tel. 0574/434855, fax 0574/434802, indice ai sensi della direttiva n. 93/96 CEE e del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 con procedura ristretta e con termini abbreviati per l'urgenza, una licitazione privata per l'affidamento del servizio di deposito e gestione documenti sanitari ed amministrativi Azienda Usl.

2. Riferimenti C.P.C. n. 84, categoria 7.

4. a) -;

b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Condizioni contenute nel presente bando, nella lettera invito, nel capitolato speciale.

5. Offerte parziali: non ammesse.

8. Durata del servizio: anni sei.

9. Raggruppamenti di imprese ammessi ai sensi dell'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

10. b) - c) -;

d) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere effettuate su apposite schede di prequalificazione predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di deposito e gestione documenti sanitari ed amministrativi Azienda U.S.L.» e pervenire alla «Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, Ufficio protocollo, viale della Repubblica n. 240, 59100 Prato, entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2001.

Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui sopra.

11. Termine ultimo per invio inviti: entro 30 gg. dalla data sopraindicata.

12. Cauzione definitiva come da regolamento regionale e lettera invito.
13. I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da due istituti di credito (o dichiarazione indicante due istituti di credito disponibili a rilasciare suddette idonee referenze);

b) dichiarazione attestante il fatturato globale dell'impresa.

In tale dichiarazione dovrà risultare che almeno il 50% del fatturato globale di impresa si riferisce a servizi di archiviazione;

c) elenco dei principali servizi similari a quello oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione di almeno un servizio di importo uguale o superiore ai seicento milioni di lire (€ 309.874.13945).

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri indicati nel capitolato speciale e nella lettera invito.

15. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Data invio bando alla CEE: 8 agosto 2001.

17. Ricezione del bando: 8 agosto 2001.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-22400 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Firenze

Bando di gara per l'appalto relativo al servizio di fotocomposizione, stampa, consegna e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana licitazione (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.).

1. Regione Toscana, Giunta regionale, Area extradipartimentale controllo interno atti dei dirigenti, U.O.C. Bollettino Ufficiale, via Baracca n. 88, 50127 Firenze, tel. 0039/55/4617/16/19, telefax 0039/55/4620, e-mail: burt@mail.regione.toscana.it redazione@mail.regione.toscana.it

Riferimento alla programmazione contrattuale: deliberazione Giunta regionale n. 135 del 12 febbraio 2001. Decreto di indizione dell'appalto n. 3753 del 12 luglio 2001.

2. Categoria 15 servizio di editoria e stampa in base a contratto. Numero di riferimento C.P.C. 88442.

L'importo totale stimato per l'effettuazione delle attività previste dall'appalto ammonta a L. 2.465.370.000 (€ 1.366.219,58) oltre I.V.A. al 4% e, in caso di applicazione dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., l'importo stimato per l'eventuale servizio successivamente affidato è di L. 1.984.027.500 (€ 1.024.664,69) oltre I.V.A. al 4% per un totale complessivo di L. 4.629.397.500 (€ 2.390.884,27).

La relativa spesa è a carico del bilancio regionale.

3. Luogo di esecuzione: Firenze.

4. —.

5. Indicazione nell'offerta dell'eventuale cessione in subappalto a terzi esclusivamente per le attività dell'appalto previste all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti al punto 13.

7. —.

8. Durata del contratto: tre anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004.

9. —.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10 settembre 2001;

b) la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1., e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a/r;

c) la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, su apposita scheda di rilevazione (vedi punto 13), regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 3 ottobre 2001.

12. Cauzioni: provvisoria L. 123.268.500 (€ 68.310,98) richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva.

13. Condizioni minime: domanda di partecipazione redatta su apposita scheda di rilevazione (art. 13, legge regionale n. 12/2001) disponibile:

sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 30 del 25 luglio 2001, parte III;

in rete internet all'indirizzo:

<http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>

all'indirizzo di cui al punto 1.

alla scheda di rilevazione devono essere allegati:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa;

b) se dovuta, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza della legge n. 68/99.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara.

Requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria richiesti:

capacità tecnica:

principali servizi negli ultimi tre anni;

principali attrezzature tecniche;

capacità economico-finanziaria:

dichiarazioni bancarie;

volume complessivo d'affari degli ultimi tre esercizi finanziari;

fatturato relativo a servizi identici e/o attinenti la categoria del presente appalto negli ultimi tre esercizi finanziari.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto (art. 13, legge regionale n. 12/2001), è riportata nella scheda di rilevazione.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che il suddetto punteggio minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

15. L'aggiudicazione avviene anche in caso di presentazione di una sola offerta, in quanto trattasi di un servizio istituzionale da garantire in via continuativa e senza interruzioni.

Sono subappaltabili esclusivamente le attività previste all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto è reperibile al sito internet:

<http://www.rete.toscana.it/gar/idxbandi.htm>, di cui al punto 13, e sarà inviato, se richiesto all'indirizzo di posta elettronica, di cui al punto 1.

L'amministrazione effettua i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della deliberazione della Giunta regionale n. 825/2000.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso l'Ufficio U.O.C. Bollettino Ufficiale e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 13 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 luglio 2001.

Il dirigente responsabile: Adriana Massagli.

C-22410 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA
(Provincia di Genova)**

Genova, via B. Castello n. 3, tel. 010/53901, fax 010/5390317

Estratto avviso di pubblico incanto

Si rende noto che questa azienda procederà all'esperimento del seguente pubblico incanto, con ammissione di sole offerte a ribasso: «Lavori di recupero degli edifici di civile abitazione siti in Genova, centro storico comparto «C» costituenti le U.M.I. 10b-16-19».

Importo a base d'asta L. 4.865.383,007 (€ 2.512.760,62) di cui L. 56.000.000 (€ 28.291,59) relativi al Piano di sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Cat. prev. OG1 class. IV Finanziamento: D.G.R. n. 228/96 e contratti di quartiere.

L'appalto sarà affidato a mezzo di pubblico incanto secondo le modalità previste dagli artt. 19 e 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m., cioè il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posta a base di gara, con esclusione automatica delle offerte basse in modo anormale.

Nella domanda di partecipazione, l'impresa dovrà dichiarare quanto richiesto dal bando integrale.

L'avviso integrale e il disciplinare di gara sono disponibili c/o l'Ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E., all'albo pretorio del Comune di Genova, all'albo dell'azienda e su sito internet:

<http://www.arte.ge.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 settembre 2001.

Apertura offerte: prima seduta 12 settembre 2001; seconda seduta 25 settembre 2001, ore 9,30.

Genova, 1° agosto 2001

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

C-22412 (A pagamento).

ATM - S.p.a.

Azienda Torinese Mobilità

Torino, Italia, corso Turati n. 19/6

Tel. +39011/5764.1 - Telefax +39011/5764.291

Sito internet www.atm.torino.it

Bando di gara - Appalto ATM n. 46/2001

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 17, legge n. 109/1994 s.m.i., artt. 65 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, direttiva n. 92/50 CEE s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

2. Oggetto: appalto delle seguenti prestazioni di servizi:

lotto 4A: corso Giulio Cesare, tra via Sempione e via Sesia;

lotto 4B: corso Giulio Cesare, tra via Sesia e Ponte Mosca.

L'affidamento comprende la progettazione esecutiva delle opere da realizzarsi, la direzione lavori, comprensiva delle misure e contabilizzazione delle opere, l'espletamento delle prestazioni previste dagli artt. 4 e 5 del decreto legislativo n. 494/1996, come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, nonché l'assistenza ai collaudi e quant'altro previsto dal capitolato speciale.

L'ATM si riserva di affidare ogni singola fase degli incarichi a seguito di approvazione e finanziamento delle singole fasi da parte degli Organi competenti.

Ogni concorrente può partecipare e risultare aggiudicatario di uno od entrambi i lotti.

3.a) Importo: importo delle opere da progettare:

lotto 4A: € 5.358.240,33 (L. 10.375.000.000) + I.V.A.:

classe VI, cat. B;

lotto 4B: € 4.950.755,83 (L. 9.586.000.000) + I.V.A.:

classe VI, cat. B;

3.b) importo complessivo presunto degli onorari di progettazione, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza, delle spese e di ogni altro compenso accessorio:

lotto 4A:

1) per attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e quant'altro previsto dal capitolato: € 267.688,97 (L. 518.318.120) + I.V.A.;

2) percentuale per il rimborso spese: pari al 29%;

3) ribasso percentuale offerto ai sensi della legge n. 155/1989: fino ad un massimo del 20%;

lotto 4B:

1) per attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e quant'altro previsto dal capitolato: € 249.784,22 (L. 483.649.694) + I.V.A.;

2) percentuale per il rimborso spese: pari al 29%;

3) ribasso percentuale offerto ai sensi della legge n. 155/1989: fino ad un massimo del 20%.

I concorrenti selezionati con le modalità indicate dal presente bando e come sarà precisato nella lettera di invito, dovranno indicare la maggiorazione percentuale offerta per il rimborso spese non superiore alla soglia sopra indicata e il ribasso percentuale offerto ai sensi della legge n. 155/1989, fino ad un massimo del 20%.

Il corrispettivo di cui al punto 1., per entrambi i lotti, non è suscettibile di ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento;

3.c) luogo di esecuzione: Comune di Torino.

4. Termine di completamento: per ogni lotto: 120 giorni naturali consecutivi per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza ai sensi dell'art. 4, del decreto legislativo n. 494/1996; 365 giorni naturali consecutivi (durata presunta) della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza ai sensi dell'art. 5, del decreto legislativo n. 494/1996. Sono previsti termini parziali come da capitolato speciale. La decorrenza dei predetti termini potrà essere interrotta da ATM qualora impedimenti come da capitolato speciale non consentano l'esecuzione/prosecuzione dell'incarico senza che tali circostanze comportino per il soggetto aggiudicatario maggiori compensi rispetto a quelli convenuti.

5. Richiesta documenti: i seguenti documenti: progetto definitivo, valutazione impatto ambientale e schede nuove motrici tranviarie sono visionabili, previa richiesta di appuntamento, c/o ATM Servizio lavori, corso Trapani n. 158 Torino, (tel. +39011/5764.705, fax +39011/5764.703). Per il solo ritiro dei suddetti documenti è previsto il versamento della somma di € 103,29 (L. 200.000).

Le modalità per gli adempimenti di cui sopra sono indicate nel disciplinare di gara.

6. Termini e modalità di partecipazione: a pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, redatte, sottoscritte e corredate della documentazione come da disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 settembre 2001.

Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande. La domanda e la documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi, che dovrà riportare la seguente dicitura: «appalto ATM n. 46/2001, domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione linea 4, partecipazione per il lotti ...».

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, alla Segreteria generale ATM, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

Seduta pubblica per verifica dei documenti ai sensi dell'art. 67, comma 4 e art. 70, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: 20 settembre 2001, ore 10 presso ATM S.p.a. corso F. Turati n. 19/6 Torino, come da disciplinare di gara.

Termine presunto per l'invio delle lettere di invito: secondo quanto previsto dall'art. 68, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dal disciplinare di gara.

Termine di presentazione delle offerte: sarà precisato nella lettera d'invito.

7. Cauzioni e garanzie: per ogni lotto: in sede di offerta e come sarà precisato nella lettera d'invito, cauzione provvisoria di ammontare pari al 2% dell'importo a base d'asta. In sede di aggiudicazione, garanzia pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

Per ogni lotto: all'aggiudicatario sarà poi richiesta polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 s.m.i. con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di € 2.500.000.

8. Finanziamento: in parte finanziato dal Comune di Torino (delib. Consiglio n. 379/mec. 9809965 del 14 dicembre 1998), in parte finanziato ai sensi della legge n. 211/1992.

9. Requisiti tecnici e finanziari:

9.1) sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g) e comma 6, legge n. 109/1994 s.m.i.;

9.2) requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a:

lotto 4A: € 14.347.172,66 (L. 27.780.000.000), pari a 3 volte l'importo a base d'asta;

lotto 4B: € 13.665.449,55 (L. 26.460.000.000), pari a 3 volte l'importo a base d'asta;

b) per ogni lotto: avvenuto espletamento nei dieci anni anteriori alla pubblicazione del bando di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativi ai lavori appartenenti alla classe VI, cat. B, per un importo globale non inferiore a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

c) per ogni lotto: avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativi ai lavori appartenenti alla classe VI, cat. 8, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

d) per ogni lotto: numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), non inferiore a 10 persone cioè non inferiore a 2 volte le unità minime stimate in n. 5 per lo svolgimento dell'incarico.

Si applica l'art. 66, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sono inoltre condizioni di ammissione il possesso degli ulteriori requisiti indicati nel disciplinare di gara e che dovranno essere dichiarati secondo le prescrizioni ivi indicate.

10. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

11. Numero dei soggetti invitati a presentare offerta e criteri di prequalifica: sono invitati a presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando in numero pari a 10 concorrenti. Se il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando risulti superiore a 10, i soggetti da invitare saranno selezionati ai sensi dell'art. 67 ed allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Qualora il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando sia inferiore a 5, ATM, in ragione della impellente urgenza, avverte che dovrà procedere ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. e dell'art. 92 del regio decreto n. 827/1924 con i soggetti qualificati come da disciplinare di gara.

12. Fattori ponderali per la valutazione delle offerte: per i soggetti preselezionati l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore del soggetto che presenterà, per ogni lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi di valutazione e relativi fattori ponderali in base ai quali determinare, per ogni lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa sono costituiti da:

a) professionalità desunta da documentazione grafica, fotografica o descrittiva (con particolare riferimento agli incarichi di direzione dei lavori): peso 35;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno l'incarico: peso 35;

c) ribasso percentuale proposto sulle voci oggetto di offerta: peso 20;

d) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico: peso 10.

13. Subappalto: è escluso il ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17, comma 14-*quiquies*, legge n. 109/1994, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario.

L'eventuale subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

14. Altre informazioni:

14.1) il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario mentre per ATM è subordinato all'approvazione da parte del proprio Organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 gg dalla scadenza del termine di presentazione della stessa;

14.2) sono a carico del soggetto aggiudicatario le spese di gara e i diritti di segreteria;

14.3) il disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando;

14.4) gli importi contenuti nell'offerta e nella dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà successivamente essere mutata in euro;

14.5) il contratto è a corpo e il prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio;

14.6) i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati ai sensi della legge n. 675/96;

14.7) responsabile del procedimento: ing. Roberto Bielli c/o ATM S.p.a., corso Trapani n. 158, Torino, tel. +39 011/5764.705; fax +39 011/5764.703.

Per informazioni tecniche: ATM servizio lavori, corso Trapani n. 158, Torino, tel. +39 011/5764.705.

Per informazioni amministrative: ATM contratti e appalti, corso Turati n. 19/6, Torino, tel. +39 011/5764.754-742.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 31 luglio 2001.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 31 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Bielli

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-22411 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO (Provincia di Treviso)

Questo Comune, via Garibaldi n. 14 (telefono 0422/8121, fax 0422/815208) indice gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione opera sostitutiva al passaggio a livello di via Spinè lungo la linea ferroviaria Treviso-Portogruaro alla progressiva km 26+204 in Comune di Oderzo, consistente in un unico lotto, importo a base d'asta L. 2.205.195.193 (€ 1.138.888,27), secondo l'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994 e s.m.i. e l'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1994 n. 554: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 come modificata ed integrata; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara calcolato mediante offerta a prezzi unitari sia per la parte a misura che per quella a corpo. Le imprese interessate, aventi i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi previsti richiesti art. 29 e art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 categoria OG3 e per l'importo competente rispetto all'importo sopra indicato, possono presentare offerta entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2001 indirizzata a «Comune di Oderzo, via Garibaldi n. 14, 31046 Oderzo (TV)». Le offerte presentate non vincolano l'amministrazione. L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'Ufficio LL.PP. di questo Comune.

Oderzo, 31 luglio 2001

Il responsabile Servizio LL.PP.:
arch. Breda Carlo

C-22381 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice le seguenti gare:

1) delibera n. 1149/25 giugno 2001, licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici per anestesia e rianimazione, suddivisi in 5 lotti, anni tre. Spesa presunta annua L. 400.000.000 I.V.A. inclusa (€ 206.582), procedura ristretta accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. È possibile presentare offerta per uno o più lotti; è obbligatorio presentare offerta per almeno il 70% delle voci riportate in ogni singolo lotto ad eccezione del lotto n. 5. Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «O. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

2) delibera n. 1062/13 giugno 2001, licitazione privata per la fornitura di dispositivi medici per diagnostica ed interventistica cardiovascolare, anni tre. Spesa presunta annua L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 774.685), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

3) delibera n. 697/17 aprile 2001, licitazione privata per la fornitura in service di trattamenti dialitici per il servizio di nefrologia e dialisi, anni tre. Spesa presunta annua L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.807.599), procedura ristretta. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: consegne ripartite con cadenza settimanale;

4) delibera n. 925/28 maggio 2001, licitazione privata per la fornitura di mezzi contrasto, anni tre. Spesa presunta annua L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 619.748,28), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo della consegna: farmacia, Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

5) delibera n. 926/28 maggio 2001, licitazione privata per la fornitura in service strumentazioni e reagenti per emogasanalisi, anni tre. Spesa presunta L. 200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 103.291), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo della consegna: farmacia, Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna (materiale di consumo): 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine;

6) delibera n. 927/28 maggio 2001, licitazione privata per la fornitura di sacche da prelievo e filtri per il servizio immunotrasfusionale, anni tre. Spesa presunta annua L. 1.100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 568.102), procedura ristretta e accelerata considerata l'imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura. Luogo della consegna: farmacia, Azienda ospedaliera «G. Brotzu». Termini di consegna: 5 giorni dalla ricezione dell'ordine; in casi di urgenza 48 ore solari dalla ricezione dell'ordine.

Le gare di cui ai precedenti punti saranno esperite ai sensi della legge regionale n. 10/97 e decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 e saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, in base ai seguenti parametri: parametri qualitativi 50/100, prezzo 50/100.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2001 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda ospedaliera «G. Brotzu» via Peretti n. 2, 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lett. a), b), d) e e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; dal documento previsto dall'art. 12, primo comma, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, primo comma, lett. c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

I bandi integrali delle gare sono stati inviati alla O.U. della CEE. il 1° agosto 2001. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: dott. Franco Meloni.

C-22438 (A pagamento).

I.N.R.C.A.**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per anziani, via S. Margherita n. 5, 60100 Ancona, tel. 071/800.1, fax 071/2801818, <http://www.inrca.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 9, secondo comma, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992);

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura urgente (art. 7, ottavo comma, decreto legislativo n. 358/1992) per proseguire nell'attività e non contravvenire alle disposizioni legislative e normative in materia di gas medicinali;

c) forma contrattuale: somministrazione gas, messa a norma e gestione in service delle centraline, acquisto materiale medicale.

3.a) Luogo della consegna: Ancona, via della Montagnola n. 81 I.N.R.C.A.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gas medicinali e messa a norma e gestione in service delle centraline di erogazione dei gas, nonché fornitura di materiale medicale.

Importo annuo della fornitura indicativo, + I.V.A. L. 370.000.000 (€ 191.089,05) per 5 anni, + L. 50.000.000 per il materiale medicale in un'unica soluzione, suddiviso come segue:

fornitura gas medicinali L. 260.000.000/anno (€ 134.278,79);

service centraline L. 110.000.000/anno (€ 56.810,26);

fornitura materiale medicale L. 50.000.000 (€ 25.822,84) unica soluzione;

c) —;

d) lotto unico.

4. Durata del contratto: 5 anni tranne la fornitura del materiale medicale che è in unica soluzione.

5. —.

6. Termine ultimo per le domande di partecipazione e indirizzo cui le stesse devono essere inoltrate: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in plico chiuso recante all'esterno «domanda di partecipazione appalto concorso gas medicinali» al seguente indirizzo: I.N.R.C.A., Ufficio protocollo, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona, entro il 10 settembre 2001 ore 12.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta entro 30 giorni dalla scadenza di cui al punto 6.

8. Cauzione: all'offerta deve essere allegato deposito cauzionale da prestare mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, avente validità di almeno quattro mesi, eventualmente rinnovabile fino al termine delle procedure di gara, nella misura di L. 50.000.000 (€ 25.822,84). Nel caso di aggiudicazione il deposito cauzionale sarà pari al 10% dell'importo aggiudicato. Nel caso di non aggiudicazione la polizza o fidejussione sarà restituita entro 60 giorni dalla esecutività dell'allo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di partecipazione: il possesso delle condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara va dimostrato accludendo alla domanda la seguente documentazione in carta semplice o la relativa autocertificazione:

a) estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del Paese d'origine o di provenienza da produrre da tutti i soci nel caso di società di persone e per tutti gli amministratori e legali rappresentanti nel caso di società di capitale;

b) prova della capacità economica e finanziarie della ditta offerente da fornire mediante uno dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

estratto dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 esercizi;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) dichiarazione concernente l'importo delle forniture analoghe a quella dei gas medicinali parte dell'oggetto dell'appalto rese dall'impresa nell'arco degli ultimi tre esercizi che non deve essere inferiore a L. 750.000.000 annui;

d) elenco delle forniture similari nel corso degli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) copia della certificazione UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN 46001 per la progettazione e realizzazione di impianti per la distribuzione di gas medicinali e di impianti per il vuoto (decreto legislativo n. 46/97).

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed il firmatario se ne assume tutta la responsabilità civile e penale. In luogo delle autentiche delle firme è ammessa la presentazione, in allegato, della fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di prezzo e caratteristiche tecniche in funzione dei criteri che saranno indicati nell'invito a presentare offerte.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni: dettagli sulla fornitura saranno riportati nel capitolato generale e nel capitolato speciale che verranno inviati unitamente alla lettera d'invito.

La gara sarà esperita anche in presenza di una sola offerta valida.

Ogni informazione utile alla formulazione dell'offerta può essere richiesta all'Ufficio provveditorato (parte amministrativa), via della Montagnola n. 81, 60100 Ancona, tel. 071/8003260, fax 071/2801818, dott. Di Muzio Massimo (parte tecnica) 071/8003688.

14. —.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 1° agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 1° agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Paola Scattaretto

C-22435 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 1° giugno 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 tenendo conto di: affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste, capacità di organizzazione e risorse impiegate, proposta di intervento, prezzo.

5. Offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore: è risultato aggiudicatario il R.T.I. composto da KPMG Consulting S.p.a. in qualità di mandataria, con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25, 20124; IBM Italia S.p.a. con sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, 20132; Sistemi Informativi con sede in Roma, via Elio Vittorini n. 129, 00144.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, C.P.C.: cat. 11; Servizi di consulenza e realizzazione del Sistema informativo per il controllo di gestione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; C.P.C. 865, 866; C.P.V. 74141100-0.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 5.989.300.000 (€ 3.093.215,306).

10. Valore e parte del contratto che possono essere aggiudicate a terzi: è ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 settembre 2001 (S 13).

13. Data di invio dell'avviso: 30 luglio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22446 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Pubblico incanto (ex decreto legislativo n. 358/1992)

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/77700.276/303, fax 06/77700288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero dell'economia e delle finanze, via A. Soldati n. 80, 00155 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: sistema informatico, C.P.V.: 30250000-6; 30261400-0; 30241000-0; 50312000-5; 722533000-3;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 1 server Unix di classe mainframe e relativo software di base (sistema), prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione, supporto specialistico per 50 giorni/persona, servizio di manutenzione in garanzia per 12 mesi, servizio di manutenzione per ulteriori 24 mesi successivi al periodo di garanzia, tutto secondo le specifiche minime descritte nel capitolato tecnico.

Importo massimo dell'offerta: L. 2.865.000.000 (duemiliardiotto-centosessantacinquemilioni), (€ 1.479.649,02), I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine per la fornitura: la consegna, l'installazione e la configurazione del sistema entro 40 giorni dalla stipula del contratto; manutenzione per 36 mesi a decorrere dal collaudo.

5.a) Richiesta della documentazione: il disciplinare di gara, contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico, dovranno essere ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12;

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione: entro le ore 12 del 10 settembre 2001;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 20 settembre 2001;

b) indirizzo di ricezione: all'indirizzo di cui sub 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 21 settembre 2001, presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1), alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 143.250.000 (cento-quarantatremilioni duecentocinquanta mila) (€ 73.982,45). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura; polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale annuo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), I.V.A. esclusa;

b) aver eseguito, in uno degli anni 1998, 1999 e 2000 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 900.000.000 (novecentomilioni), I.V.A. esclusa;

c) possesso della certificazione EN ISO 9002 o certificazione EN ISO equivalente, qualora l'impresa possa dimostrare di non avere accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti, per servizi di installazione e manutenzione.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di cui sub 6., punto a).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, all'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto di prezzo e caratteristiche tecniche del sistema. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a mezzo fax al numero di cui sub 1), entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 settembre 2001; chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati contemporaneamente nei termini di legge a chi avrà ritirato la documentazione di gara presso la Consip S.p.a. all'indirizzo di cui sub 1. La documentazione non ufficiale è disponibile sul sito www.tesoro.it

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 3 maggio 2001.

17. Data di spedizione del bando: 30 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 30 luglio 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-22442 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Procedura aperta (ex decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700288, e-mail consip.gare.telefonia@tesoro.it

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 752, C.P.V.: 64200000-8, 64210000-1, 64212000-5, 642210000-1, 32252000-4, 50330000-7, 32161100-0, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.

Pubblico incanto, dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, in lotto unico, per l'affidamento dei seguenti servizi:

a) servizi di telefonia vocale fissa di base;

b) servizi di telefonia mobile di base;

c) servizi aggiuntivi;

d) servizi di noleggio e manutenzione di apparati radiomobili e di schede SIM;

e) connettività IP commutata e dedicata, nelle modalità e con le limitazioni espresse nel capitolato tecnico;

f) servizi di monitoraggio dei consumi e controllo della spesa;

g) servizi connessi di assistenza e manutenzione, fatturazione e rendicontazione, reportistica e accesso dati su Web.

Con l'aggiudicatario verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999, dell'art. 58 legge n. 388/2000, del decreto ministeriale 24 febbraio 2000 e del decreto ministeriale 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare richieste di attivazione dei servizi oggetto di gara da parte di tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, sino ad un numero massimo, non impegnativo, di utenze pari a 1.000.000 (unmilione).

Le utenze sono misurate in «linee equivalenti»; per «linea equivalente» si intende un singolo collegamento a 64 kbps o analogico, una SIM, una «porta virtuale» per accesso IP, o un gruppo di cinque «username e password» assegnate alle amministrazioni, la banda minima garantita per i profili di accesso dedicato IP misurata in multipli di 64 kbps, come meglio descritto nel capitolato tecnico.

Nei limiti del predetto numero massimo di utenze, le amministrazioni aderenti potranno deliberare Richieste di attivazione riferite ad uno o più dei servizi sopra indicati.

Si precisa che i servizi di cui al precedente punto e) verranno espletati dall'aggiudicatario in favore delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nei limiti e nel rispetto di quanto previsto all'art. 15, legge n. 59/1997 e della direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri 21 maggio 2001, nonché in favore delle altre pubbliche amministrazioni che avranno facoltà di aderire alla convenzione stessa in qualsiasi momento per tutta la sua durata e nei limiti del quantitativo complessivo massimo sopra indicato.

Il predetto quantitativo massimo non è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice che, pertanto, non risponderà nei confronti dell'aggiudicatario in caso di richieste di attivazione inferiori a detto quantitativo.

3. Luogo di esecuzione: per i servizi di telefonia fissa, l'intero territorio nazionale presso le sedi e gli Uffici delle amministrazioni aderenti; per i servizi di telefonia mobile, almeno l'80% del territorio nazionale secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico; per i servizi di connettività IP, come specificato nel capitolato tecnico.

4.a) Eventuale riserva della prestazione a particolari professionisti: ciascun concorrente dovrà essere in possesso, per l'intero territorio nazionale, delle seguenti licenze o atto ad esse equivalenti: licenza individuale per l'offerta al pubblico dei servizi di telefonia vocale fissa; licenza individuale per l'offerta al pubblico dei servizi di comunicazioni mobili e personali; licenza individuale per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni; autorizzazione ministeriale per la fornitura di accessi ad internet;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: art. 26, legge n. 488/1999, art. 58, legge n. 388/2000, D.M. 24 febbraio 2000, D.M. 2 maggio 2001, decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97; decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.; decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; direttive Dipartimento funzione pubblica sui sistemi di telefonia nelle amministrazioni pubbliche 11 aprile 1997 e 25 settembre 1998; direttive Presidenza Consiglio ministri 20 luglio 1999 e 21 maggio 2001; D.M. del 28 ottobre 1985 s.m.i., ove espressamente richiamato e in quanto compatibile; norme di contabilità generale dello Stato e ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare, nazionale e comunitaria, richiamata o applicabile;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: generalità, titolo di studio, qualifiche professionali del responsabile dei servizi.

5. Domande di partecipazione ed offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse.

6. Varianti: è fatto divieto di presentare offerte in variante.

7. Durata della convenzione: la convenzione ha durata di trenta mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere prorogata, su comunicazione scritta della Consip S.p.a., fino ad ulteriori sei mesi, con incremento proporzionale del quantitativo massimo di utenze.

Nel caso in cui, durante il periodo di durata della convenzione, sia esaurito il quantitativo massimo presunto di utenze da fornire, all'aggiudicatario potrà essere richiesto di incrementare tale importo fino alla concorrenza dei 2/5 (due quinti) del quantitativo massimo predetto, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

La durata dei singoli contratti di fornitura è stabilita nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

8.a) Indirizzo per la richiesta documenti di gara: vedi sub 1;

b) termine ultimo per la richiesta documenti di gara: entro il termine delle ore 12 del 5 ottobre 2001;

c) —.

9.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 29 ottobre 2001, pena l'inammissibilità;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente, munito di delega, secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara;

b) data, ora e luogo apertura delle offerte: 29 ottobre 2001, alle ore 15, presso l'indirizzo sub 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi), pari ad € 1.032.913,80, dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara; inoltre, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi di imprese, ovvero di imprese stabilite in altri paesi membri della U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero che partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. e/o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

14. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente (impresa singola, R.T.I. o consorzio), pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'offerta al pubblico dei servizi di telefonia vocale fissa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97 e del D.M. 25 novembre 1997 Ministero delle comunicazioni;

b) possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'offerta al pubblico dei servizi di comunicazioni mobili e personali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97 e del D.M. 25 novembre 1997 Ministero delle comunicazioni;

c) possesso di licenza individuale per l'intero territorio nazionale, o atto ad esso equivalente, per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 318/97 e del D.M. 25 novembre 1997 Ministero delle comunicazioni;

d) possesso di autorizzazione ministeriale per la fornitura di accessi ad internet, rilasciata dal Ministero delle comunicazioni, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 103 e del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1995 n. 420;

e) aver realizzato nel corso del biennio 1999-2000, o soltanto nell'anno 2000, un fatturato complessivo per la prestazione dei servizi di cui all'oggetto della presente gara non inferiore a L. 1.000.000.000.000 (mille miliardi), € 516.456.899,09;

f) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

g) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, iscrizione nei registri commerciali analoghi secondo la normativa vigente nel paese di stabilimento.

In caso di partecipazione di R.T.I. o di consorzi, le condizioni minime di partecipazione devono essere soddisfatte nel seguente modo:

i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno essere posseduti, nell'ambito del raggruppamento o del consorzio, dalle imprese che svolgeranno i servizi per i quali i requisiti stessi sono richiesti, ovvero dal consorzio;

il requisito di cui alla precedente lettera e) dovrà essere posseduto, nel caso di R.T.I., nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppate o raggruppate, di cui almeno il 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale dalle imprese mandanti, per ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 5%; in caso di consorzio, 100% dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 5% e cumulativamente per l'intero 100%;

i requisiti di cui alle lettere f) e g), dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o raggruppate nel caso di R.T.I. e da tutti i consorziati nel caso di consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, con rapporti di controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti singolarmente o componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione delle controllanti e controllate, nonché degli R.T.I. o consorzi ai quali eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive, rilevanti ai fini della presente gara, lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri stabiliti nel disciplinare di gara.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e/o vantaggiosa; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere, di non procedere all'aggiudicazione e/o di avviare una nuova procedura di gara, anche ex art. 27 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: le prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

I concorrenti che omettano di presentare i documenti richiesti, che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste negli atti di gara, ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

Il dettaglio dei servizi e le relative modalità di esecuzione, nonché i termini e le condizioni contrattuali sono stabiliti nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione, allegati al disciplinare di gara.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax al numero di cui al punto 1., entro e non oltre il termine perentorio del 9 ottobre 2001.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

18. —.

19. Data di invio del bando: 1° agosto 2001.

20. Data di ricevimento: 1° agosto 2001.

21. —.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22444 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Gara a procedura aperta

(ex decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Categoria di servizio e descrizione, C.P.V., quantità: cat. 11; servizi di consulenza, sviluppo, assistenza e manutenzione per il «sistema informativo per la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla contabilità economica delle amministrazioni centrali dello Stato»; C.P.V. 72221000-0; 72262000-9; 72261000-2. Importo massimo non superabile L. 6.400.000.000 (€ 3.305.324,15), I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Consip, Ministero dell'economia e delle finanze, impresa aggiudicataria.

4.a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2004.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: il disciplinare di gara, contenente le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto, il capitolato tecnico potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1., nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 del 6 settembre 2001;

c) —.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 17 settembre 2001;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1.;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 17 settembre 2001, ore 15, presso l'indirizzo di cui sub 1).

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a L. 32.000.000 (€ 16.526,62) alle condizioni stabilite nel disciplinare di gara; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associande ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale annuo non inferiore a L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59) nel settore dell'Information Technology e/o nel Settore della consulenza aziendale;

b) aver prestato, nel triennio 1998-2000, una fornitura di servizi di consulenza nell'ambito della contabilità economico-patrimoniale presso le pubbliche amministrazioni di un valore almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

c) possesso certificazione EN ISO 9001 da parte di chi svolge l'attività di consulenza o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non aver accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle da nei termini prescritti;

d) possesso certificazione EN ISO 9001 da parte di chi svolge l'attività di sviluppo o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non aver accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle da nei termini prescritti.

In caso di partecipazione di R.T.I. o di consorzi, le condizioni minime di partecipazione sono stabilite nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in R.T.I. o in consorzio, che abbia rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del R.T.I. o del consorzio al quale l'impresa partecipi.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine per la ricezione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto di: prezzo, affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste; capacità di organizzazione e risorse impiegate; proposta di intervento. La Consip si riserva di procedere all'aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta valida ex art. 69, regio decreto n. 827/1924.

17. Altre informazioni sugli atti di gara potranno essere richieste nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12, a meno fax, al numero di cui sub 1., entro e non oltre il termine di 7 settembre 2001; eventuali rettifiche verranno inviate nel rispetto della normativa vigente; i chiarimenti agli atti di gara verranno inviati contemporaneamente a chi avrà ritirato la documentazione di gara presso la Consip nei termini di legge. La documentazione non ufficiale è disponibile sul sito www.tesoro.it

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 3 maggio 2001.

19. Data invio bando di gara: 1° agosto 2001.

20. Data ricevimento bando di gara: 1° agosto 2001.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22443 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 5 luglio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 espresso in percentuale di ribasso sui prezzi del listino Microsoft GOL fascia C luglio 2000 aggiornato a marzo 2001.

5. Offerte ricevute: 6 (sei).

6. Fornitore: Divisione sistemi integrati S.p.a. con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 3, 20090.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, C.P.A.: licenze d'uso a tempo indeterminato di programmi software, acquisto di prodotti accessori, prestazione dei servizi connessi; fornitura di:

licenze d'uso di Microsoft Office 2000 Standard;

licenze d'uso di Microsoft Office 2000 Professional;

licenze d'uso di Microsoft Office 2000 Standard Version Upgrade;

CD-ROM di installazione di Microsoft Office 2000 Standard;

CD-ROM di installazione di Microsoft Office 2000 Professional;

manuali d'uso di Microsoft Office 2000 Standard;

manuali d'uso di Microsoft Office 2000 Professional, e servizi

connessi di consegna, accesso dati su Web e di reportistica; C.P.A.: 30248200-1; 30217340-8; 22471000-2; C.P.V. 72201010-7:

complessivo n. 40.000 programmi Microsoft consistenti in licenze d'uso Office 2000 Standard, Office 2000 Professional, Office 2000 Standard Version Upgrade, Office 2000 Professional Version Upgrade;

complessivo n. 20.000 fra CD-ROM di installazione e manuali d'uso cartacei dei programmi Microsoft Office 2000 Standard e Microsoft Office 2000 Professional.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: è stato presentato uno sconto pari al 20,3% rispetto ai prezzi indicati nel listino Microsoft GOL fascia C luglio 2000 aggiornato a marzo 2001.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: è ammesso il subappalto, come stabilito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 24 aprile 2001, S79.

13. Data di spedizione del presente avviso: 30 luglio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 aprile 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-22445 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Bando di gara: in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 7 del 30 luglio 2001 è stata indetta gara d'appalto, in 10 lotti, mediante licitazione privata con metodo di cui agli artt. 73, lett. c), 76 e 89 lett. a) del regio decreto n. 827/24, nonché criterio art. 19, comma 1, lett. a) e comma 2, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per fornitura pasti fresco-caldi presso scuole materne comunali e statali ed elementari e medie statali cittadine anno scolastico 2001/2002, periodo settembre-dicembre 2001. Delibera G.C. di approvazione del C.S.A. n. 1466 del 27 luglio 2001. I lotto Chiaia, Posillipo, S. Ferdinando n. pasti presunti: 124.352 L. 612.768.479 (€ 316.468,51) oltre I.V.A.; II lotto Bagnoli, Fuorigrotta n. pasti presunti: 221.703 L. 1.085.804.102 (€ 560.771,02) oltre I.V.A.; III lotto Pianura, Soccavo n. pasti presunti: 166.294 L. 808.730.515 (€ 417.674,45) oltre

I.V.A.; IV lotto Arenella-Vomero, n. pasti presunti 151.889 L. 743.160.657 (€ 383.810,45) oltre I.V.A.; V lotto Chiaiano-Piscinola-Marianella, Scampia n. pasti presunti 151.219 L. 735.891.729 (€ 380.056,36) oltre I.V.A.; VI lotto Stella, S. Carlo all'Arena n. pasti presunti 227.934 L. 1.118.176.105 (€ 577.489,76) oltre I.V.A.; VII lotto Secondigliano, Miano-S. Pietro a Patierno, n. pasti presunti 246.292 L. 1.204.798.088 (€ 622.226,28) oltre I.V.A.; VIII lotto Mercato-Pendino-Avvocata-Montecalvario-S. Giuseppe Porto, n. pasti presunti 170.984 L. 841.308.981 (€ 434.499,83) oltre I.V.A.; IX lotto Barra, S. Giovanni Ponticelli n. pasti presunti 287.765 L. 1.400.610.616 (€ 723.355,02) oltre I.V.A.; X lotto S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale n. pasti presunti 203.613, L. 997.822.310 (€ 515.332,22) oltre I.V.A. E ammesso partecipare per più lotti, presentando singole offerte per ciascun lotto, nei limiti potenzialità produttiva giornaliera centri cottura e dotazione idonei automezzi per trasporto pasti compatibilmente con concomitanti impegni già assunti. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. Ciascuna ditta potrà aggiudicarsi massimo due lotti. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate, art. 10, decreto legislativo n. 358/92, in possesso ciascuna requisiti richiesti. Procedura accelerata art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per assicurare fornitura inizio anno scolastico 2001/2002. È competente il Foro di Napoli per definizione qualsiasi controversia, escludendosi ricorso collegio arbitrale. La domanda di partecipazione in lingua italiana in carta bollata, contenente specificatamente oggetto appalto, lotti per i quali si intende partecipare e mittente, dovrà pervenire, in qualunque modo, a Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio 80100 Napoli, entro ore 12 del 23 agosto 2001, corredata di 1) certificato iscrizione, non anteriore a sei mesi, registri professionali art. 12, decreto legislativo n. 358/92; 2) dichiarazione, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, relativa inesistenza ipotesi esclusione art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) decreto legislativo n. 358/92; 3) idonee dichiarazioni bancarie art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92, affidabilità finanziaria ed economica; 4) dichiarazione, art. 13, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/92, intendendosi come forniture identiche produzione e distribuzione pasti fresco caldi; 5) elenco principali forniture, debitamente comprovate, art. 14, decreto legislativo n. 358/92; 6) copia autenticata autorizzazione sanitaria centro cottura; 7) certificazione sanitaria aggiornata, idoneità igienico-sanitaria centro cottura per attività preparazione e confezionamento pasti; 8) dichiarazione, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante possesso attrezzato centro cottura e confezionamento pasti ubicato in Napoli; 9) relazione, resa ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, ricomprensente: a) descrizione e caratteristiche tecniche struttura centro cottura nonché numero, tipologia e caratteristiche attrezzatura tecnica; b) organigramma aziendale numerico-nominativo con relativo inquadramento contrattuale; c) nominativo direttore mensa, capocuoco o altro referente con relativo titolo studio qualificante professionalmente nonché responsabile controlli qualità; d) quantificazione potenzialità produttiva giornaliera pasti presso centro di cottura riferita alla sola mattinata; 10) piano autocontrollo ai sensi decreto legislativo n. 155/97 modificato e integrato; 11) idonea certificazione UNI EN ISO 9001 e/o 9002, in copia autentica, rilasciata da organismi attestanti possesso sistema controllo qualità relativamente a preparazione e distribuzione pasti ovvero relativa autocertificazione resa ai sensi di legge; 12) dichiarazione, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, che automezzi da adibire al trasporto pasti dei quali andrà indicato tipo, targhe, titoli possesso e capacità quantificata in numero pasti, sono idonei dal punto di vista igienico-sanitario e che con gli stessi è possibile assicurare, comunque e in ogni caso, consegna pasti in tutte le scuole ora stabilita; 13) relazione attinente pianificazione trasporto pasti, nel rispetto orario stabilito, dalla quale si evinca riduzione al minimo tempi percorrenza e consegna pasti di ogni singolo automezzo; 14) dichiarazione, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante quantificazione fornitura pasti fresco caldi per la quale siano già stati assunti impegni lavorativi presso altri soggetti nel periodo settembre-dicembre 2001. Capitolato speciale d'appalto, lotti, tabelle dietetiche e merceologiche sono visionabili presso Servizio dipartimentale educazione, piazza Cavour n. 42, 6° piano, tel. 081/293338, 447581. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 1° agosto 2001.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-22503 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Procedura aperta (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1. Comune di Lecce, via Rubichi n. 16, 73100, tel. 0832/6821, fax 682223.

2. Categoria 17 (Servizi alberghieri e di ristorazione). Numero di riferimento C.P.C. 64, gruppo 55.5, classe A, categoria n. 55.52.1, classe 55.52 (Servizi di fornitura di pasti preparati) C.P.C. 642c. Oggetto d'appalto: Servizio di fornitura di n. 900 pasti caldi presso le sedi scolastiche. Importo base d'asta presunto complessivo L. 4.882.500.000 (€ 2.521.600,81) al netto I.V.A.

3. Presso le scuole materne ed elementari in numero non inferiore a 25, dislocate sul territorio del Comune di Lecce.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., il capitolato spec. e la scheda integrativa al presente bando approvati con determina D.C.d.R. n. 49 11 luglio 2001 regio decreto n. 827/24;

4.c) obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Esclusa. 6. Non ammesse. 7. A partire, presuntivamente, dall'anno scolastico settembre 2001/giugno 2002 per cinque anni scolastici consecutivi, con un numero medio di 155 gg. annui ed un costo a base d'asta di L. 7000 per pasto erogato; la consegna dei pasti dovrà avvenire come da capitolato, in particolare dalle ore 11,45 alle ore 13 di tutti i giorni del calendario scolastico escluso il sabato. Data di inizio: 20 settembre. Termine chiusura: tra il 15 ed il 30 giugno.

8.a) In visione presso c/o Ufficio gare, via F. Rubichi n. 16, Lecce, tel.-fax 0832/246106, Ufficio scuola 682284, e presso eliografia Silvio Palma, v.le De Pietro n. 23 Lecce, tel.-fax 0832/308064; 8.c) atti disponibili per la riproduzione, autorizzata dall'Ufficio scuola, a cura e spese interessati c/o eliografia Silvio Palma.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 (dodici) del 12 settembre 2001;

9.b) Comune di Lecce, Ufficio protocollo, via F. Rubichi n. 16, 73100 Lecce;

9.c) in lingua italiana ed in bollo legale.

10.a) Un rappresentante per ogni offerente;

10.b) data ora e luogo apertura: ore 10 del 14 settembre 2001 c/o la sede municipale, Ufficio gare e contratti, terzo piano, via Rubichi n. 16 Lecce, per esame documentazione amministrativa.

11.a) Provvisoria L. 97.650.000 pari 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa; 11.b) definitiva: 10% importo del contratto da stipulare.

12. Fondi propri di bilancio. Il pagamento avverrà previa presentazione di regolari fatture mensili, secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato per pasti effettivamente erogati.

13. Consentiti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Dovranno essere dichiarati e posseduti, a pena di esclusione, i requisiti minimi indicati nella scheda integrativa del presente bando, che potrà essere visionata c/o gli uffici: albo pretorio, Ufficio gare-contratti, Ufficio scuola.

15. Esercitabile dall'offerente dopo 180 gg. data 9.a).

16. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 5 del capitolato, esclusione offerte in aumento, con facoltà dell'amministrazione di verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

17. Come da scheda integrativa; 17-bis subappalto: ex art. 18 decreto legislativo n. 157/95.

18. Preinformazione: non effettuata.

19. Data invio del bando: 18 luglio 2001.

20. Data di ricevimento bando: 18 luglio 2001.

21. Applicazione accordo OMC: non prevista.

Lecce, 18 luglio 2001

Il dirigente: Elio Donno.

C-22507 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA CARCINA (Provincia di Brescia)

Estratto bandi di gara mediante pubblico incanto

Sono indette n. 2 gare di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di specialità medicinali (gara n. 1) e parafarmaco e OTC (gara n. 2):
importo a base d'asta: gara n. 1 L. 4.680.000.000 I.V.A. compresa (€ 2.417.018,28); gara n. 2 L. 762.000.000 I.V.A. compresa (€ 393.540,15);

procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98);

luogo della consegna: Villa Carcina, Farmacia comunale;

oggetto degli appalti: n. 1 specialità medicinali; n. 2 parafarmaco e OTC;

durata appalti: dal 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2003;

termine di consegna: giornaliera (vedasi capitolato d'appalto);

richiesta documentazione: Ufficio provveditorato, rag. A. Pederzoli, tel. 030/8984301, fax 030/8982812;

termine per la presentazione dell'offerta: 26 ottobre 2001 alle ore 12;

indirizzo: via Marconi n. 27, 25069 Villa Carcina (BS);

lingua: italiano;

data, ora e luogo apertura offerte: gara n. 1: 29 ottobre 2001 ore 10, gara n. 2: 29 ottobre 2001, ore 11, Ufficio provveditorato, Villa Carcina, via Marconi n. 19;

data di spedizione dei bandi alla G.U.C.E.: 30 luglio 2001;

data di ricezione dei bandi all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 luglio 2001.

La direttrice della Farmacia comunale:
dott.ssa Anna Flora Cataldi

C-22463 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 23492

Appalto LL.PP. n. 10/2001

Bando di gara per la costruzione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Schio. Apertura plico n. 1, ore 9 del 12 settembre 2001

1. Ente appaltante: Comune di Schio. Indirizzo: via Pasini n. 76, 36015 Schio, telefono n. 0445/691.325, telefax n. 0445/531.075, internet: www.comune.schio.vi.it

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: Schio (VI), in viale Europa Unità e via Campagna;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture occorrenti per la costruzione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Schio e relative opere di sistemazione esterna, limitatamente all'area di pertinenza racchiusa dalle recinzioni perimetrali in muratura e in cemento armato. Il progetto esecutivo comprende anche la realizzazione dei seguenti impianti: impianto antincendio, igienico-sanitario, distribuzione idrica, scarichi e sfiati, adduzione gas, aria compressa, impianto di riscaldamento e «impianto elettrico»;

c) importo complessivo dell'appalto: L. 4.775.524.787 (€ 2.466.352,72) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 4.626.724.787 (€ 2.389.503,94).

L. 1.386.614.376 (€ 716.126,57) per lavori a misura;

L. 3.240.110.411 (€ 1.673.377,38) per lavori a corpo;

L. 148.800.000 (€ 76.848,79) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente: categoria OG1 (Edifici civili e industriali) per un importo di L. 1.679.052.887 (€ 867.158,45), classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, ascella del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i € 150.000:

categoria OG3 (Strade), per un importo di L. 419.020.000 (€ 216.405,77), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228),

categoria OS6 (Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi), per un importo di L. 783.652.490 (€ 404.722,73), classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457);

categoria OS7 (Finiture generali di natura edile), per un importo di L. 667.085.910 (€ 344.521,12), classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457);

categoria OS18 (Componenti strutturali in acciaio o metallo), per un importo di L. 521.713.500 (€ 269.442,54), classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457);

categoria OS30 (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi), per un importo di L. 396.000.000 (€ 204.516,93), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228);

c) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria OS28 (Impianti termici e di condizionamento), per un importo di L. 165.239.495 (€ 85.339,08), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228);

categoria OS3 (Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie ecc.), per L. 500.000.000 (€ 258.228).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 546 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivo dell'andamento stagionale sfavorevole; la penale per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali è stabilita ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 17, comma 3 e nella misura indicata nell'art. II.9 del capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento: le opere dell'appalto sono finanziate con emissione di B.O.C. (Buoni Ordinari del Comune). I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alla normativa vigente.

7. Cauzione e polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In merito ai benefici sulle garanzie fidejussorie si fa riferimento alla determinazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 44/2000 del 27 settembre 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 9 ottobre 2000, serie gen. n. 245. L'aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e secondo previsto dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o distruzione di impianti od opere che dovessero verificarsi nel corso dei lavori è pari a L. 4.775.524.787. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a lire 5 miliardi pari a € 2.582.284.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara:

imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile;

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/94, a pena di esclusione, di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

In alternativa all'attestazione:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore al 2% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

10. Elaborati di gara e progettuali: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa è disponibile sul sito internet ai seguenti indirizzi: <http://www.comune.schio.vi.it> - licitazioni-appalti e <ftp://regione.veneto.it/pub/bandi/lavori/pubblci>. Gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, servizio opere pubbliche, ultimo piano di Palazzo Rossi in via Pasini n. 76 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0445/691.315. Potrà essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, presso la ditta Tecnocopie con sede a Schio in via Marconi n. 9 (tel. 0445/528475), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

11. Ricezione, apertura delle offerte e procedura di aggiudicazione: il contenitore contenente i plichi della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, compilati secondo le istruzioni contenute nel disciplinare di gara indicato al punto 10) del presente bando, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Schio, via Pasini n. 33, Schio entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Alle procedure di gara provvederà un'apposita Commissione presieduta da un dirigente del Comune di Schio. L'apertura delle buste contenenti i documenti, si terrà, in forma pubblica, presso la sede dell'Ufficio tecnico comunale, in via Pasini n. 76, alle ore 9 del giorno 12 settembre 2001. La seconda seduta pubblica è prevista per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9 presso la medesima sede. All'espletamento della gara possono partecipare tutti i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse.

12. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il Capo servizio opere pubbliche, geom. Marino Antonio Stella, in servizio presso la direzione terza, tecnica LL.PP., telefono 0445/691315, orario dalle ore 9 alle ore 12.

Direzione terza, tecnica LL.PP.
Il dirigente: dott. Muraro Raffaello

C-22424 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 23493 - Appalto LL.PP. n. 11/2001

Bando di gara per la costruzione della circonvallazione della zona Industriale n. 2 del Comune di Schio. Apertura plico n. 1 ore 9 del 19 settembre 2001.

1. Ente appaltante: Comune di Schio, indirizzo: via Pasini n. 76, 36015 Schio, telefono n. 0445/691-325, telefax n. 0445/531-075, internet www.comune.schio.vi.it

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con leggi n. 216/95 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: Schio (VI), in zona industriale del Comune di Schio;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture occorrenti per la realizzazione del progetto esecutivo della circonvallazione industriale n. 2 del Comune di Schio con riassetto idraulico e recupero ambientale del torrente Timonchio, dallo stabilimento Lanerossi a via lago di Trasimeno;

c) importo complessivo dell'appalto: L. 6.300.000.000 (€ 3.253.678,46), di cui soggetto a ribasso d'asta:

L. 6.108.000.000 (€ 3.154.518,74);

L. 5.463.266.670 (€ 2.821.541,76) per lavori a misura;

L. 644.733.330 (€ 332.976,98) per lavori a corpo;

L. 192.000.000 (€ 99.159,72) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria OG3 (strade) importo L. 2.965.595.340 (€ 1.531.602,17), classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente € 150.000:

categoria OG8 (opere fluviali, di difesa ecc.), per un importo L. 1.607.217.600 (€ 830.058,62), classifica III (fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913);

categoria OS1 (lavori in terra), per un importo di L. 707.635.560 (€ 365.463,27), classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457);

categoria OS13 (strutture prefabbricate in cemento armato), per un importo di L. 558.000.000, € 288.182,95), classifica II (fino a L. 1.000.000.000, € 516.457);

c) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria OS10 (segnaletica stradale non luminosa), per un importo di L. 49.351.500 (€ 25.487,92), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228);

categoria OS12 (barriere e protezioni stradali), per un importo di L. 159.280.000 (€ 82.261,25), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228);

categoria OS21 (opere strutturali speciali), per un importo di L. 97.920.000 (€ 50.571,46), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228);

categoria OS24 (verde e arredo urbano), per un importo di L. 155.000.000 (€ 80.050,82), classifica I (fino a L. 500.000.000, € 258.228).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivo dell'andamento stagionale sfavorevole; la penale per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali è stabilita ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 117, comma 3 e nella misura indicata nell'art. A.20 del capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate con entrate proprie. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alla normativa vigente.

7. Cauzione e polizza per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. In merito ai benefici sulle garanzie fidejussorie si fa riferimento alla determinazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 44/2000 del 27 settembre 2000 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 9 ottobre 2000, serie gen. n. 245. L'aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e secondo quanto previsto dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o distruzione di impianti od opere che dovessero verificarsi nel corso dei lavori è pari a L. 6.300.000.000. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a lire 5 miliardi pari a € 2.582.284.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara:

imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile;

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/94, a pena di esclusione, di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 (consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto;

in alternativa all'attestazione:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore al 2% della media annua della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera a). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

10. Elaborati di gara e progettuali: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa è disponibile sul sito internet ai seguenti indirizzi: <http://www.comune.schio.vi.it>, licitazioni-appalti e <ftp://regione.veneto.it/pub/bandi/lavori pubblici>. Gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto potranno essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale, Servizio LL.PP., primo piano di palazzo Rossi in via Pasini n. 76, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0445/691-310. Potrà essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, presso la ditta Tecnocopie con sede a Schio in via Marconi n. 9 (tel. 0445/528475), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

11. Ricezione, apertura delle offerte e procedura di aggiudicazione: il contenitore contenente i plichi della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, compilati secondo le istruzioni contenute nel disciplinare di gara indicato al punto 10) del presente bando, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Schio, via Pasini n. 33, Schio, entro le ore 12, del giorno 18 settembre 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quelli per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Alle procedure di gara provvederà un'apposita commissione presieduta da un dirigente del Comune di Schio. L'apertura delle buste contenenti i documenti, si terrà, in forma pubblica, presso la sede dell'Ufficio tecnico comunale, in via Pasini n. 76, alle ore 9 del giorno 19 settembre 2001. La seconda seduta pubblica è prevista per il giorno 18 ottobre 2001 alle ore 9 presso la medesima sede. All'espletamento della gara possono partecipare tutti i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse.

12. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il capo Servizio lavori pubblici, geom. Faustino De Boni, in servizio presso la direzione Terza-Tecnica LL.PP., telefono 0445/691-310, orario dalle ore 9 alle ore 12.

Direzione Terza-Tecnica LL.PP.
Il dirigente: dott. Muraro Raffaello

C-22425 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di tesoreria del Comune di Chivasso per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006».

Procedura di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato con licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali, o incomplete.

Presentazione richieste di invito: ore 12 del giorno 17 settembre 2001.

Informazioni: Ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225-226, fax 011/9112989-9115444.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il funzionario Servizio contratti:
dott.ssa Roberta Colavitto

C-22401 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 10 Palmi (RC)

*Estratto bando di gara a procedura aperta
per la copertura assicurativa dei rischi aziendali*

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 10, via Crispi n. 35, 89015 Palmi (RC), telefono e fax 0966/21604.

2. Natura dell'appalto numero C.P.C. (Servizi): Servizio assicurativo C.P.C. 812, lotto I: RCT/RCO.

Importo base d'asta € 557.773,45 (L. 1.080.000.000).

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: A.S.L. n. 10 Palmi (RC.).

4.a) Riservato ad una particolare professione: riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi riportati al punto 2; b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95.

5. Partecipazione singoli lotti: ammessa.

7. Durata del contratto: anni 3, con decorrenza 31 dicembre 2001.

8.a) I documenti possono essere richiesti all'azienda appaltante Ufficio ATP, via Crispi n. 35, 89015 Palmi (RC), dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato o alla G.B.S., via A. Bargoni n. 8, 00153 Roma. È esclusa la trasmissione via telefax.

9.a) Termine ricevimento dei documenti: entro e non oltre le ore 10 del 24 settembre 2001; b) indirizzo al quale devono essere avviate: le offerte dovranno essere indirizzate alla Azienda Sanitaria Locale n. 10, via Crispi n. 35, 89015 Palmi (RC); c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica; b) data e luogo di apertura: la gara sarà esperita alle ore 12 del giorno di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. Cauzioni e garanzie: non previste.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio della A.S.L. n. 10 Palmi (RC).

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: A.T.I. ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: come da bando integrale.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 25, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: A.S.L. n. 10 si avvale della consulenza assicurativa del broker General Broker Service S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8, 800153 Roma, tel. 06/830903, fax 06/58.334546.

Responsabile del procedimento presso l'A.S.L.: dott. Rocco Rigano, tel. e fax 0966/24941.

Il bando di gara integrale è a disposizione dei richiedenti presso l'A.S.L. n. 10 Palmi.

19. Data spedizione bando al G.U.C.E.: 27 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Claudio Pieri.

C-22423 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli»

Bando di gara

1. Ente appaltante, indirizzo: Azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli», via provinciale Spirito Santo (palazzo Gangeri), Reggio Calabria.

2. Licitazione privata per la fornitura di reattivi, reagenti vetreria, con fornitura in «service» di sistemi diagnostici per i laboratori analisi dell'A.O.

3. Acquisto dei prodotti in somministrazione continua.

4. Luogo di consegna: laboratori di analisi A.O. «Bianchi, Melacrino, Morelli».

5. La fornitura avrà la durata di tre anni con possibilità di rinnovo.

6. La gara è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente può presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

7. Importo presunto annuo della fornitura: L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804.32481).

8. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: gg. 40 dalla data invio del bando alla CEE.

10. Indirizzo: vedi punto 1.

11. Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

12. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale ed in lingua italiana, dichiarando l'insussistenza di provvedimenti e procedimenti per l'applicazione di misure antimafia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) dichiarazione ampiamente documentata comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte dei raggruppamenti.

13. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120/giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: la licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) ed a) del decreto legislativo n. 402/98.

15. La richiesta di invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio acquisizione beni e servizi dell'A.O., U.O. provveditorato, tel. 0965/397526-18-25, fax n. 0965/397517.

16. data di invio alla CEE del bando: 27 luglio 2001.

Il direttore generale: Lupoi.

C-22431 (A pagamento).

I.R.A.I.A.**Istituti Riuniti per l'Assistenza agli Inabili ed agli Anziani**

Parma, piazzale Corte d'Appello n. 3
Tel. 0521/900420-411 - Fax 0521/285797

Bando per l'affidamento del servizio di ristorazione presso gli Iraia di Parma, previa ristrutturazione dei locali cucina dell'ente

Numero giornate alimentari presunte per anno: 155.855.

Categoria di servizio e descrizione: direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95, all. 2, categoria 17, C.P.C. 64. Durata del contratto: cinque anni decorrenti dalla data indicata nella deliberazione di aggiudicazione. La ditta aggiudicataria dovrà dare inizio all'appalto entro 30 giorni dalla data di comunicazione della aggiudicazione. Importo base complessivo presunto: L. 11.371.415.000 (pari ad € 5.872.845,73). I.V.A. esclusa per il servizio di ristorazione e per lavori L. 500.000.000 pari a € 258.22845 I.V.A. esclusa. Luogo di esecuzione: strutture socio-assistenziali dell'ente in Parma.

Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con termini ridotti ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 157/95. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 27 luglio 2001.

Data di ricevimento 27 luglio 2001.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri: prezzo più basso, incidenza massima 50 punti; qualità del servizio, incidenza massima 50 punti così ripartiti: progetto tecnico di ristrutturazione dei locali e adeguamento impianti, incidenza massima 10 punti; progetto riguardante le attrezzature: incidenza massima 10 punti; progetto di organizzazione del servizio, incidenza massima 30 punti. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare anche i raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 come mod. dal decreto legislativo n. 65/2000. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara a titolo individuale. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero del soggetto mandatario in caso di raggruppamento di imprese, su carta legale ed in lingua italiana, vanno indirizzate: al presidente degli Istituti riuniti di assistenza per inabili ed anziani, I.R.A.I.A., piazzale Corte d'Appello n. 3, 43100 Parma. Esse devono pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, presso l'Ufficio segreteria e protocollo degli I.R.A.I.A. entro il termine di cui oltre a pena di esclusione. Sul plico contenente la domanda e la documentazione, dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara cui si intende partecipare. Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Le richieste d'invito non vincolano l'ente, che si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, tutto o in parte, in qualsiasi momento, la presente gara per ragioni di convenienza e di pubblico interesse, e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 3 settembre 2001. Termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 28 settembre 2001. Ai fini dell'osservanza del termine non farà fede la data di spedizione ma quella di consegna. Questa amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ai disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto. Documentazione richiesta: le domande di partecipazione devono essere corredate dalla documentazione di seguito indicata:

dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (con firma non autenticata) attestante: che la ditta è iscritta alla Camera di commercio per la specifica attività oggetto dell'appalto; le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa; l'esistenza e l'applicazione di un sistema di qualità conforme alle norme ISO 9000/UNI CEI EN, riconosciuto da organismi internazionali;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante: l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; un fatturato complessivo relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000) non inferiore a L. 20.475.000.000 (pari ad € 10.574.445) nel settore della ristorazione collettiva, di cui almeno la metà per servizi analoghi resi in strutture sanitarie e assistenziali; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; elenco dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno alla ditta concorrente, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità; dichiarazione di

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999, per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla legge stessa; per le altre imprese dovrà essere dichiarata la loro condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di soggetti disabili. Dichiarazione con semplice sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa concorrente con cui lo stesso assicura, in caso di aggiudicazione: che l'impresa ha la proprietà o comunque la piena disponibilità per tutta la durata dell'appalto, comprese eventuali proroghe, di una cucina idonea alla produzione dei pasti caldi in proporzione al fabbisogno dell'appalto in oggetto, utilizzabile in caso di fermo della cucina dell'ente, ed ubicata entro una distanza massima di km 50 da Parma, in possesso dei requisiti richiesti dalle norme di legge vigenti; di assumere l'obbligo di una eventuale assunzione, con rapporto di lavoro a tempo pieno, alle proprie dipendenze fino ad un massimo di tre unità dipendenti dell'ente nel profilo di operatore specializzato di cucina ex c.f. n. B, da impiegare nella cucina dell'ente per tutta la durata dell'appalto garantendo il mantenimento di tutti i diritti sino ad oggi acquisiti; produzione di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99. La predetta certificazione è valida per un periodo di sei mesi dal rilascio; peraltro, qualora risalga a data antecedente a quella di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del rappresentante dell'impresa concorrente attestante la persistenza della situazione certificata.

Dichiarazioni in merito all'idoneità finanziaria ed economica concorrente rese da più istituti di credito in documento originale e di data non anteriore a quella di spedizione del bando.

Le offerte dovranno essere corredate di dichiarazione semplice sottoscritta dal legale rappresentante attestante: di accettare tutte le condizioni previste nel bando di gara e nel capitolato d'oneri, nessuna esclusa; di ritenere l'offerta remunerativa; assumere l'obbligo contributivo degli operatori impiegati nello svolgimento del servizio in oggetto nel rispetto delle normative e degli accordi contrattuali vigenti in materia quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza, e di obbligarsi a presentare, su richiesta dell'ente appaltante, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari nonché dei versamenti contributivi; di essere disponibile a dare inizio alle prestazioni anche prima della stipula del contratto; di avere preso visione e di accettare, a seguito del sopralluogo effettuato presso le strutture I.R.A.I.A. le condizioni dei locali ed ogni altro elemento che possa avere influito nella formulazione dell'offerta.

Per la quota lavori, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni, si indica la categoria OG1, importo L. 500.000.000 (€ 258.228,45) I.V.A. esclusa. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In relazione alla composizione del progetto-offerta presentato, la qualificazione delle imprese verrà eseguita sulla base delle opere effettivamente previste, come stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Deposito cauzionale provvisorio: l'offerta dovrà essere corredata della attestazione di costituzione di deposito cauzionale provvisorio pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) nei modi di legge. Norme generali: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione alla gara comporta l'esclusione dalla gara stessa. Il capitolato speciale/progetto-guida ed i relativi allegati potranno essere consultati dagli interessati presso l'Ufficio contratti e appalti, dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30, così come potrà esserne richiesta copia in tempo utile e a spese del richiedente. L'amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. Per ogni informazione di tipo amministrativo rivolgersi a: responsabile Ufficio contratti e appalti, tel. 0521/532411. Per ogni informazione tecnica relativa al servizio di ristorazione rivolgersi a: responsabile attività economiche, tel. 0521/532432. Per ogni informazione tecnica relativa ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento ed alle attrezzature rivolgersi a responsabile Ufficio tecnico, tel. 0521/532422.

Parma, 27 luglio 2001

Il presidente: avv. Renzo Menoni
Il direttore: dott.ssa Simona Colombo

C-22460 (A pagamento).

AGAC - S.p.a.*Appalti aggiudicati*

1. Agac S.p.a., via Gastinelli n. 30, 42100 Reggio Emilia, codice fiscale n. 00261300354.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 luglio 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94, massimo ribasso sull'importo base d'asta.
5. Numero 17 offerte ricevute.
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Raggr. Camar/Eleba di Castelnovo Monti (RE).
7. Lavori di costruzione della palazzina, uffici e spogliatoi del nuovo centro zona di Felina in Comune di Castelnovo Monti (RE).
8. Importo a base d'appalto: L. 2.154.971.972 pari a € 1.112.950,14.
9. Importo di aggiudicazione dell'appalto: L. 1.978.264.270 pari a € 1.021.688,24.
10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30%.
11. Direttore dei lavori: ing. Beltrami Fausto di Reggio Emilia.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 20 gennaio 2001.

L'amministratore delegato: Uris Cantarolli.

C-22508 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Prot. n. 20.793

Avviso di gara

Ente aggiudicatario: Università degli Studi di Parma, via Università n. 12, Parma, tel. 0521/905500, fax 0521/905542.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Importo: l'importo dei lavori è di L. 3.090.000.000 oltre I.V.A. di legge, (€ 1.595.851,82), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, computati in L. 149.865.000, (€ 77.398,82), oltre I.V.A. di legge, e risulta così ripartito:

L. 1.642.577.500 + I.V.A. (€ 848.320,48) per opere murarie ed affini (OG1);

L. 847.422.500 + I.V.A. (€ 437.657,20) per impianti elettrici e speciali e meccanici (OG11);

L. 600.000.000 + I.V.A. (€ 309.874,14) per strutture prefabbricate (OS13).

Forma contrattuale: pubblica amministrativa.

Categoria prevalente: OG1 edifici civili ed industriali, classifica III, fino a L. 2.000.000.000.

Luogo di esecuzione: Parma, Parco Area delle scienze.

Oggetto dell'appalto: costruzione di un impianto sportivo polivalente.

Termine di esecuzione: 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Presa visione elaborati: presso il Settore tecnico dell'Ateneo, viale Parco Area delle Scienze n. 74/A, Parma, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento telefonico (0521/905500).

Richiesta capitolati e documenti complementari: a propria cura e spese, presso la ditta «Eliefototecnica Barbieri S.n.c.», via Reggio n. 45/A, Parma, tel. 0521/944911, fax 0521/944846.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 25 settembre 2001.

Indirizzo: Università degli Studi di Parma, Servizio archivio e protocollo, via Università n. 12, 43100 Parma.

Lingua: italiano.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore 16 di martedì 25 settembre 2001, in seduta pubblica, presso la Saletta della II^a Area dirigenziale, via Cavestro n. 7, Parma: ammissione delle imprese, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta e sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98.

Alle ore 11 di martedì 9 ottobre 2001, in seduta pubblica, presso la Saletta della II^a Area dirigenziale, via Cavestro n. 7, Parma: apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse e aggiudicazione secondo la vigente normativa.

Cauzione provvisoria 2%: L. 61.800.000 (€ 31.917,04) ai sensi degli artt. 8 e 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Modalità di finanziamento e pagamento: mutuo Istituto di Credito Sportivo.

I pagamenti avverranno a mezzo stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 400.000.000.

Raggruppamento di imprese: ammesse a presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Condizioni minime: requisiti minimi richiesti ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Aggiudicazione dell'appalto: alla impresa che avrà presentato il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Anomalia delle offerte: si applicano le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Varianti: ammesse nei casi previsti dall'art. 25 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Altre informazioni: a) non sono ammesse offerte in aumento; b) l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) trattamento dati personali: art. 10, legge n. 675/96; d) non si trasmette alcuna documentazione via fax.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'ing. Paolo Landini e arch. Stefania Parenti, studio AR.TEC, v.le dei Mille n. 4, Parma (tel. 0521/292918), di carattere amministrativo al Servizio amministrativo e contratti (tel. 0521/034225, 034331, 034219).

Parma, 30 luglio 2001

Il rettore: Gino Ferretti.

C-22461 (A pagamento).

**COMUNE DI PARATICO
(Provincia di Brescia)**

Via Risorgimento n. 1

Telefono 035924311 - Telefax 035924351

Bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di recupero ex municipio e formazione di piazza con corrispettivo costituito in parte dalla cessione di beni procedura: articoli 19, comma 5-*ter*, e 21, commi 1 e 1-*bis*, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; criterio: prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'articolo 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

1. Stazione appaltante: Comune di Paratico, 25030 (BS).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e degli articoli 19, comma 5-*ter*, e 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, nonché articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

3. Oggetto del contratto relativamente all'esecuzione dei lavori:
 3.1) luogo di esecuzione via XXIV Maggio, viale dell'Assunta;
 3.2) descrizione: lavori di recupero ex municipio e formazione di piazza attigua;

3.3) categoria prevalente dei lavori, categoria OG2, restauro di beni ed immobili sottoposti a tutela;

3.4) importo complessivo dell'appalto: L. 2.582.100.000 (€ 1333543.36); di cui:

a) esecuzione dei lavori L. 2.560.000.000 (€ 1322129.66);

b) oneri per la sicurezza L. 22.100.000 (€ 11413.70);

3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4), lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni scorporabili o subappaltabili:

opere stradali, cat. OG3 scorporabili L. 572.676.000 (€ 295762.47);

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

a) corpo e a misura come segue: a corpo L. 294.915.000 (€ 152310.87), a misura L. 2.265.085.000 (€ 1169818.77);

b) i lavori appartenenti alla categoria «OG3», di importo superiore a € 150.000 possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.

Ubicazione, descrizione, natura e importo del bene in cessione, forma del contratto relativamente al bene in cessione:

3.9) ubicazione Paratico, via XXIV Maggio.

Descrizione: area del lotto mq 815 di cui mq 375 per fabbricati fuori terra. Volumetria assegnata mc 2700 escluso i portici al piano terra che non costituiscono volume in conformità alle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente. S.L.P. ammessa al piano interrato (quota circa 3.00 mt dal piano terra) mq 815.00, realizzato parte internamente e parte esternamente alla proiezione del fabbricato principale fuori terra. S.L.P. ammessa al piano interrato (quota circa 6.00 mt dal piano terra) mq 815.00 realizzato parte internamente e parte esternamente alla proiezione del fabbricato principale fuori terra. S.L.P. ammessa al piano terra mq 375.00 di cui mq 140.00 dovrà essere destinata a portici gravati da servitù di passaggio pedonale ad uso pubblico, S.L.P. ammessa al piano primo mq 375.00, S.L.P. ammessa al piano secondo mq 278.00;

3.10) il bene in cessione è meglio individuato nelle tavole grafiche allegate al piano di recupero adottato con delibera C.C. n. 16 del 27 febbraio 2001 ed approvato definitivamente con delibera C.C. n. 28 in data 8 maggio 2001 esecutive ai sensi di legge;

3.11) importo a base d'asta per l'acquisizione del bene in cessione in conto corrispettivo: L. 1.076.000.000 (€ 555707.62);

3.12) tutti gli oneri per il trasferimento del bene, comprese imposte e tasse, sono a carico dell'aggiudicatario;

3.13) il trasferimento del bene all'aggiudicatario non è soggetto ad I.V.A.;

3.14) la cessione è effettuata a corpo, ai sensi dell'articolo 1538 del Codice civile;

3.15) nel caso di offerta congiunta il trasferimento del bene avverrà previa fidejussione bancaria.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 500.

5. Disponibilità degli atti: tutti gli atti relativi alla gara d'appalto ed il bando integrale, sono disponibili presso l'Ufficio tecnico, della stazione appaltante, il quale sarà a disposizione degli interessati nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo pagamento di L. 700.000 per progetto completo, L. 50.000 per solo capitolato d'appalto, L. 100.000 per computo metrico estimativo.

La lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta («lista»), composta da 21 fogli, può essere ritirata gratuitamente presso l'ufficio e negli orari stabiliti per l'accesso agli atti di gara.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

6.1) termine: inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 19 settembre 2001;

6.2) indirizzo: Comune di Paratico (Brescia);

6.3) modalità: prescritte nel bando di gara;

6.4) esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10 del giorno 20 settembre 2001;

presso sala consigliare della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica per la verifica dei requisiti e l'apertura delle offerte il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede;

6.5) lingua: italiana.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10, e soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità specificate nel bando di gara relativa all'esecuzione dei lavori in appalto:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al numero 3, punto 3.4);

8.2) cauzione provvisoria accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva).

Offerta relativa all'acquisizione del bene:

8.3) cauzione provvisoria pari al 25% dell'importo a base d'asta del bene di cui al numero 3, punto 3.11).

Offerta congiunta relativa all'esecuzione dei lavori e all'acquisizione del bene:

8.4) tutte le garanzie di cui ai punti 8.1), 8.2) e 8.3).

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) con fondi propri della stazione appaltante;

9.2) pagamenti con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

9.3) in caso di offerta congiunta l'importo di aggiudicazione per l'acquisizione del bene è computato a titolo di corrispettivo.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

Concorrenti offerenti per la sola acquisizione del bene.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, numero 1, del bando;

11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, numero 2, del bando, in conformità all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, o, in alternativa, all'articolo 31 del medesimo decreto.

12. Termini per la validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta relativa all'esecuzione dei lavori in appalto:

13.1) offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata sull'apposito modulo (lista) fornito dalla stazione appaltante;

13.2) i prezzi devono indicati in cifre ed in lettere;

13.3) non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto o in aumento rispetto allo stesso importo;

13.4) offerta anomala ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994 e s.m.i.;

13.5) nel calcolo dell'anomalia non si tiene conto dell'eventuale offerta per l'acquisizione del bene;

13.6) importo a base di gara, ribasso, e prezzi unitari, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al numero 3, punto 3.5).

Offerta relativa alla sola acquisizione del bene in cessione:

13.7) offerta del prezzo più alto espresso mediante indicazione in cifre e in lettere, sul foglio dell'offerta;

13.8) non sono ammesse offerte pari o inferiori all'importo posto a base d'asta per l'acquisizione di cui al numero 3, punto 3.11).

14. Disciplina offerte separate e offerte congiunte ai sensi dell'articolo 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

14.1) ammesse offerte per la sola esecuzione dei lavori, offerte per la sola acquisizione del bene e offerte congiunte per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione del bene a parziale corrispettivo dei lavori stessi;

14.2) sui plichi contenenti le buste delle offerte deve essere specificata, a pena di esclusione, a quale delle tre ipotesi di offerta di cui al punto 14.1); nessun concorrente può presentare più offerte;

14.3) aggiudicazione alla miglior offerta congiunta o, se più conveniente per la stazione appaltante, cessione del bene ed esecuzione dei lavori aggiudicate separatamente alle due migliori offerte separate;

14.4) gara dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte ammesse abbia a oggetto l'acquisizione del bene;

14.5) salvo il caso di cui al punto 14.4), aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

14.6) ammesse offerte congiunte da parte di soggetti diversi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione del bene;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo, numero 1, del bando e alla legge n. 68 del 1999;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro o in lire italiane adottando il valore dell'euro;

d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e la stazione appaltante non procede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

g) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in euro qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta; diversamente l'aggiudicatario può chiedere in ogni momento che i pagamenti siano fatti in euro; tale opzione è irrevocabile;

i) nel caso di concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109 del 1994 i requisiti di cui al punto 11.2), devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

l) la stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994;

m) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'eventuale verifica e comprova dei requisiti, agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 1998 e all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della stazione appaltante;

n) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;

o) informazioni presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato;

p) responsabile del procedimento: geom. Roberto Ghirardelli; telefono 035924334-035924334, telefax 035924351-035924346;

q) per i concorrenti obbligo di sopralluogo come specificato dal bando di gara.

16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

17. Tutti i requisiti per la partecipazione e la documentazione da inserire nel plico sono indicati nel bando integrale di gara.

Paratico, 1° agosto 2001

Il responsabile dell'Area tecnica:
dott. Raco Filippo

C-22456 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara per il servizio di locazione fotocopiatori per le strutture e i gruppi consiliari

1. Ente appaltante: Consiglio regionale del Veneto, palazzo Ferro-Fini, Calle Larga XXII Marzo n. 2322, 30124 Venezia, tel. 041/270106, fax 041/2701733.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di locazione fotocopiatori per le strutture e i gruppi consiliari del Consiglio regionale del Veneto:

b) importo totale presunto L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa) € 387.343 (I.V.A. esclusa);

c) luogo di espletamento del servizio: sedi del Consiglio regionale del Veneto dislocate nel territorio del Comune di Venezia e di Marcon (VE).

4. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte che faranno richiesta, avendo i requisiti previsti dal presente bando.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: la durata è fissata in anni tre a partire dal 1° gennaio 2002.

8. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, utilizzando il modello disponibile presso l'amministrazione e seguendo le indicazioni di cui all'allegato «Istruzioni», corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, a mano o a mezzo raccomandata, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1 del bando. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Gara per il servizio di locazione fotocopiatori per le strutture e i gruppi consiliari del Consiglio regionale del Veneto»;

b) lingua: italiano;

c) termine per presentazione delle domande di partecipazione: 8 settembre 2001.

9. Saranno ammesse esclusivamente le ditte che hanno i seguenti requisiti:

a) iscrizione, in corso di validità, nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, dal quale risulti l'iscrizione da non meno di cinque anni nella stessa tipologia di attività oggetto del presente bando. Sono ammesse le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, o consorzi in applicazione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

c) che l'impresa concorrente abbia conseguito un fatturato complessivo negli anni 1998/1999/2000, per la specifica attività, di almeno L. 750.000.000 (al netto dell'I.V.A.) presso enti pubblici e privati. Il requisito del fatturato deve essere posseduto: in caso di partecipazione di R.T.I. nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese raggruppate, di cui almeno il 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale dalle imprese mandanti, per ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%; in caso di consorzio, 100% dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% e cumulativamente per l'intero 100%.

10. Per informazioni: direzione A.B.S., tel. 041/2701718-727-732.

11. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 7, lettera c).

12. Data di invio del bando all'Uff. pubb. ufficiali dell'U.E.: 30 luglio 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 30 luglio 2001.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-22433 (A pagamento).

ARPA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli-Venezia Giulia
(Friuli-Venezia Giulia)

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Esito di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un contratto di mutuo avente ad oggetto l'assunzione di un finanziamento undecennale da estinguersi mediante il pagamento alla impresa aggiudicataria di una rata annuale pari a L. 500.000.000 (pari ad € 258.228) per il primo e l'ultimo anno e di L. 1.000.000.000 (pari ad € 516.456,89) per gli anni intermedi dal secondo al decimo compresi.

Si comunica che, non essendo pervenuta alcuna offerta entro il termine ultimo fissato per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 13, la procedura di gara mediante pubblico incanto di cui all'oggetto, è stata dichiarata deserta.

Il responsabile del procedimento:
 dott. Luca Bufone

C-22432 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 54/01

È indetta una licitazione privata, da tenersi ai sensi degli artt. 17, comma 12, della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazione e 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, prestazioni professionali accessorie e coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dei lavori, per la realizzazione di una palestra per la scuola elementare «Zorzi» in via Riolfi a Parona.

Ammontare presumibile del corrispettivo complessivo: L. 181.695.000 (€ 93.835,64). Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.875.000.000 (€ 968.356,69).

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 14 settembre 2001. Il bando integrale e i documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione possono essere richiesti al Comune di Verona, Centro di responsabilità gare-contratti-appalti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, o visionati sul sito Internet all'indirizzo www.comune.verona.it

Verona, 31 luglio 2001

Il dirigente Centro di responsabilità
 progettazione-edilizia pubblica: arch. Costanzo Tovo

C-22458 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO
(Provincia di Bologna)

Codice fiscale n. 00586340374

Rettifica data termini di consegna e presentazione elaborati bando per concorso di idee a carattere nazionale per la riqualificazione urbanistica, architettonica e ambientale del centro urbano di Pianoro.

Avviso B-574 riguardante il Comune di Pianoro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 156 del 7 luglio 2001 alla pagina 58 dove è scritto scadenza presentazione elaborati martedì 2 ottobre 2001 legga scadenza venerdì 2 novembre 2001, ore 12.

Il funzionario coordinatore Area assetto del territorio e patrimonio, dott. Luca Lenzi.

Il direttore generale: dott. Luca Lenzi.

B-661 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII-VII U.O.
Lavori pubblici e manut. urbana

Avviso pubblico di proroga dei termini, Project Financing

L'amministrazione comunale di Roma, considerato che entro il 30 giugno non sono pervenute proposte relative alle opere inserite nel bilancio 2001 da realizzarsi ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., rende noto che il termine di scadenza per la presentazione della proposta (eccetto di quella relativa all'intervento per la realizzazione di centro polivalente per attività sportive, culturali, in località S. Giorgio di Acilia) è prorogato al giorno 28 settembre c.a. entro e non oltre le ore 12.

L'elenco definitivo degli interventi è disponibile esclusivamente presso il Dipartimento XII lavori pubblici, VII U.O. in via Petroselli n. 45, 00186 Roma a cui ci si può rivolgere tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (tel. 06/6789927, 06/67102409, fax 06/6789718).

Il plico contenente la proposta, e indicante il mittente, l'intestazione dell'opera, l'indirizzo e la dicitura «Project Financing» deve essere consegnato, a pena di inammissibilità, in busta chiusa e sigillata presso l'Ufficio del protocollo all'indirizzo sopra indicato.

Il direttore VII U.O.: dott. Claudio Lucidi.

S-19251 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
(Provincia di Firenze)

Gara mediante pubblico incanto per l'appalto relativo a: «Servizio di pulizia dei locali ed ambienti adibiti a servizi ed uffici comunali per il triennio 2001-2004». Rettifica importo a base d'asta e proroga termini.

L'importo a base d'asta è rettificato in L. 850.000.000 (€ 438.988,36).

La scadenza per la presentazione delle offerte relative alla gara in oggetto è prorogata al 3 settembre 2001, ore 12. La gara si terrà il 4 settembre 2001, ore 9.

Resta confermato il contenuto del bando di gara già pubblicato.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio tecnico, tel. 055/8959-215/218/224, telefax 055/8959228.

Campi Bisenzio, 19 luglio 2001

Il dirigente ad interim del 1° Settore:
 dott. Paolo Lombardi

C-22504 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Direzione generale affari civili e libere professioni
Ufficio IV

Roma, via Arenula n. 70

Tel. 06/68852458-68897481, fax 06/68892734

*Sospensione procedura di gara
 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 160 del 12 luglio 2001*

Si rende noto che con provvedimento direttoriale del 27 luglio 2001, è stata disposta la sospensione delle procedure di gara per l'affidamento mediante procedura ristretta del servizio, sul territorio nazionale, di assistenza tecnica su chiamata, degli impianti e sistemi di amplificazione, registrazione audio, video-verbalizzazione trascrizione e video/multivideo-conferenza, installati presso le aule dibattimentali e bunker, salette carcerarie e presso gli Uffici giudiziari nonché erogazione del servizio di outsourcing comprensivo della gestione e del controllo delle richieste per sessioni di videoconferenza/multivideoconferenza inoltrate dagli Uffici giudiziari, con relativo presidio tecnico presso le sedi delle sessioni suddette.

Il direttore generale reggente: F. Rettura.

C-22364 (A credito).

ESPROPRI**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA****Dipartimento IX - U.O. n. 4 - Ufficio espropri**

Il dirigente per ogni effetto di legge, rende noto, che il sindaco, in attuazione alla delega regionale, con ordinanza n. 135 del 28 gennaio 2001 ha pronunciato la determinazione di indennità provvisoria di esproprio per la costruzione stradale e fognatura di via Vinovo da via Boccea a via del Quartaccio, da liquidare alle seguenti ditte interessate:

ditta n. 1 - Intest. catastale: Belfiori Raffaele nato a Pievebovino il 28 dicembre 1927 propr. per 1/2; Pompei Rossana nata a Roma il 3 gennaio 1934 propr. per 1/2; proprietario effettivo: Soc. Stegi con sede in Roma amm.re Albanese Giorgio nato a Roma il 28 giugno 1936; foglio 355 part.lla 240/r per mq 696. Indennità di esproprio L. 4.872.000;

ditta n. 2 - Int. catastale: Mascioni Maria Teresa nata a Roma l'11 febbraio 1941 comprop; Muzzi Elvira nata a Roma il 22 settembre 1934 comprop; foglio 355 part.lla 318/r per mq 193. Indennità di esproprio L. 1.930.000;

ditta n. 3 - Int. catastale: Impicciatore Guido nato a Perano il 24 ottobre 1921 propr. per 1/2; Impicciatore Nicola nato a Perano il 29 gennaio 1926 propr. per 1/2; foglio 355 part.lla 679/r per mq 7, part.lla 1380/r per mq 3; part.lla 1379/r per mq 5, part.lla 1381/r per mq 216. Indennità di esproprio L. 2.310.000;

ditta n. 4 - Int. catastale: Grande Maria Antonietta nata a Roma il 15 gennaio 1945. Foglio 355 part.lla 1188/r per mq 162. Indennità di esproprio L. 1.620.000;

ditta n. 5 - Int. catastale: Impicciatore Carlo nato a Roma il 16 marzo 1952. Foglio 355 part.lla 20/r per mq 288. Indennità di esproprio L. 2.016.000;

ditta n. 6 - Int. catastale: Cere Giancarlo nato a Roma il 15 luglio 1936 comprop.; Cere Massimo nato a Roma il 9 gennaio 1941 comprop.; Cere Romano nato a Roma il 31 maggio 1938 comprop.; propr. effettivo: Sabatelli Leonardo, Marino, Carolina, Puntorieri Natale, Mattei Guido. Foglio 355 part.lla 11/r per mq 113, part.lla 128/r per mq 214. Indennità di esproprio L. 2.289.000;

ditta n. 7 - Int. catastale: Astorino Andrea nato a Roma il 2 gennaio 1965 propr. per 1/5; Astorino Emilio nato a Roma il 4 giugno 1959 propr. per 1/5; Astorino Gianluca nato a Roma il 7 luglio 1960 propr. per 1/5; Astorino Ilaria nata a Roma il 17 marzo 1970 propr. per 1/5; Biancolini Liliana nata a Roma il 20 aprile 1935 propr. per 1/5. Foglio 355 part.lla 1191/r per mq 160. Indennità di esproprio L. 1.600.000;

ditta n. 8 - Int. catastale: Frusone Fiorella nata ad Alatri il 3 gennaio 1939 propr. per 1/2; Mercuri Pasquale nato a Roma il 13 giugno 1936 propr. per 1/2. Foglio 355 part.lla 261/r per mq 153. Indennità di esproprio L. 1.530.000;

ditta n. 9 - Int. catastale: Cordella Antonio nato a Montefalco il 25 febbraio 1950 propr. per 1/4; Cordella Gianni nato a Montefalco il 16 gennaio 1952 propr. per 1/2; Ferraris Raimonda nata a Bonarcado il 9 ottobre 1947 propr. per 1/4. Foglio 355 part.lla 262/r per mq 139. Indennità di esproprio L. 1.390.000;

ditta n. 10 - Int. catastale: Congiunti Paola nata a Roma il 14 febbraio 1957 propr. per 2/9; Ricci Carlo nato a Roma il 30 settembre 1955 per 7/9. Foglio 355 part.lla 141/r per mq 137, part.lla 140/r per mq 69. Indennità di esproprio L. 1.442.000;

ditta n. 11 - Int. catastale: Lucidi Romolo fu Luigi; proprietario effettivo: Guerra Amedeo, Patrizia, Alessandra, Romolo per il 50%; Lucidi Franca per il 50%. Foglio 355 part.lla 139 per mq 180. Indennità di esproprio L. 1.260.000;

ditta n. 12 - Int. catastale: Panizzolo Augusto fu Giovanni Battista; propr. effettivo: Panizzolo Natalina fu Augusto. Foglio 355 part.lla 138/r per mq 76. Indennità di esproprio L. 760.000;

ditta n. 13 - Int. catastale: S.r.l. Soc. Gestioni Imm.ri SO.GE.IM. con sede in Roma. Propr. effettivo: Brunetti Dino nato a Gubbio il 15 aprile 1936. Foglio 355 part.lla 978/r per mq 18. Indennità di esproprio L. 126.000;

ditta n. 14 - Int. catastale: S.r.l. Edilizia S. Giuseppe con sede in Roma; propr. effettivo: Bernardini Lidia e Lea rappresentanti della Edilizia S. Giuseppe S.r.l. in liquidazione. Foglio 355 part.lla 276/r per mq 1.055. Indennità di esproprio L. 7.385.000;

ditta n. 15 - Int. catastale: Congregazione delle suore terziarie di San Francesco con sede in Bressanone. Propr. effettivo: S.p.a. Thermomec curatore fallimentare Lorenzo Micaglio. Foglio 355 part.lla 358/r per mq 145, part.lla 357/r per mq 200, part.lla 997/r per mq 102, part.lla 359/r per mq 81. Indennità di esproprio L. 3.696.000;

ditta n. 16 - Int. catastale: Istituto S. Giovanni Damasceno con sede in Roma; propr. effettivo: Frangella Luciano nato a Roma il 14 marzo 1957; Frangella Francesco nato il 19 luglio 1951. Foglio 355 part.lla 1391/r per mq 81, part.lla 1390/r per mq 1060. Indennità di esproprio L. 9.587.000;

ditta n. 17 - Int. catastale: Bartolini Amelia nata a Roma il 15 febbraio 1992 propr. per 4/16; Bartolini Antonietta nata a Roma il 12 agosto 1944 propr. 1/16; Bartolini Giuseppe nato a Bagnoli del Trigno il 19 gennaio 1935 propr. per 1/16; Bartolini Nazareno nato a Roma il 21 agosto 1947 propr. per 1/16; Bartolini Spartaco nato a Roma il 21 aprile 1942 propr. per 1/16; Mazza Aurelia nata a Roma il 21 novembre 1923 propr. per 1/16; Mazza Dolores nata a Roma il 10 aprile 1911 propr. per 1/16; Mazza Luciano nato a Roma l'8 gennaio 1920 propr. per 1/16; Mazza Mirta nata il 13 aprile 1912 propr. per 1/16; Nicci Adele nata a Roma il 18 maggio 1918 propr. per 2/16; Nicci Fernanda nata a Roma il 9 febbraio 1914 propr. per 2/16. Propr. effettivo: Ciarvari Antonio nato a Pietracupa (CB) il 17 febbraio 1939. Foglio 355 part.lla 300/r per mq 137. Indennità di esproprio L. 1.370.000;

ditta n. 18 - Int. catastale: D.M.E. Distribuzione Materiali Ecologici S.r.l. con sede in Roma; propr. effettivo: Soc. OFCOM di Pellegrini Luigi e C. S.n.c. con sede in Roma. Foglio 355 part.lla 1447/r per mq 164. Indennità di esproprio L. 1.640.000;

ditta n. 19 - Int. catastale: MA.PI. S.r.l. in liquidazione con sede in Roma. Propr. effettivo: Mattei Guido nato a Roma il 4 ottobre 1935; Pietrangeli Rosmunda nata a Roma l'8 marzo 1947. Foglio 55 part.lla n. 1189/r per mq 133. Indennità di esproprio L. 330.000;

ditta n. 20 - Int. catastale: Gugliotta Ermando Gino nato a Cleto il 20 maggio 1930. Foglio 355 part.lla 275/r per mq 40. Indennità di esproprio L. 400.000;

ditta n. 21 - Int. catastale: S.r.l. La Cicogna con sede in Roma. Foglio 355 part.lla 256/r per mq 243. Indennità di esproprio L. 2.430.000.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-19110 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA****Dipartimento IX - U.O. n. 4 - Ufficio espropri**

Il dirigente per ogni effetto di legge, rende noto che il sindaco, in attuazione della delega regionale, con ordinanza n. 174 del 20 giugno 2001 ha pronunciato la determinazione di indennità provvisoria di asservimento per le aree occorrenti per la costruzione del tronco di collegamento tra la rete per le acque nere dell'unione dei Servizi primari «Peroselle» e la fognatura comunale di via Tortorici, da liquidare alle seguenti ditte interessate:

ditta n. 1 - Int. catastale: Mari Marco nato a Roma il 16 luglio 1969 propr. in comunione legale. Proprietario effettivo: Faldetta Salvatore nato a Roma il 2 settembre 1939; Andreucci Giovanna nata a Genca (AN) il 15 settembre 1944 atto notaio Tullio Cimmino di Roma del 5 maggio 1998 rep. 23403. Foglio 1023 part.lla 1386/r per mq 58. Indennità di servitù L. 87.000. Indennità soprassuoli L. 250.000;

ditta n. 2 - Int. catastale: Ferro Vito nato a Pollia il 1° luglio 1937. Foglio 1023 part.lla 443/r per mq 26. Indennità di servitù L. 19.500. Indennità soprassuoli L. 300.000.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-19111 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Dipartimento IX - U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Il dirigente per ogni effetto di legge, (rende noto che, in attuazione alla delega regionale, per l'esproprio delle aree occorrenti per P.Z. B 34 Casale Rosso, ha emesso ordinanza sindacale n. 269 del 4 dicembre 2000, con la quale, tra l'altro, vengono determinate le indennità provvisorie da liquidare alle seguenti ditte interessate all'esproprio di cui sopra:

ditta n. 1 - Intes. catastale: Angelini Angelina fu Guido propr. per 1/2, Angelini Elena fu Benedetto usufruttuaria parziale, Collina Carlo fu Giovanni prop. per 1/2. Prop. effettivo: Soc. Etruria con sede in Roma, (atto del 20 febbraio 1992 rep. n. 12447 racc. n. 2314 notaio dott. Giovanni Giuliani), foglio 638 part. 69/r per mq 16.002. Indennità area: L. 432.054.000;

ditta n. 2 - Intestataro catastale: Angelini Antonello nato a Roma il 5 marzo 1961 prop. per 1/6, Angelini Gianluca nato a Roma l'8 marzo 1968 prop. per 1/6, Angelini Giovanni fu Vincenzo, comproprietario, Piccinino Emma nata a Roma il 5 luglio 1931 prop. per 1/6. Proprietario effettivo: Socc. Etruria con sede in Roma, (atto del 20 febbraio 1992 rep. n. 12447 racc. n. 2314 dott. Giovanni Giuliani), Foglio 638, part. 590/r per mq 5.312. Indennità area: L. 143.424.000;

ditta n. 3 - Intestataro catastale: Lancellotti Massimo, Paolo Enrico o Massimo Lancellotti Paolo Enrico nato in Germania il 9 giugno 1911 enfiteuta, Lancellotti Pietro nato a Frascati il 17 ottobre 1888 concessionario. Foglio 638 part. 1052/r per mq 776. Indennità area: L. 20.952.000

Il dirigente della U.O. n. 4:
dott. Maurizio Pasquali

S-19112 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Dipartimento IX - U.O. n. 4 - Ufficio espropri

Il dirigente per ogni effetto di legge, si rende noto che il sindaco, in attuazione alla delega regionale, con ordinanza n. 137 del 28 gennaio 2001 ha pronunciato la determinazione di indennità provvisoria di esproprio per la realizzazione del nuovo Cimitero Laurentino da liquidare alle seguenti ditte interessate:

ditta n. 1 - Intest. catastale: Colarossi Francesca Romana nata a Roma il 25 gennaio 1948 propr. per 1/4; Colarossi Giuseppe Giulio nato a Roma il 13 febbraio 1957 propr. per 1/4; Colarossi Maria Pia nata a Roma il 18 giugno 1952 propr. per 1/4; Colarossi Paolo nato a Roma il 28 gennaio 1943 propr. per 1/4; Sartori Maria Teresa nata a Roma il 21 giugno 1921 usufr. generale. Foglio 1163 part. 244/r per mq 127.401, 243/r per mq 8.039, 236/r per mq 22.842, 235/r per mq 25.071. Indennità area L. 1.651.140.870. Nel caso specifico per l'indennità di esproprio delle aree in zona G4 è stato applicato il comma 1 e 3 dell' art. 5-bis della legge n. 359/92; foglio 1163 part. 241/r per mq 340, n. 242/r per mq 960, n. 230/r per mq 3.322, n. 234/r per mq 55.357, n. 235/r per mq 14.478, n. 243/r per mq 4.950, n. 244/r per mq 7.956. Indennità area L. 698.904.000. Totale indennità L. 2.350.044.870;

ditta n. 2 - Int. catastale: Bonanni Michele nato a Roma il 3 gennaio 1924 propr. per 1/2; Liberati Gasperina nata a Cagnano Amiterno il 29 luglio 1934 propr. per 1/2; foglio 1163 part. 56/r per mq 4. Indennità di area L. 20.000;

ditta n. 3 - Int. catastale: Falsetti Carlo nato a Matelica il 22 gennaio 1944 compr. Per 1/2; Falsetti Francesca nata a Matelica il 10 ottobre 1939 compr. Per 1/2; Falsetti Giuseppe nato a Matelica l'8 ottobre 1937 compr. Per 1/2; Falsetti Maria nata a Matelica il 25 maggio 1934 compr. Per 1/2; Lorenzetti Sestilia nata in Francia il 15 febbraio 1914 propr. per 1/2; Lorenzetti Sestilia usufr. parziale. Foglio 1163 part. 43/r per mq 524, part. 49/r per mq 1.046. Indennità area L. 10.742.000. Indennità manufatti e soprassuoli L. 13.198.000;

ditta n. 4 - Int. catastale: Perilli Dina nata a Roma il 5 maggio 1943 propr. per 1/8; Perilli Giovanni nato a Roma il 16 marzo 1937 propr. per 1/8; Perilli Guido nato a Roma il 16 giugno 1935 propr. per 1/8; Perilli Lucia nata a Roio Piano l'8 maggio 1909 usufr. parziale; Perilli Lucia mar. Perilli nata a Roio Piano l'8 maggio 1909 propr. per 4/8; Perilli Teresa nata a Roma il 13 luglio 1945 propr. per 1/8. Foglio 1163 part. 11a n. 71/r per mq 1.323. Indennità area L. 10.161.000. Indennità manufatti e soprassuoli L. 11.104.000;

ditta n. 5 - Int. catastale: Colarossi Francesco nato a Rocca di Mezzo il 19 ottobre 1907; foglio 1163 part. 11a 9/r per mq 561. Indennità area L. 3.927.000;

ditta n. 6 - Int. catastale: Bonanni Lino nato a Roma il 2 maggio 1925 propr. per 1/4; Bonanni Michele nato a Roma il 3 gennaio 1924 propr. per 1/4; Bonanni Pietro nato ad Amatrice il 15 ottobre 1922 propr. per 1/4; Bonanni Silvia nata a Roma il 21 marzo 1921 propr. per 4; Foglio 1163 part. 11a 6/r per mq 2.309. Indennità area L. 17.763.000. Indennità manufatti e soprassuoli L. 8.142.000.

Il dirigente: dott. Maurizio Pasquali.

S-19113 (A pagamento).

**COMUNE DI CAPONAGO
(Provincia di Milano)**

Il responsabile del procedimento, autorizzazione all'occupazione in via temporanea e d'urgenza degli immobili interessati dai lavori di realizzazione nuova via di P.R.G. tra via Senatore Simonetta e viale Casati.

Con determinazione del responsabile dell'Area tecnica n. 122 del 10 luglio 2001, esecutiva, è stata autorizzata a favore del Comune di Caponago l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigenti, dei seguenti immobili interessati dai lavori di realizzazione nuova via di P.R.G. tra via Senatore Simonetta e viale Casati.

Comune censuario: Caponago;

intestataro: Perfetti S.p.a. con sede in Lainate, foglio 6 partita 1434, mappale 7 superficie da occupare: mq 188,51;

intestataro: Lesma Angelo nato a Bresso il 2 dicembre 1924, foglio 6, partita 599, mappale 130 superficie da occupare: mq 629,31.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della determinazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione nel possesso. L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari suddetti verrà determinata con successivo provvedimento a norma delle disposizioni vigenti per la redazione dello stato di consistenza e di immissione nel possesso è stato nominato il dott. arch. Roberto Lissoni di Caponago, 1° agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:
arch. Roberto Cazzador

C-22450 (A pagamento).

L'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Avviso

Si rende noto che l'Ente nazionale per le strade con provvedimenti numeri: 21421/3, 5, 16, 16-bis, 23, 26, 36, 83-bis, 89-bis, 89-ter, 89-quater, 89-quinquater, 90, 90/1, 93, 94, 95, 99, 106, 109, 111, 112, 112-bis, 116, 117, 119, 120, 125, 126, 127, 136, 137, 141, 142, 143, 145, 145-bis, 146, 147, 160, 163, 163/1, 169, 183, 185-bis, 185-ter, 187, 188, 189, 193, 194, 194-bis, 196, 203, 215, 216, 218, 219-bis, 233, 233/1, 234, 235, 243, 244, tutti emessi in data 5 luglio 2001 ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate dalle sotto elencate ditte relativamente agli immobili siti in agro del Comune di Fasano, occorsi per la realizzazione dei lavori di adeguamento della sede stradale alla sez. tipo III delle norme C.N.R. della s.s. 16 «Adriatica», dal km 854+500 al km 859+900 e della s.s. 379 «Di Egnazia», dal km 0+000 al km 10+517.

Pratica n.	Ditta	Indennità
3	Gentile Michele n. Fasano 27/10/1947	1.578.315
5	Trisciuzzi Giulio n. Fasano 21/01/1968	587.995
16	Narducci Paolo n. Fasano 27/06/1954	5.813.860
16-bis	Rosati Laura n. Fasano 17/02/1956 - Fittavola	1.455.210
23	Martucci Stefano n. Fasano 12/05/1916	101.187.550
26	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigno 24/07/1944	3.210.345
36	Maniello Emilia n. Fasano 05/09/1930	3.699.290
83-bis	Giannotte Giovanni n. Ostuni 18/06/1969	8.395.800
89-bis	Montanaro Concetta n. Fasano 26/08/1957	756.390
89-ter	Montanaro Carlo n. Fasano 03/12/1961	210.110
89/4	Montanaro Sante n. Fasano 29/04/1973	2.881.110
89/5	Montanaro Porzia Maria n. Fasano 21/04/1964	1.510.595
90	Montanaro Angela n. Fasano 08/09/1932	3.104.045
90/1	Lisi Giuseppe n. Fasano 05/12/1961	7.641.525
93	Mileti Maria n. Fasano 01/01/1962	4.540.050
94	Mileti Antonia n. Fasano 22/05/1940	4.510.375
95	Mileti Angela n. Fasano 15/12/1931	4.421.345
99	Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni	8.993.060
106	Marsiglia Donato n. Fasano 03/03/1945	623.590
	Spinozzi Maria n. Fasano 29/03/1943	
109	Mileti Donato n. Fasano 21/03/1937	180.055
	Renna Addolorata n. fasano 19/01/1945	
111	La Padula Grazia n. Monopoli 05/10/1948	13.522.885
112	Modesti Fabio n. Fasano 18/09/1960	7.759.965
112-bis	Mileti Donato n. Fasano 21/03/1937	1.616.720
116	Potenza Laura n. Fasano 05/05/1943	1.533.990
117	Ruggieri Ignazio n. Fasano 07/07/1951	7.696.075
119	Savoia Bartolomeo n. Fasano 05/01/1914	7.815.040
120	Chieco Bianchi Luigi n. Bari 24/04/1933	15.294.870
125	Potenza Cataldo n. Fasano 19/02/1941	1.465.170
126	Mileti Donato n. Fasano 21/03/1937	5.616.660
127	Colucci Anna Carmela n. Fasano 27/05/1914	848.185
136	Muolo Paolo n. Fasano 04/01/1964 - prop.	875.725
137	Vinci Leonardo n. Fasano 09/04/1956	657.660
141	Cantoro Luca n. Fasano 03/02/1957	918.030
142	Legrottaglie Donato n. Fasano 31/07/1941	2.927.860
143	Loconte Giovannina n. Fasano 31/05/1924	1.291.085
145	Legrottaglie Mario n. Fasano 04/09/1962	8.364.890
145-bis	Legrottaglie Benedetto n. Fasano 25/11/1965	433.800
146	Vinci Cataldo n. Fasano 12/09/1933	740.985
147	De Stasi Maria n. Mola di Bari 18/01/1932	12.130.225
160	Fiume Vincenzo n. Monopoli 11/03/1926	575.705
163	Palmisano Vito a Fasano 04/03/1964	2.527.600
163/1	Palmisano Rocca n. Fasano 17/10/1962	1.009.755
169	D'Amico Francesca n. Fasano 17/05/1925	7.369.955
	Crovace Antonia n. Fasano 16/11/1956	
	Crovace Diego n. fasano 17/03/1953	
183	Fiume Giovanni n. Monopoli 05/03/1930	460.960
185-bis	Grassi Pietro n. Fasano 02/12/1971	2.418.545
185/3	Grassi Francesco n. Fasano 05/01/1973	19.545.815
187	Lillo Pasquale n. Fasano 05/03/1956	1.254.645
188	Alò Rachele n. Monopoli 09/07/1943	5.915.460
	Carbonaro Anna n. Fasano 05/05/1950	
	Mastrososa Antonia n. Monopoli 30/05/1942	
	Todisco Giulia a Monopoli 05/10/1940	
189	Lillo Pasquale n. Fasano 05/03/1956	1.644.885
193	D'Amico Francesco n. Monopoli 15/08/1937	2.057.635
194	Capone Maria n. Napoli 05/01/1915	17.090.885
194-bis	Ferrante Rosa n. Domicella 28/08/1948 - Fitt.	8.132.790
196	Taveri Giacomo n. Monopoli 26/07/1935	6.728.790
203	Lillo Pasquale n. Fasano 05/03/1956	4.930.960
215	Tarì Giovanni n. Fasano 13/08/1928	5.967.235
	Barletta Maria n. Fasano 01/01/1935	

Pratica n.	Ditta	Indennità
216	Laguardia Cosimo n. Fasano 22/12/1940	4.600.065
218	Casarano Nicola n. Fasano 27/09/1956	3.403.585
219-bis	Mileti Vito a Locorotondo 23/12/1968	1.758.355
233	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigno 24/07/1944	4.971.885
233/1	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigno 24/07/1944	5.268.695
234	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigno 24/07/1944	396.815
235	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigno 24/07/1944	1.271.895
243	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigno 24/07/1944	716.925
244	Colucci Giovanna Anna Maria n. Carovigna 24/07/1944	734.620

Fasano, 31 luglio 2001

Grandi Lavori Fincosit S.p.a.
Cantiere di Fasano: (firma illeggibile)

C-22449 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

A.C.R.A.F. - S.p.a.
Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 2001). Codice Pratica: provv. UAC/I/1317/2001.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco
A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: TACHIPIRINA FLASHTAB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 2 compresse orodispersibili in blister - A.I.C. n. 034329019/M;
- 4 compresse orodispersibili in blister - A.I.C. n. 034329021/M;
- 6 compresse orodispersibili in blister - A.I.C. n. 034329033/M;
- 12 compresse orodispersibili in blister - A.I.C. n. 034329045/M;
- 16 compresse orodispersibili in blister - A.I.C. n. 034329058/M;
- 2 compresse orodispersibili in strisce - A.I.C. n. 034329060/M;
- 4 compresse orodispersibili in strisce - A.I.C. n. 034329072/M;
- 6 compresse orodispersibili in strisce - A.I.C. n. 034329084/M;
- 12 compresse orodispersibili in strisce - A.I.C. n. 034329096/M;
- 16 compresse orodispersibili in strisce - A.I.C. n. 034329108/M;
- 12 compresse dispersibili 125 mg - A.I.C. n. 034329110/M;
- 2 compresse dispersibili 250 mg - A.I.C. n. 034329122/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all'1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica nome officina di produzione in Ethypharm Industries.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Giuliani.

C-22506 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/629.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: KANRENOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IV 6 flac. liof 200 mg + 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 023745019;

20 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023745072;

20 compresse 25 mg - A.I.C. n. 023745096.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.c - Rinuncia a tre officine di produzione:

Farmaceutici Formenti S.p.a., Origgio (VA), per la forma compresse 25 mg (produzione prodotto finito);

Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., Cerano (NO), per la forma compresse 100 mg (produzione prodotto finito);

Dr. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., Novara, per la forma flac. liof. 200 mg + 6 fiale 2 ml (produzione prodotto finito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-22382 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/627.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Medicinale generico: FLURBIPROFENE.

Confezione e numero A.I.C.:

20 capsule ril. prol. 200 mg - A.I.C. n. 033210016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. *bis* - Variazione ragione sociale di due officine di produzione del principio attivo:

da: Knoll Pharma Chemicals, Beeston, Nottingham (Inghilterra);

a: Basf plc, Beeston, Nottingham (Inghilterra);

da: Knoll Pharma Chemicals, Cramlington, Northumberland (Inghilterra);

a: Basf plc, Cramlington, Northumberland (Inghilterra).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-22384 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/632.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: BRUFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 supposte 600 mg - A.I.C. n. 022593040;

crema 40 g - A.I.C. n. 022593065;

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593127;

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 022593139;

10 compresse 400 mg - A.I.C. n. 022593180.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.c - Rinuncia a due officine di produzione:

Farmaceutici Formenti S.p.a., Origgio (VA), per le forme supposte e crema (produzione prodotto finito);

Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., Cerano (NO), per la forma compresse (confezionamento e controllo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-22383 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/628.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Medicinale generico: IBUPROFENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 033168016/G;

30 compresse 600 mg - A.I.C. n. 033168028/G;

30 bustine granulato 600 mg - A.I.C. n. 033168030/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. *bis* - Variazione ragione sociale di una officina di produzione del principio attivo:

da: Knoll Pharma Chemicals, Beeston, Nottingham (Inghilterra);

a: Basf plc, Beeston, Nottingham (Inghilterra);

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-22386 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/631.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: FROBEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse rivestite 100 mg - A.I.C. n. 024284034;

1 flac. sciroppo 160 ml 0,5% - A.I.C. n. 024284073;

10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 024284097;

0,25% collutorio 1 flac. 160 ml - A.I.C. n. 024284109;

20 capsule ril. prol. 200 mg - A.I.C. n. 024284123;

0,25% soluzione da nebulizzare 1 flac. 15 ml - A.I.C. n. 024284135;

10 compresse rivestite 100 mg - A.I.C. n. 024284162.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1.c - Rinuncia a tre officine di produzione:

Farmaceutici Formenti S.p.a., Origgio (VA), per le forme compresse rivestite, supposte sciroppo (produzione prodotto finito);

Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., Cerano (NO), per la forma capsule a rilascio prolungato (confezionamento) e per la forma collutorio (produzione prodotto finito).

Dr. A. Tosi Farmaceutici S.r.l., Novara, per la forma soluzione da nebulizzare (produzione prodotto finito).

n. 11.bis - Variazione ragione sociale di due officine di produzione del principio attivo:

da: Knoll Pharma Chemicals, Beeston, Nottingham (Inghilterra);

a: Basf plc, Beeston, Nottingham (Inghilterra);

da: Knoll Pharma Chemicals, Cramlington, Northumberland (Inghilterra);

a: Basf plc, Cramlington, Northumberland (Inghilterra).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-22385 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/679.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: ANGIZEM.

Confezione e numero A.I.C.:

300 mg capsule rigide a rilascio prolungato 14 capsule - A.I.C. n. 025280052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmaco-

Adeguamento alle monografie di Ph.Eur., edizione corrente, del principio attivo, Diltiazem cloridrato e dei seguenti eccipienti: carnellina sodica, cellulosa microcristallina, etilcellulosa, magnesio stearato, alcool, isopropilico, acetone, acqua depurata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-22414 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento UAC/I/1311/2001 Ministero sanità - Dipartimento salute umana, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Ufficio procedure comunitarie del 16 luglio 2001).

Titolare: Boehringer Ingelheim International GmbH, Germania, rappresentato in Italia da Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040 a interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PRADIF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule a rilascio controllato 0,4 mg - A.I.C. n. 030106025/M;

20 capsule a rilascio controllato 0,4 mg - A.I.C. n. 030106013/M.

Procedura n. NL/H/106/001/V013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: 13 - Aumento della dimensione dei lotti della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-19097 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 480.000.000

Codice fiscale n. 03151540584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione. (Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale: NOR-PA

Confezione: 30 cpr div.

Numero A.I.C. 028023012, classe A e prezzo: L. 20.000, € 10,33.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal 1° settembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-19219 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 27 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/877.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: GARDENALE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

im 6 fiale 1 ml 100 mg - A.I.C. n. 004556039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica contenuto della autorizzazione alla produzione. Modifica officine. Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione e controllo del prodotto finito anche presso l'officina Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41/43, 20026 Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.sa Liliana Di Ciano.

C-22505 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 12 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2000/2073.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturmo n. 48, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Specialità medicinale: PIPERACILLINA DOROM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 fl. polvere 1 g + 1 f. solvente 2 ml - A.I.C. n. 029221013/G;

«2 g polvere e solvente per soluzione iniettabile» 1 fl. polvere 2 g + 1 f. solvente 4 ml - A.I.C. n. 029221025/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente; n. 14 Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-22380 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/680.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: TILDIEM.

Confezione e numero A.I.C.:

300 mg capsule rigide a rilascio prolungato 14 capsule - A.I.C. n. 025278060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

Adeguamento alle monografie di Ph.Eur., edizione corrente, del principio attivo, Diltiazem cloridrato e dei seguenti eccipienti: carmellosa sodica, cellulosa microcristallina, etilcellulosa, magnesio sterato, alcool, isopropilico, acetone, acqua depurata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-22413 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/678.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.
Specialità medicinale: DILADEL.

Confezione e numero A.I.C.:

300 mg capsule rigide a rilascio prolungato 14 capsule - A.I.C. n. 025275037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

Adeguamento alle monografie di Ph.Eur., edizione corrente, del principio attivo, Diltiazem cloridrato e dei seguenti eccipienti: carmellosa sodica, cellulosa microcristallina, etilcellulosa, magnesio sterato, alcool, isopropilico, acetone, acqua depurata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-22415 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie 18 luglio 2001). Provvedimento: UAC/I/1320/2001.

Specialità medicinale: CACIT VITAMINA D3.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 bustine 1000 mg/880 UI - A.I.C. n. 032033019/M;

30 bustine 500 mg/440 UI - A.I.C. n. 032033033/M;

46 bustine 1000 mg/880 UI - A.I.C. n. 032033058/M;

46 bustine 500 mg/880 UI - A.I.C. n. 032033060/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione I.3 - Cambiamento di nome o di ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

da: Procter & Gamble S.p.a., sita in viale Cesare Pavese n. 385, 00144 Roma;

a: Procter & Gamble S.r.l., sita in viale Cesare Pavese n. 385, 00144 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Enock.

C-22420 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale 8.000.000.000
Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali a cui è stata applicata una riduzione. (Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BIOFERAL - 30 cpr eff.	034444012	A-76	15.000/ 7,75
FUCLODE - 8 cps 500 mg	032990018	A	17.000/ 8,78
SUCRAL 1000 - 30 bust. 1 g	031838016	A	10.000/ 5,16
SUCRAL 2000 - 30 bust. 2 g	031838028	A	20.000/10,33
SUCRAL SOSP. 1 flac. OS 200 ml/20%	031838030	A	15.000/ 7,75
TIAPROFEN bust. - 30 bust. 300 mg	028613026	A-66	16.000/ 8,26
TIAPROFEN cpr - 30 cpr 300 mg	028613014	A-66	16.000/ 8,26

I suddetti prezzi ridotti, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore dal 1° settembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-19220 (A pagamento).

FINMEDICAL - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1062.

Titolare: Finmedical S.r.l., vicolo de' Bacchettoni n. 1/A, Pistoia.

Specialità medicinale: BACAMPER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«400 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034282018;

«800 mg compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034282020;

«1,2 g compresse rivestite con film» 12 compresse - A.I.C. n. 034282032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica), sostituzione dell'eccipiente PEG 400 con l'eccipiente PEG 6000.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Dario Lelio Di Sario.

C-22407 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO PARMA Ufficio operativo di Cremona

Codice fiscale n. 80010210344

Avviso

La soc. Camuzzi Gazometri S.p.a. con sede legale in via Ripamonti n. 85, Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151, ha presentato in data 31 luglio 1999-MB/gS n. 358/99, una domanda intesa ad ottenere la concessione idraulica per l'attraversamento del sedime del torrente Perlino con un gasdotto DN150 ancorato al ponte comunale, via Perlino, via Borgonuovo, in Comune di Colico (LC).

L'ordinanza relativa all'istruttoria della domanda di che trattasi, sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Colico (LC), dal giorno 19 giugno 2000 e per quindici giorni naturali consecutivi.

Cremona, 24 maggio 2000

L'ingegnere incaricato: ing. Marco La Veglia.

C-22447 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SAVONA

Prot. n. 1449/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Rilevato che la Commissione Provinciale di vigilanza sulle cooperative iscritte nel registro prefettizio, nominata con decreto 4128/II sett. del 12 gennaio 1996, scadrà il 31 dicembre 2001 e che, pertanto, si rende necessario procedere alla sua ricostituzione per il prossimo triennio 2002-2004;

Considerato che a tale fine occorre indire le elezioni dei cinque membri effettivi e due supplenti di cui all'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, modificato dall'art. 17 della legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il parere della Commissione Provinciale di vigilanza, adottato in seduta del 10 luglio 2001, ai fini della determinazione del numero dei rappresentanti effettivi da eleggersi per ciascuna delle categorie delle cooperative iscritte nel registro prefettizio di questa Provincia, tenuto conto, oltre che del numero, anche della effettiva importanza di quelle comprese in ciascuna sezione del registro;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 47/2952 del 31 maggio 1951.

Decreta:

1) Il numero dei membri effettivi da eleggersi da ciascuna categoria delle cooperative iscritte nel registro prefettizio, è stabilito come segue:

1ª categoria - Lavoro:

sezioni cooperative di produzione e lavoro della pesca, di trasporto, mista e mutuo soccorso, cumulativamente: due membri;

2ª categoria:

sezione cooperative di consumo: un membro;

3ª Categoria:

sezione cooperative agricole: un membro;

4ª categoria:

sezione cooperative edilizie: un membro.

Le operazioni di scrutinio per l'elezione dei rappresentanti di cui al precedente art. 1, avranno luogo in pubblica adunanza, presso questa prefettura, il giorno 5 dicembre 2001, alle ore 10.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, non oltre il 30° giorno precedente quello delle elezioni, a norma dell'art. 1 della legge 2 aprile 1951, n. 302.

Savona, 17 luglio 2001

Il prefetto: Serra.

C-22470 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI RIETI

Piazza V. Emanuele II n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100700574

Il dirigente IV settore pianificazione e gestione del territorio ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 457 del 5 agosto 1978 e n. 1150 del 17 agosto 1942.

Rende noto:

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 22 giugno 2001 è stato riadottato, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 457/78, il piano di recupero di iniziativa privata in via «S. Francesco», costituito dai seguenti atti:

- 1) relazione tecnica;
- 2) elaborati progettuali;
- 3) schema convenzione.

Avvisa:

che tutti gli atti sono depositati presso la segreteria generale del Comune di Rieti, in libera visione al pubblico, dalla data odierna e per trenta giorni interi e consecutivi.

Gli interessati potranno ritirare su richiesta ed a proprie spese, presso il Comune copia degli atti.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al piano stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, potranno essere presentate al protocollo generale nei trenta giorni successivi, redatte su carta bollata entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Rieti, 9 agosto 2001

Il dirigente IV Settore: dott. arch. Claudio Broggi.

S-19107 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Piazza V. Emanuele II n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100700574

Il dirigente IV settore pianificazione e gestione del territorio ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 457 del 5 agosto 1978 e n. 1150 del 17 agosto 1942.

Rende noto:

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 22 giugno 2001 è stato adottato, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 457/78, il piano di recupero di iniziativa privata in località «Borgo S. Antonio», costituito dai seguenti atti:

- 1) relazione tecnica;
- 2) elaborati progettuali;
- 3) schema convenzione;

Avvisa:

che tutti gli atti sono depositati presso la segreteria generale del Comune di Rieti, in libera visione al pubblico dalla data odierna e per trenta giorni interi e consecutivi.

Gli interessati potranno ritirare su richiesta ed a proprie spese, presso il Comune copia degli atti.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al piano stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, potranno essere presentate al protocollo generale nei trenta giorni successivi, redatte su cada bollata entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Rieti, 9 agosto 2001

Il dirigente IV settore: dott. arch. Claudio Broggi.

S-19108 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott. Luca Troili, con sede in Roma proveniente dalla sede di Anagni (d.n. di Frosinone).

Roma, 23 luglio 2001

Paolo Armati.

C-22471 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott. Giuseppe Togan- di con sede in Roma, proveniente dalla sede di Orte (d.n. Viterbo).

Roma, 23 luglio 2001

Paolo Armati.

C-22472 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20649 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 169 del 22 luglio 2001 alla pagina n. 14, alla prima riga,

dove è scritto:

«... Il presidente del Tribunale con decreto ...»;

leggasi:

«... Il presidente del Tribunale di Padova con decreto ...».

C-22509.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.S. - Aquila Broadcasting Sets - S.p.a.	2	BELLCO - S.p.a.	15
ACCIAIERIA DI CIVIDATE AL PIANO - S.p.a.	5	BFI OPTILAS - S.p.a.	15
Aeroporto di Firenze - AdF - S.p.a.	4	BIG TIME - S.p.a.	16
AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.	2	BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	9
Agv - S.p.a.	11	BN FINPROGET - S.p.a.	14
Agv - S.p.a.	12	Bofrost* Italia - S.p.a.	12
Aldap TIZIT - S.p.a.	13	BORGHI INTERNATIONAL - Società per azioni	14
Aldap TIZIT Finanziaria - S.p.a.	13	BULL TELCO - S.p.a.	6
Alter Ego Communication - S.p.a.		CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.	3
AEC - S.p.a.	24	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni in sigla CARISBO - S.p.a.	25
ANCAFID - S.p.a. già Cover E. G. - S.p.a.	19	CELFIN - S.p.a.	4
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	4	CHEMIPLASTICA - S.p.a.	16
ART'È - S.p.a. Società internazionale di arte e cultura	10	CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.	18
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	25	CHITEX - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	25	CITTÀ DEL LIBRO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - S.c.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. coop. di credito a r.l.	24	Deco - S.p.a.	23
		Delicarta - S.p.a.	17
		Delicarta tissue - S.p.a.	20
		DELMA - S.p.a.	20
		DOLOMITI FINANCE - S.r.l.	25
		EDINFORM - Società per azioni	18
		ELSER - S.p.a.	5
		EPAF - S.p.a.	4
		EUROMA Eurofil-Mafib - S.p.a.	8
		EUROMECC - S.p.a.	7
		FERRIERE NORD - S.p.a.	12
		FIN.PRO ELETTRONICA - S.p.a.	19
		FIN.RES - S.p.a.	17
		FINAL FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	8
		FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA - S.p.a.	21
		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	13
		FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	26
		FINTERMAL - S.p.a.	16
		FONDIN - S.p.a.	6
		FUSTELPACK - S.p.a.	16
		GARDINO LEGNO MARKET - S.p.a.	14
		GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	6
		GE.S.A. - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	25	PLAUT INTERNATIONAL MANAGEMENT CONSULTING - S.p.a.	8
I.P.E. - Imbottiture Prodotti Espansi - S.p.a.	7	QUARTO POTERE - S.p.a.	17
ICAM - S.p.a. Industria confezioni abbigliamento moda	18	RASINI VIGANÒ ASSICURAZIONI - S.p.a.	19
IMMOBILIARE O.P. - S.p.a.	22	Raumer - S.p.a.	8
IN.TE.S.A. - S.p.a. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi	2	S T C ATEL - S.p.a.	10
INTERACTIVE MEDIA ENTERTAINMENT - S.r.l.	3-4	S.A.E. - S.p.a.	2
INTERSIEL - S.p.a. Interregionale sistemi informativi elettronici	10	S.I.L.FI - S.p.a. Società Illuminazione Firenze	15
INTESA FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	20	SAIACE - S.p.a. Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei	11
INTESA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	15	SARONG - S.p.a.	21
INTESA ITALIA SIM - S.p.a.	17	SFS Sassba - Società per azioni	11
IRIDIA - S.p.a.	23	SITE & FINADI - S.p.a.	14
KINLAB - S.p.a.	23	SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	9
L.C. SISTEMIA - S.p.a.	3	SOCIETÀ APUANA MARMI - S.p.a.	24
L'UNIONE EDITORIALE - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	3
LOCALPORT - S.p.a.	11	SOFFASS - S.p.a.	17
MANZINI PAOLO - S.p.a.	23	SOFFASS TISSUE - S.p.a.	19
MASTER GROUP - S.p.a.	16	SOFIDEL - S.p.a.	21
MICRO X - S.p.a.	20	SPARK ENERGY - S.p.a.	24
MVO GROUP - S.p.a.	21	STOLA - S.p.a.	18
Network Teleport Italia - S.p.a.	5	STOLA Gruppo - S.p.a.	18
NEW INTERPLAST - S.p.a.	11	TELEMARKET - S.p.a.	22
NODALIS - S.p.a.	14	TENUTA TORRE A CENAIA - S.p.a.	6
ONDULATI PANARO - S.p.a.	22	TMCI PADOVAN - S.p.a.	12
ORTOLANI-COFRI Cooperative riunite - Soc. coop. a r.l.	9	ULISSE 3 - S.p.a.	20
PIAGGIO & C. - S.p.a.	2	Unical AG - S.p.a.	6
PILA 2000 - S.p.a.	7	VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.	9
PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.	22	WIND Telecomunicazioni - S.p.a.	1
PIRELLI PNEUMATICI - S.p.a.	22		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*